

Bilancio d'esercizio
2009

Bilancio d'esercizio 2009



Sommario

4	Lettera agli azionisti
7	Composizione organi sociali
11	Relazione sulla gestione
13	Principali elementi normativi e regolatori di riferimento
16	Andamento Economico - Finanziario
16	Schemi di sintesi del bilancio
27	Principali dati gestionali
28	Attività nei mercati dell'energia
28	Domanda di energia elettrica
31	Approvvigionamento di energia elettrica
36	Contratti differenziali e gestione dei rischi
39	Cessione di energia elettrica alle imprese esercenti il servizio di maggior tutela
41	Gestione dei crediti commerciali
42	Procedura concorsuale per l'assegnazione del servizio di fornitura di ultima istanza nel mercato del gas naturale
44	Attività a supporto degli operatori e dei clienti finali
44	Sportello per il Consumatore di Energia
47	Attività del Gruppo di Lavoro Utenti e Consumatori
49	Altre attività della gestione aziendale
49	Risorse umane
51	Sistemi informativi aziendali
53	Studi e Ricerche
54	Affiancamento in giudizio all'AEEG
54	Attività del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili
55	Rapporti con l'impresa controllante e le imprese sottoposte al controllo di quest'ultima

60	Evoluzione prevedibile della gestione
62	Altre Informazioni
65	Stato patrimoniale esercizio 2009
71	Conto economico esercizio 2009
75	Nota integrativa al Bilancio d'esercizio 2009
76	Struttura e contenuto del Bilancio
77	Principi contabili e criteri di valutazione
80	Stato patrimoniale
80	Attivo
88	Patrimonio netto e Passivo
99	Conto economico
113	Altre informazioni
117	Relazione del collegio sindacale
123	Relazione della società di revisione
124	Attestazione del bilancio di esercizio ai sensi dell'art.26 dello statuto sociale

Lettera agli azionisti

Signori Azionisti,

il 2009 è stato caratterizzato dal progressivo aggravarsi della crisi economica mondiale, già manifestatasi nell'ultimo semestre del 2008, ed ha registrato una contrazione dei consumi e della produzione industriale che ha riportato il nostro Paese ai livelli del 1998.

In tale scenario, la domanda di energia elettrica in Italia si è ridotta del 6,4% rispetto all'anno precedente, fenomeno da imputarsi soprattutto alla forte flessione della richiesta del mercato libero (-8%), nel quale sono presenti le maggiori realtà produttive del Paese.

L'ambito in cui opera Acquirente Unico (30% del mercato totale dell'energia elettrica e 31 milioni di clienti tutelati, di cui l'84% utenti domestici) continua a confermarsi invece poco elastico ai fenomeni congiunturali dell'economia. La discesa dei consumi di energia elettrica nel mercato tutelato è infatti da attribuirsi per il 90% al passaggio dei clienti al mercato libero e solo per il 10% alla caduta della domanda.

In tale contesto la Società ha chiuso l'esercizio 2009 con ricavi derivanti dalla cessione di energia agli esercenti il servizio di maggior tutela per € 8.151 milioni, inferiori per € 2.000 milioni rispetto al 2008, variazione riconducibile per il 77,4% al calo del prezzo di cessione (-15,45 €/Mwh) e per la restante parte alla discesa del fabbisogno di energia. La forte volatilità dei prezzi dell'energia elettrica, influenzati dall'andamento delle materie prime e dall'oscillazione dei cambi è stato l'elemento oggetto di maggior attenzione da parte della Società nel 2009, al fine di minimizzare l'impatto economico dei rischi di mercato sui clienti del tutelato. Acquirente Unico ha quindi attivato una diversificazione mirata delle modalità di approvvigionamento e ha posto in essere adeguate azioni di copertura dal rischio di volatilità dei prezzi.

Il portafoglio acquisti 2009 evidenzia, in particolare, un incremento degli acquisti a prezzo fisso rispetto all'anno precedente (+15%) e una diminuzione degli acquisti a prezzo indicizzato (-4%) e degli acquisti su MGP senza copertura dal rischio prezzo (-10%). Tale composizione ha portato alla riduzione del 15,4% del costo medio annuale di approvvigionamento, sceso dai 100,24 €/Mwh del 2008 agli 84,79 €/Mwh del 2009.

Il 2009 è stato inoltre l'anno in cui la Società ha avviato la propria riorganizzazione per meglio rispondere al ruolo svolto nel mercato dell'energia e agli obiettivi attribuiti dalla nuova normativa e regolamentazione (Legge 99/09 e conseguenti delibere dell'Autorità), nel rispetto dei limiti fissati nel budget.

Nell'ambito di tale processo di riorganizzazione è stata istituita la nuova funzione Controllo Rischi ed è stata completata l'acquisizione della titolarità dello Sportello per il consumatore di energia.

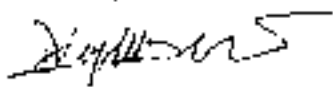
Nel corso del 2009 la Società ha inoltre espletato le procedure concorsuali per l'individuazione dei Fornitori di Ultima Istanza di gas naturale per l'anno termico 2009-2010 ed ha avviato la progettazione del Sistema Informativo Centralizzato per la gestione dei profili dei clienti finali.

In conclusione, nel 2009 Acquirente Unico, pur alle prese con uno scenario incerto e di forte crisi, è riuscito a consolidare ulteriormente il proprio ruolo di soggetto votato alla promozione della liberalizzazione dei mercati dell'energia e alla tutela dei consumatori di energia elettrica e gas.

Il prossimo anno vedrà la Società continuare ad impegnarsi nell'ottimizzazione degli acquisti di energia elettrica, nell'efficientamento della gestione operativa e finanziaria e, in particolare, nel consolidamento delle attività appena avviate, con l'obiettivo di produrre effetti positivi anche negli anni futuri, contribuendo alla crescita dei risultati del Gruppo, pur a fronte della perdurante fase di recessione dell'economia mondiale.

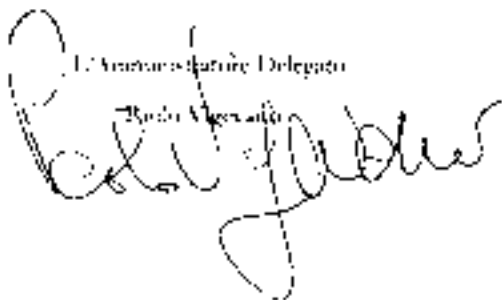
Il Presidente

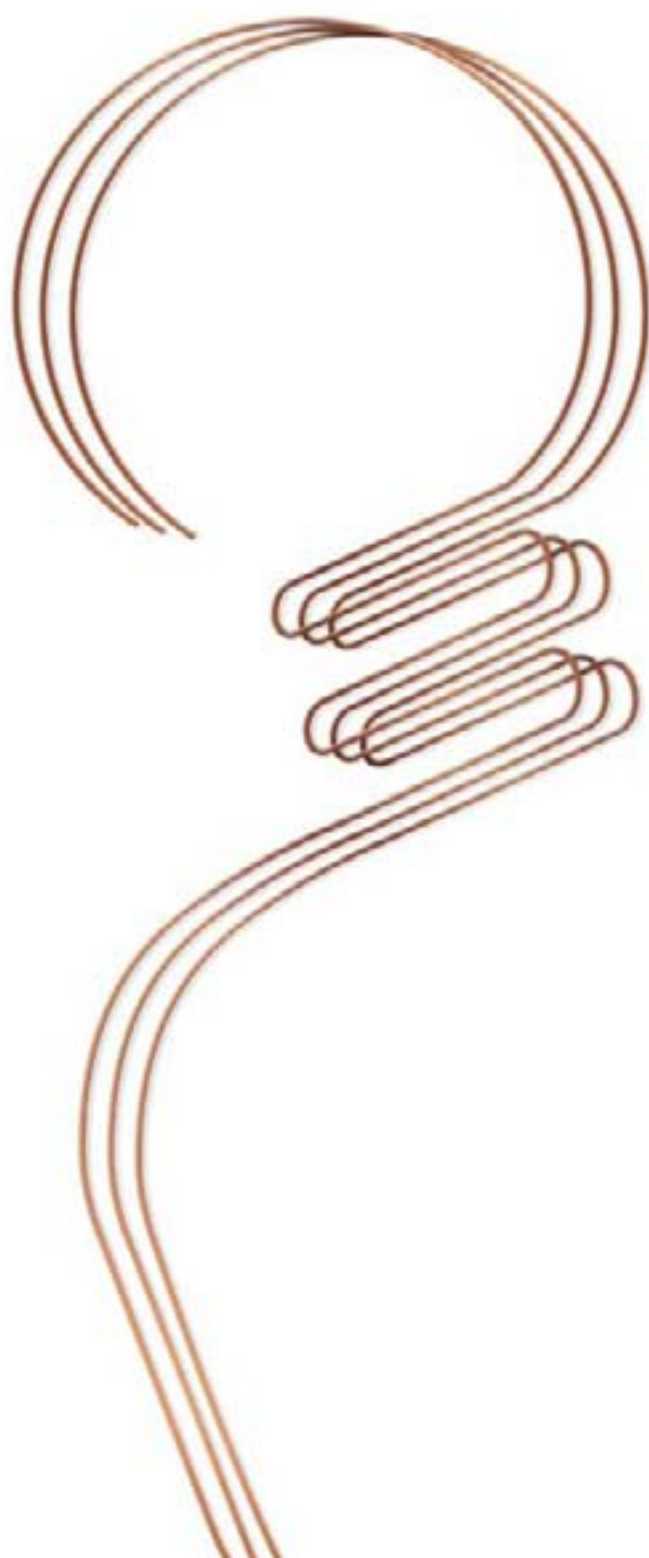
Diego Maria Berruti



L'Amministratore Delegato

Roberto Mercurio





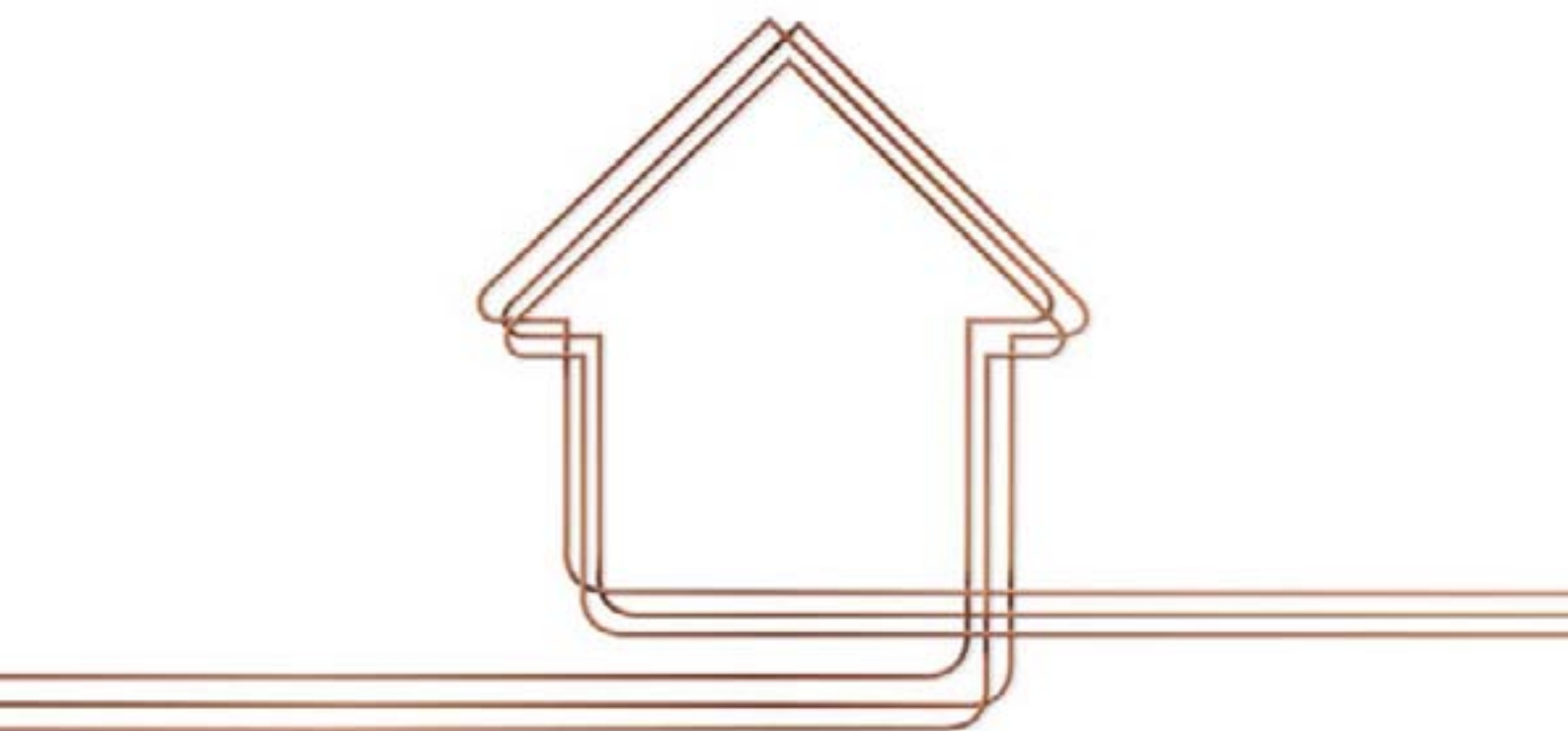
Composizione organi sociali

Consiglio di Amministrazione (2009-2011)

Presidente	<i>Dott. Diego Maria Berruti</i>
Vicepresidente	<i>Dott. Giuseppe Costa</i>
Amministratore Delegato	<i>Ing. Paolo Vigevano</i>
Consiglieri	<i>Ing. Romeo Rosin</i>
	<i>Dott. Stefano Di Stefano</i>

Collegio Sindacale (2008-2010)

Presidente	<i>Dott. Francesco Massicci</i>
Sindaci effettivi	<i>Dott. Giampietro Brunello</i>
	<i>Dott. Giovanni Zaccagna</i>
Sindaci supplenti	<i>Dott. Silvano Montaldo</i>
	<i>Rag. Nicandro Mancini</i>



Relazione sulla gestione

Principali elementi normativi e regolatori di riferimento

Acquirente Unico è la società per azioni del Gruppo Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A. (di seguito GSE) costituita in conformità a quanto previsto dalle norme sulla liberalizzazione del settore elettrico e, in particolare, dal Decreto Legislativo 16 marzo 1999 n. 79, c.d. "Decreto Bersani".

La missione della Società, fino a luglio 2007, consisteva nel garantire la fornitura di energia elettrica a prezzi competitivi ai clienti del mercato vincolato, affinché potessero beneficiare delle opportunità derivanti dalla liberalizzazione del settore.

Il mercato vincolato comprendeva sia i clienti non idonei ad acquistare energia elettrica sul mercato libero, sia i clienti idonei che sceglievano di essere riforniti a tariffe regolate. In seguito, la Legge 23 agosto 2004, n.239 (c.d. "Legge Marzano") ha stabilito che i clienti idonei, non esercitanti il diritto di recedere dal preesistente contratto di fornitura, dovessero continuare ad essere approvvigionati tramite Acquirente Unico.

In base alla suddetta Legge e coerentemente con le previsioni della Direttiva europea n. 2003/54, sono stati individuati quali clienti idonei:

- dal 1° luglio 2004, tutti i clienti finali non domestici;
- dal 1° luglio 2007, tutti i clienti finali indistintamente.

A seguito del completamento della liberalizzazione del mercato elettrico, avvenuta con la Legge 3 agosto 2007, n. 125, di conversione con modifiche del Decreto Legge 18 giugno 2007, n. 73, ad Acquirente Unico è stato attribuito il compito di approvvigionare l'energia elettrica per il servizio di maggior tutela.

Il servizio si riferisce alla vendita di energia elettrica da parte delle imprese di distribuzione, svolto anche attraverso apposite società espressamente dedicate (esercenti la maggior tutela), a favore dei clienti domestici che hanno scelto di non recedere dal preesistente contratto di fornitura.

Oltre ai clienti domestici sono comprese nel regime di maggior tutela le imprese connesse in bassa tensione, aventi meno di 50 dipendenti e un fatturato annuo non superiore a 10 milioni di euro.

La Legge 125/2007 ha inoltre disposto:

- l'istituzione di un servizio di salvaguardia a cui possono accedere tutti i clienti che non rientrano nel servizio di maggior tutela, al fine di garantire che in ogni momento i clienti abbiano un proprio fornitore;
- l'obbligo di separazione societaria per le imprese di distribuzione, le cui reti alimentano almeno 100.000 clienti finali e che al 30 giugno 2007 svolgevano l'attività di vendita in forma integrata.

Le condizioni di cessione dell'energia elettrica di Acquirente Unico agli esercenti la maggior tutela sono state disciplinate dalla delibera dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas (di seguito anche Autorità o AEEG) n. 156/07, cui ha fatto seguito l'approvazione del nuovo contratto-tipo di cessione di energia elettrica, per mezzo della delibera ARG/elt n. 76/08.

Il **prezzo di cessione** praticato da Acquirente Unico agli esercenti il servizio di maggior tutela è costituito esclusivamente dai costi di acquisto, di copertura e di dispacciamento dell'energia elettrica e dalle spese di funzionamento di Acquirente Unico.

L'attività istituzionale di compravendita dell'energia di Acquirente Unico è infatti caratterizzata dall'equilibrio di bilancio.

Il Decreto del 23 novembre 2007 del Ministero dello Sviluppo Economico (di seguito MiSE), che dispone le "Modalità e criteri per assicurare il servizio di salvaguardia", ha inoltre attribuito ad Acquirente Unico il compito di organizzare le procedure concorsuali per la selezione degli esercenti il servizio di salvaguardia, mentre la delibera n. 337/07 ne ha stabilito le modalità di organizzazione.

Interventi normativi recenti

Nel corso del 2009 nuovi provvedimenti legislativi e regolamentari hanno attribuito ad Acquirente Unico ulteriori funzioni, volte a supportare le Pubbliche Amministrazioni con servizi specialistici, al rafforzamento della tutela dei consumatori e all'estensione dell'operatività al mercato del gas naturale.

Servizi specialistici alle Pubbliche Amministrazioni

La Legge 99/09 ha previsto all' art. 27, c. 1 che le Pubbliche Amministrazioni indicate all'art. 1, c. 2 Dlgs n. 165/01 e successive modificazioni, possano rivolgersi al GSE e alle società da esso controllate per lo svolgimento di servizi specialistici in campo energetico, attribuendo al MiSE il compito di emanare un atto in indirizzo per le modalità di espletamento di tale supporto.

Il MiSE, con Decreto del 29 ottobre 2009, ha disciplinato la fase sperimentale di attuazione della normativa menzionata, prevedendo che i servizi specialistici possano essere forniti anche dalle società appartenenti al gruppo GSE, sotto il coordinamento della capogruppo, nell'ambito delle materie energetiche di rispettiva competenza e nel rispetto delle modalità e delle procedure di affidamento previste nel Decreto.

Rafforzamento della tutela dei consumatori

Il successivo c. 2 dell'art. 27 della Legge 99/09 ha altresì previsto che l'Autorità si avvalga di Acquirente Unico per il rafforzamento delle attività di tutela dei consumatori di energia, anche con riferimento alle funzioni di cui all'art. 2, c. 12, lettere l) e m), della Legge 481/95.

L'Autorità ha quindi emanato la delibera GOP 35/09 affidando ad Acquirente Unico, a partire dal 1° dicembre 2009 e per un triennio, la gestione in avvalimento dello **Sportello per il Consumatore di Energia** (di seguito Sportello). La successiva delibera GOP 41/09, ha approvato il progetto operativo predisposto da Acquirente Unico e ha previsto le modalità di riconoscimento dei costi sostenuti, stabilendo che per le partite di competenza degli anni 2008 – 2009 continui ad essere applicata la delibera GOP 29/08.

Con la delibera GOP 71/09, l'Autorità ha approvato il disciplinare che individua le attività oggetto di avvalimento, prevedendo di identificarne ulteriori con successivo provvedimento. La delibera disciplina le modalità di copertura degli oneri relativi le attività seguenti:

- la gestione dello Sportello;
- le attività di progettazione e realizzazione di un sistema informatico centralizzato per la gestione dei profili descrittivi dei clienti finali;
- le attività volte al contenimento del fenomeno della morosità, per favorire lo sviluppo del mercato dell'energia elettrica al dettaglio. In particolare l'Allegato B della delibera ARG/elt 191/09 prevede che Acquirente Unico definisca e invii il Regolamento di implementazione del sistema indennitario all'Autorità per la sua approvazione, a fronte dell'esito di consultazioni avviate con i soggetti interessati.

Mercato del gas

La Legge 99/09, art. 30 (Misure per l'efficienza del settore energetico) prevede l'emanazione di provvedimenti che favoriscano l'ulteriore apertura del mercato, riducendone la rigidità strutturale. Il c. 5 della Legge affida ad Acquirente Unico il ruolo di **fornitore di ultima istanza (FUI)**, con la funzione di garantire la fornitura di gas ai clienti finali domestici con consumi annui fino a 200.000 metri cubi in condizioni di continuità, sicurezza ed efficienza del servizio.

Il c. 8 della Legge attribuisce al MiSE il compito di adottare, sentita l'Autorità, gli indirizzi ai quali si deve attenere Acquirente Unico.

In sede di prima applicazione della norma e nelle more dell'adozione di una completa disciplina attuativa, il MiSE ha emanato il Decreto del 3 settembre 2009, che attribuisce ad Acquirente Unico la responsabilità di effettuare le procedure ad evidenza pubblica per l'individuazione dei soggetti fornitori di ultima istanza nel mercato del gas naturale per i clienti finali di cui al citato c. 5, per l'anno termico 2009-2010.

Andamento Economico - Finanziario

Schemi di sintesi del bilancio

Conto Economico riclassificato

La gestione economica, la situazione patrimoniale e l'andamento finanziario dell'Esercizio 2009 sono riportati nei prospetti che seguono, ottenuti riclassificando gli schemi contabili obbligatori redatti ai sensi del Codice Civile.

Il Conto Economico riclassificato dell'Esercizio 2009 (Tabella 1), evidenzia i risultati delle due aree di attività nelle quali opera attualmente la Società: Area Energia Elettrica e Area Sportello per il consumatore di energia (indicate rispettivamente con Energia e Sportello).

Tabella 1: Conto Economico riclassificato, 2009 (Euro mila)

	2009			2008			Variazioni 2009/2008		
	Energia	Sportello	Totale	Energia	Sportello	Totale	Energia	Sportello	Totale
Ricavi da cessione energia agli esercenti il servizio di maggior tutela	8.150.584	-	8.150.584	10.150.546	-	10.150.546	(1.999.962)	-	(1.999.962)
Ricavi da contratti di copertura	35.237	-	35.237	215.681	-	215.681	(180.444)	-	(180.444)
Altri ricavi relativi all'energia	59.018	-	59.018	89.629	-	89.629	(30.611)	-	(30.611)
Ricavi recupero costi Sportello	-	2.320	2.320	-	494	494	-	1.826	1.826
Totale ricavi operativi	8.244.839	2.320	8.247.159	10.455.856	494	10.456.350	(2.211.017)	1.826	(2.209.191)
Acquisti di energia	7.093.795	-	7.093.795	9.452.869	-	9.452.869	(2.359.074)	-	(2.359.074)
Costi da contratti di copertura	644.662	-	644.662	74.369	-	74.369	570.293	-	570.293
Acquisti di servizi collegati all'energia	495.082	-	495.082	921.712	-	921.712	(426.630)	-	(426.630)
Totale costi attività compravendita energia elettrica	8.233.539	-	8.233.539	10.448.950	-	10.448.950	(2.215.411)	-	(2.215.411)

	2009			2008			Variazioni 2009/2008		
	Energia	Sportello	Totale	Energia	Sportello	Totale	Energia	Sportello	Totale
Costo del lavoro	5.002	588	5.590	4.508	159	4.667	494	429	923
Prestazioni di servizi:									
- servizi da controllante	1.972	332	2.304	2.186	-	2.186	(214)	332	118
- altri servizi	2.331	1.397	3.728	2.152	557	2.709	179	840	1.019
- interventi ad opponendum in giudizi AEEG per "Robin Tax" ¹	872	-	872	-	-	-	872	-	872
Margine operativo lordo	1.123	3	1.126	(1.940)	(222)	(2.162)	3.063	225	3.288
Ammortamenti	264	3	267	337	-	337	(73)	3	(70)
Svalutazioni e accantonamenti	-	-	-	2.279	-	2.279	(2.279)	-	(2.279)
Contributo di funzionamento AEEG ²	2.084	-	2.084	-	-	-	2.084	-	2.084
Altri oneri	225	-	225	255	-	255	(30)	-	(30)
Totale costi di funzionamento	12.750	2.320	15.070	11.717	716	12.433	1.033	1.604	2.637
Totale costi operativi	8.246.289	2.320	8.248.609	10.460.667	716	10.461.383	(2.214.378)	1.604	(2.212.774)
Proventi diversi	297	-	297	302	-	302	(5)	-	(5)
Risultato operativo	(1.153)	-	(1.153)	(4.509)	(222)	(4.731)	3.356	222	3.578
Proventi finanziari netti	3.065	-	3.065	9.362	-	9.362	(6.297)	-	(6.297)
Risultato ante componenti straordinarie e imposte	1.912	-	1.912	4.853	(222)	4.631	(2.941)	222	(2.719)
Oneri straordinari netti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato ante imposte	1.912	-	1.912	4.853	(222)	4.631	(2.941)	222	(2.719)
Imposte sul reddito dell'esercizio	769	-	769	1.334	-	1.334	(565)	-	(565)
- Imposte correnti	207	-	207	-	-	-	207	-	207
- Imposte differite	556	-	556	270	-	270	286	-	286
- Imposte anticipate	6	-	6	1.064	-	1.064	(1.058)	-	(1.058)
Utile dell'esercizio	1.143	-	1.143	3.519	(222)	3.297	(2.376)	222	(2.154)

¹ Decreto legge 112/08, art. 81 c.16, convertito dalla legge 133/08

² Delibera AEEG GOP 21/09 del 24 aprile 2009

Ricavi

I **Ricavi Operativi totali**, pari a Euro 8.247.159 mila, derivano in particolare dall'attività di cessione di energia agli esercenti il servizio di maggior tutela (Euro 8.150.584 mila). Tra questi sono inoltre iscritti i ricavi lordi derivanti dalla gestione dei contratti di copertura per Euro 35.237 mila, gli altri ricavi relativi all'energia (corrispettivi di sbilanciamento, etc.) per Euro 59.018 mila e il rimborso dei costi sostenuti per le attività dello Sportello (Euro 2.320 mila).

Nel loro insieme, i ricavi operativi registrano un decremento di Euro 2.209.191 mila rispetto al precedente esercizio.

Più in particolare, come evidenziato nelle Tabelle 2 e 3, rispetto al 2008 si registra un decremento dei ricavi da cessione di energia elettrica al mercato tutelato (- Euro 1.999.962 mila) riconducibile per Euro 452.962 mila alla riduzione delle transazioni di quantità fisiche (-5.130.400 MWh, pari al -5,07% rispetto all'esercizio precedente) e per Euro 1.547.000 mila alla contrazione del prezzo di cessione (-15,45 €/MWh, corrispondenti ad una variazione di -15,41%).

Tabella 2: Ricavi da cessione energia al mercato tutelato (Euro mila)

	2009	2008	Variazione	Variazione %
	8.150.584	10.150.546	-1.999.962	-19,70

Fonte: Elaborazione interna, Acquirente Unico.

Tabella 3: Variazioni dei parametri di riferimento dei ricavi da cessione

	2009	2008	Variazione	Variazione %
Quantità (Mwh)	96.127.500	101.257.900	-5.130.400	-5,07%
Prezzo Di Cessione (€/Mwh)	84,79	100,24	-15,45	-15,41%

Fonte: Elaborazione interna, Acquirente Unico.

Costi di funzionamento

I **Costi Operativi totali** (Tabella 1), ammontano a Euro 8.248.609 mila, dei quali Euro 8.233.539 mila per compravendita di energia ed Euro 15.070 mila per oneri di funzionamento.

I **costi per la compravendita** di energia si riferiscono per Euro 7.093.795 mila all'acquisto di energia elettrica e per Euro 495.082 mila all'acquisizione di servizi collegati all'energia (dispacciamento ed altri). Ai costi di acquisto di energia e servizi correlati vanno aggiunti i costi derivanti dalla gestione dei contratti di copertura, pari ad Euro 644.662 mila.

Tabella 4: Costi e ricavi relativi alle partite passanti dell'Area Energia Elettrica (Euro mila)

Ricavi energia	2009
Ricavi da cessione energia agli esercenti il servizio di maggior tutela	8.150.584
Quota c) del prezzo di cessione relativa al corrispettivo a copertura dei costi di funzionamento	(9.761)
Importo per recupero parziale differenze corrispettivi anni 2007 e 2008	(1.539)
Ricavi netti da cessione energia agli esercenti il servizio di maggior tutela	8.139.284
Ricavi da contratti di copertura	35.237
Altri ricavi relativi all'energia	59.018
Totale ricavi energia	8.233.539
Costi energia:	
Acquisti di energia	7.093.795
Costi da contratti di copertura	644.662
Acquisti di servizi collegati all'energia	495.082
Totale costi energia	8.233.539
Saldo partite passanti relative all'energia	0

I **costi di funzionamento**, pari a Euro 15.070 mila, derivano dallo svolgimento delle attività di compravendita di energia elettrica (Euro 12.750 mila) e dai servizi erogati dallo Sportello (Euro 2.320 mila). Tali costi sono analizzati nella Tabella 5.

Tabella 5: Costi di funzionamento (Euro mila)

Compravendita di Energia Elettrica	2009	2008	Variazioni
Costo del lavoro	5.002	4.508	494
Servizi da controllante:	1.972	2.186	(214)
Servizi edificio	262	236	26
Servizi informatici	534	672	(138)
Servizi di assistenza e consulenza	786	788	(2)
Locazione di fabbricati	390	490	(100)
Altri servizi:	2.331	2.152	179
Consulenze amministrative, legali, tecniche	600	621	(21)
Emolumenti e rimborsi spese organi sociali	699	672	27
Prestazioni di lavoro interinale e assimilate	7	22	(15)
Prestazioni informatiche	154	205	(51)
Immagine e comunicazione	233	102	131
Spese generali	638	530	108
Interventi ad opponendum in giudizi AEEG per "Robin Tax" ¹	872	-	872
Ammortamenti	264	337	(73)
Svalutazioni e accantonamenti	-	2.279	(2.279)
Contributi per il funzionamento AEEG ²	2.084	-	2.084
Altri oneri	225	255	(30)
Totale attività compravendita di energia elettrica	12.750	11.717	1.033
Sportello del consumatore			
Costo del lavoro	588	159	429
Servizi da controllante:	332	-	332
- Servizi edificio	78	-	78
- Servizi informatici	138	-	138
- Servizi di assistenza e consulenza	-	-	-
- Locazione di fabbricati	116	-	116
Altri servizi:	1.397	557	840
Campagna "bonus sociale"	156	-	156
Prestazioni di lavoro interinale e assimilate	876	495	381
Consulenze amministrative, legali, tecniche	212	-	212
Prestazioni informatiche	38	-	38
Servizi generali ed acquisti diversi	115	62	53
Ammortamenti	3	-	3
Totale attività sportello	2.320	716	1.604
Totale costi di funzionamento	15.070	12.433	2.637

¹ Decreto legge 112/08, art. 81 C.16, Convertito dalla legge 133/08.² Delibera AEEG GOP 21/09 del 24 aprile 2009

Nel 2009 i costi di funzionamento sono aumentati di Euro 2.637 mila, passando da Euro 12.433 mila del 2008 a Euro 15.070 mila. L'incremento è ascrivibile per Euro 1.033 mila alle attività relative all'Energia e per Euro 1.604 mila al funzionamento dello Sportello.

Le principali motivazioni dello **scostamento** si possono così sintetizzare:

- pagamento del contributo alle spese di funzionamento AEEG, pari a Euro 2.084 mila, applicato a partire dall'anno 2009;
- aumento del costo del lavoro, pari a Euro 923 mila, ascrivibile per Euro 494 mila alle attività di compravendita di energia elettrica e per Euro 429 mila allo Sportello;
- sostenimento di spese per interventi ad opponendum in giudizi contro le delibere dell'Autorità (tra cui ARG/com 91/08, VIS 109/08) relative alla cd. "Robin Tax" (Euro 872 mila);
- aumento dei costi per prestazioni di altri servizi (Euro 1.019 mila) riferito:
 - alle attività di compravendita di energia elettrica per Euro 179 mila;
 - alle attività dello Sportello per Euro 840 mila e principalmente all'incremento degli oneri relativi a prestazioni di lavoro interinale (Euro 381 mila), dei costi per consulenze (Euro 212 mila) e della spesa sostenuta per la gestione della campagna di comunicazione sul Bonus Sociale (Euro 156 mila).

Tabella 6: Copertura costi di funzionamento Area Energia Elettrica (Euro mila)

	2009
Totale Costi Attività di Compravendita Energia Elettrica	12.750
Modalità di copertura:	
Quota c) del prezzo di cessione relativa al corrispettivo a copertura dei costi di funzionamento	9.761
Proventi diversi	297
Parziale recupero differenze corrispettivi anni 2007 e 2008	1.539
Totale Partite a Copertura Costi di Funzionamento	11.597
Differenza Negativa fra Costi di Funzionamento e Coperture Riconosciute da Autorità	-1.153
Pareggio Differenza Negativa con Parziale Utilizzo dei Proventi Finanziari Netti Anno 2009	1.153

Fonte: Elaborazione interna, Acquirente Unico.

Risultato operativo lordo

Il **Margine Operativo Lordo** risulta positivo per Euro 1.126 mila, con un netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente (- Euro 2.162 mila).

Da questo, dedotti gli ammortamenti (Euro 267 mila), il contributo di funzionamento AEEG (Euro 2.064 mila) e gli altri oneri (Euro 225 mila) ed aggiunti i proventi diversi (Euro 297 mila), si raggiunge un **Risultato Operativo** pari a Euro -1.153 mila.

Risultato della gestione finanziaria

Il risultato della gestione finanziaria è esposto nella tabella di seguito riportata.

Tabella 7: Risultato della gestione finanziaria 2009 – 2008 (Euro mila)

Proventi Finanziari Lordi	2009	2008	Variazioni	Variazioni %
Interessi di mora su crediti per vendita energia ai distributori	1.192	3.639	(2.447)	-67,24%
Interessi su c/c bancari e postali	1.638	5.796	(4.158)	-71,74%
Interessi attivi v/impresa controllante su conto corrente intersocietario	234	-	234	-
Totale interessi attivi su c/c bancari e su conto corrente intersocietario	1.872	5.796	(3.924)	-67,70%
Altri proventi finanziari	2	1	1	+100,00%
Totale	3.066	9.436	(6.370)	-67,51%
Oneri Finanziari Lordi				
Interessi passivi su c/c bancari	-	49	(49)	-100,00%
Interessi passivi su c/c intersocietario	-	23	(23)	-100,00%
Altri oneri	1	2	(1)	-50,00%
Totale	1	74	(73)	-98,65%
Proventi finanziari netti	3.065	9.362	(6.297)	-67,26%

Fonte: Elaborazione interna, Acquirente Unico.

Nel 2009 i **Proventi Finanziari** sono pari a Euro 3.065 mila, con una diminuzione del 67,26 % rispetto all'anno precedente (Euro 9.362 mila).

Lo scostamento è da imputarsi per Euro 3.924 mila (- 67,70 %) a minori proventi sulle giacenze liquide e per Euro 2.447 mila a minori interessi di mora (-67,24 %).

La riduzione dei proventi sulle disponibilità liquide, passati da Euro 5.796 mila del 2008 a Euro 1.872 mila nel 2009, è imputabile alla rilevante flessione dei tassi di interesse.

L'Euribor a un mese, parametro di riferimento, è diminuito del 79,2 %, passando dal 4,28 % medio del 2008 allo 0,89 % del 2009³.

³ Fonte: sito web dell' "European Banking Federation"

L'effetto negativo è stato parzialmente mitigato da una serie di azioni attivate dalla Società nel corso dell'anno:

– *Operazioni volte alla velocizzazione degli incassi:*

- **cessioni “pro soluto”**, a società di factoring, di crediti vantati verso esercenti il servizio di maggior tutela. Le operazioni, non prevedendo costi aggiuntivi per Acquirente Unico, hanno consentito l'incasso immediato di Euro 251.850 mila (per un totale di 5 operazioni effettuate nel 2009);
- **attività giudiziali e stragiudiziali** di gestione del credito, concluse con l'ottenimento di decreti ingiuntivi avverso parti inadempienti o con il perfezionamento di appositi piani di rientro concordati con le controparti, che prevedono il pagamento degli interessi moratori. Alla data di redazione del Bilancio i piani di rientro risultano regolarmente onorati.

– *Operazioni finalizzate all'incremento dei tassi di remunerazione* applicati alle disponibilità finanziarie, mediante negoziazione dello spread sul tasso di riferimento (Euribor), quali:

- **utilizzo del conto corrente intersocietario**, con relativi proventi finanziari pari a Euro 234 mila. Nel 2009 Acquirente Unico ha concesso finanziamenti di breve termine al GSE, in un'ottica di ottimizzazione delle risorse finanziarie di gruppo e compatibilmente con le proprie esigenze finanziarie. I finanziamenti sull'intersocietario sono remunerati al miglior tasso creditizio riconosciuto dalle banche di cui ci si avvale, aumentato dello 0,01% (1 basis point). La remunerazione risulta conveniente sia per Acquirente Unico sia per la Capogruppo GSE se confrontata ai tassi passivi praticati dal sistema bancario;
- **rafforzamento del monitoraggio delle opportunità offerte dal sistema bancario** al fine di ottimizzare i rendimenti delle giacenze.

Le azioni sopra descritte hanno prodotto i seguenti risultati:

- incremento della giacenza media, passata da Euro 135.167 mila del 2008 a Euro 162.146 mila nel 2009;
- incremento dello spread medio di remunerazione rispetto al tasso di riferimento (Euribor ad 1 mese).

Infine, la riduzione degli interessi di mora da Euro 3.639 mila nel 2008 a Euro 1.192 mila nel 2009, evidenzia l'ottimizzazione raggiunta nel corso dell'anno nella gestione dei crediti vantati nei confronti degli esercenti la maggior tutela.

Stato Patrimoniale riclassificato

Lo Stato Patrimoniale riclassificato dell'Esercizio 2009, confrontato con l'Esercizio 2008, è dettagliato nella Tabella 8:

Tabella 8: Stato Patrimoniale riclassificato (Euro mila)

Impieghi	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Immobilizzazioni nette			
- Immobilizzazioni immateriali	366	453	(87)
- Immobilizzazioni materiali	175	171	4
- Immobilizzazioni finanziarie	55	63	(8)
Capitale circolante netto	596	687	(91)
- Crediti verso clienti	1.285.974	1.725.795	(439.821)
- Crediti verso controllante	44.318	140.163	(95.845)
- Altre attività	8.050	7.211	839
- Debiti verso fornitori	(1.332.928)	(1.894.567)	561.639
- Debiti verso controllante	(13.857)	(54.093)	40.236
- Debiti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico	(9.524)	(9.524)	-
- Altre passività	(3.314)	(54.589)	51.275
Totale	(21.281)	(139.604)	118.323
Capitale investito	(20.685)	(138.917)	118.232
Fondi diversi	(4.244)	(3.919)	(325)
Capitale investito al netto dei fondi	(24.929)	(142.836)	117.907
Fonti			
Patrimonio netto	15.279	17.268	(1.989)
- Capitale sociale	7.500	7.500	-
- Riserva legale	855	690	165
- Riserva disponibile	5.781	5.781	-
- Utile dell'esercizio	1.143	3.297	(2.154)
Disponibilità finanziarie nette			
- Saldi c/c bancari	(40.187)	(160.095)	119.908
- Disponibilità liquide	(21)	(9)	(12)
Totale	(40.208)	(160.104)	119.896
Totale	(24.929)	(142.836)	117.907

Capitale investito

Il totale delle Immobilizzazioni (Euro 596 mila al 31 dicembre 2009) presenta una diminuzione di Euro 91 mila, a fronte della conclusione dell'ammortamento di parte dei beni in esercizio.

Il Capitale Circolante Netto, pari a Euro – 21.281 mila, è costituito principalmente dai crediti verso clienti (esercenti la maggior tutela e, in misura assai minore, altre controparti) pari ad Euro 1.285.974 mila e dai debiti verso fornitori per Euro 1.332.928 mila. Il Capitale Investito, incluse le immobilizzazioni nette, ammonta ad Euro - 20.685 mila e ad Euro - 24.929 mila, al netto dei fondi diversi.

Copertura

Il Patrimonio Netto ammonta a Euro 15.279 mila, comprensivo dell'Utile Netto d'Esercizio pari a Euro 1.143 mila, al netto delle imposte di competenza del periodo.

La differenza tra Patrimonio Netto e Capitale Investito (al netto dei fondi) si traduce in disponibilità finanziarie nette (saldi di c/c bancari e valori in cassa) pari a Euro 40.208 mila a fine Esercizio 2009.

Rendiconto finanziario

Il Rendiconto Finanziario dell'esercizio 2009, con la movimentazione delle fonti e degli impieghi di liquidità, è esposto in Tabella 9.

Tabella 9: Sintesi variazione disponibilità finanziaria 2009 e 2008 (Euro mila)

	2009	2008
Disponibilità finanziarie nette iniziali	160.104	6.759
Flussi monetari da (per) attività di esercizio		
Utile netto di esercizio	1.143	3.297
Ammortamenti	267	337
Variazione fondi diversi	325	(2.720)
Autofinanziamento	1.735	914
Variazione del capitale circolante netto		
- Variazione dei crediti verso clienti	439.821	264.353
- Variazione dei crediti verso controllante	95.845	97.828
- Variazione delle altre attività	(839)	10.024
- Variazione dei debiti verso fornitori	(561.639)	(166.889)
- Variazione dei debiti verso controllante	(40.236)	(32.475)
- Variazione dei debiti verso cassa conguaglio settore elettrico	-	(21.241)
- Variazione delle altre passività	(51.275)	3.030
Totale	(118.323)	154.630
Cash flow operativo	(116.588)	155.544
Flussi monetari da (per) attività di investimento		
- Immobilizzazioni immateriali	(116)	(351)
- Immobilizzazioni materiali	(68)	(111)
- Immobilizzazioni finanziarie	8	54
- Disinvestimenti	-	1
Totale	(176)	(407)
Altri movimenti		
- Pagamento dividendi	(3.132)	(1.792)
Totale	(3.132)	(1.792)
Flusso monetario dell'esercizio	(119.896)	153.345
Disponibilità finanziarie nette finali	40.208	160.104

Fonte: elaborazione interna, acquirente unico.

La variazione del Capitale Circolante Netto di Euro -118.323 mila ha determinato l'assorbimento del flusso monetario dell'esercizio, che risulta negativo per Euro 119.896 mila, a fronte del valore positivo registrato nel 2008 (Euro 153.345 mila).

Più in dettaglio, il Cash-Flow Operativo è pari a Euro -116.588 mila. La liquidità assorbita dagli investimenti in immobilizzazioni risulta limitata (Euro 176 mila), mentre l'esborso per pagamento di dividendi alla controllante ammonta ad Euro 3.132 mila. La Società chiude l'Esercizio 2009 con una disponibilità finanziaria netta di Euro 40.208 mila, in diminuzione per Euro 119.896 mila nei confronti del 2008.

La variazione della disponibilità finanziaria è da attribuirsi alla tempistica di eventi intervenuti tra gli esercizi 2008 e 2009:

- incassi per conguagli load profiling 2006 ricevuti da Terna a fine dell'esercizio 2008 e riversati da Acquirente Unico agli esercenti il servizio di maggior tutela nei primi mesi del 2009;
- versamenti effettuati da Acquirente Unico nel 2009 per ulteriori conguagli load profiling 2004 e 2005;
- conguagli con ENEL Distribuzione dell'energia CIP 6 del primo trimestre 2004.

Principali dati gestionali

Al fine di fornire una rappresentazione sintetica dell'andamento gestionale di Acquirente Unico nell'esercizio 2009, si riportano in Tabella 10 i principali dati di carattere economico-finanziario.

Tabella 10: Sintesi dei principali dati gestionali (Euro mila)

	2009	2008	Variazione	Variazione (%)
Ricavi da cessione di energia elettrica	8.150.584	10.150.546	-1.999.962	-19,70%
Utile	1.143	3.297	-2.154	-65,33%
Proventi Finanziari netti	3.065	9.362	-6.297	-67,26%
Patrimonio netto	15.279	17.268	-1.989	-11,52%

Fonte: Elaborazione interna, Acquirente Unico.

Attività nei mercati dell'energia

Domanda di energia elettrica

Nel corso del 2009 il sistema energetico mondiale ha affrontato un anno di particolari turbolenze e criticità. La recessione economica innescata dalla crisi finanziaria nei paesi industrializzati, ha avuto rilevanti ripercussioni sulla domanda energetica già a partire dagli ultimi mesi del 2008, per poi acuirsi nel corso del 2009. Per la prima volta dal 1981 il consumo globale di energia ha subito una contrazione, a causa della congiuntura economica estremamente negativa.

La peggiore crisi economica degli ultimi 50 anni ha prodotto a livello internazionale cambiamenti di rilievo: si segnalano in particolare il sorpasso dei consumi energetici primari di paesi non-OCSE su quelli OCSE nel 2008 ed il passaggio da una domanda in continua crescita ad un'offerta in eccesso.

Il consumo di petrolio si è ridotto dell'1,5% rispetto al 2008, a causa della contrazione del 4,4% nella domanda dei paesi OCSE, non adeguatamente bilanciata dall'aumento di circa il 2% della richiesta asiatica. Nel mercato del gas tale riduzione è ancora più marcata in quanto, Europa e Stati Uniti, tra le economie più colpite dalla crisi, rappresentano i maggiori mercati di destinazione e consumo.

Alle dinamiche della domanda e dell'offerta si è combinata la forte volatilità dei prezzi. Il prezzo del Brent, dopo la crescita continua registrata negli ultimi 10 anni - dai 18 \$/bbl del 1999 ai 98 \$/bbl del 2008⁴, sino al valore record di 145\$ nel mese di luglio 2008 - ha registrato un arretramento nel corso del 2009 sino ai 62 \$/bbl⁵, a fronte di un cambio EUR/\$ passato da una media annua di 1,47 dollari per un euro del 2008 a 1,39 dollari del 2009.

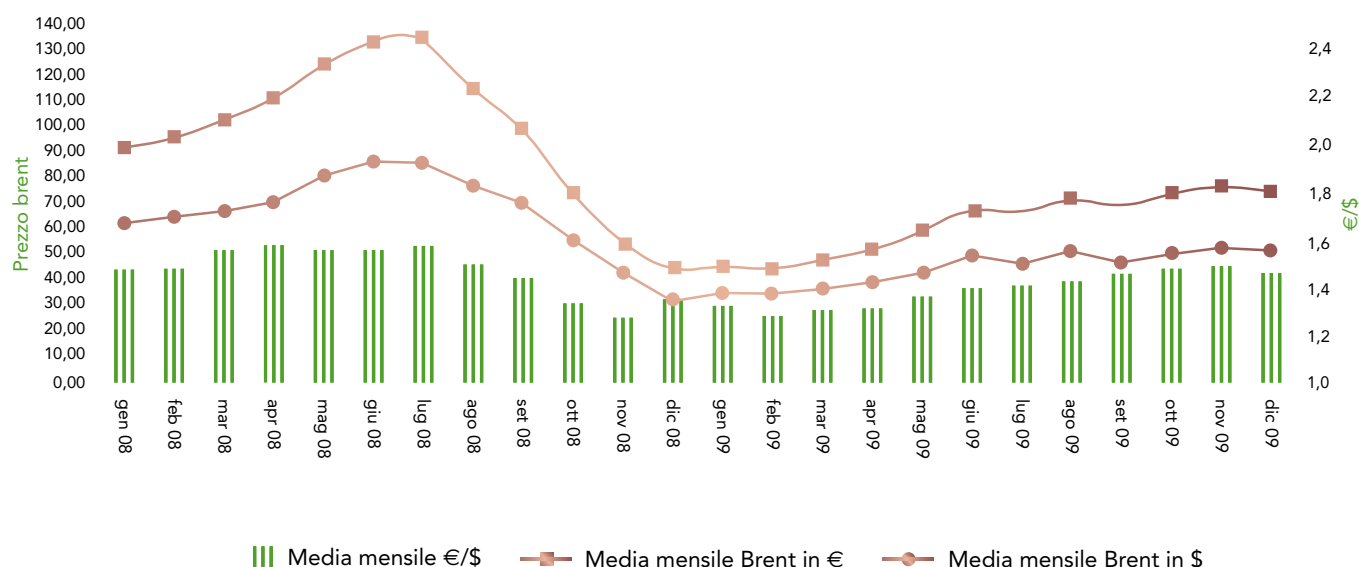
Si segnala, peraltro, che le quotazioni medie trimestrali del Brent nel corso del 2009 si presentano in crescita in ciascun trimestre, passando dai 46 \$/bbl del 1° trimestre 2009 ai 75\$ dell'ultimo trimestre dell'anno.

⁴ Prezzi medi annui

⁵ Prezzo medio annuo

In Figura 1, la serie storica dei prezzi del Brent (in dollari e in Euro) è messa in relazione con la serie storica del cross EUR/\$ per il periodo 2008-2009.

Figura 1: Prezzo Brent vs EUR/\$ 2008-2009



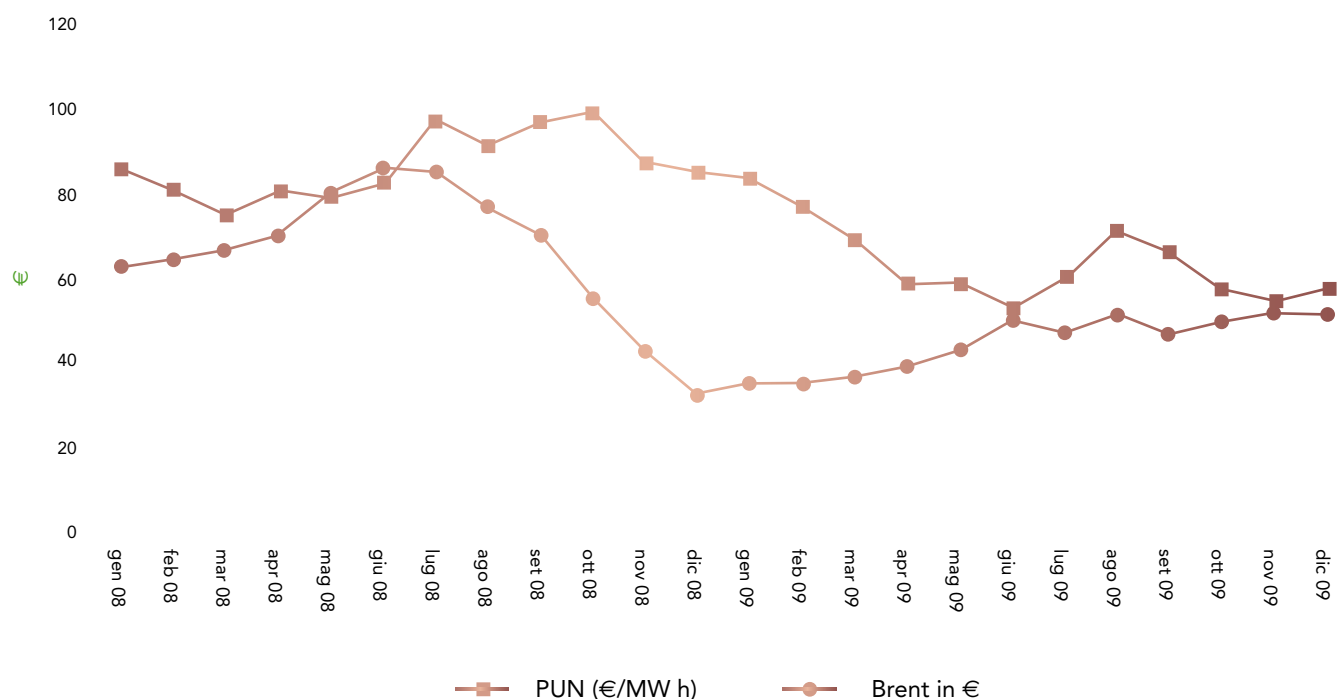
Fonte: Dati Bloomberg su quotazioni Brent; dati Banca d'Italia su EUR/USD

Nel corso del 2009 si è registrata una riduzione del 4,9% (pari alla contrazione del PIL nello stesso periodo) dei consumi energetici, riportando il Paese ai livelli del 1998. Tale fenomeno è in gran parte dovuto alla diminuzione delle attività industriali, con un calo dei consumi di energia primaria che si protrae per il quinto anno consecutivo.

In tale scenario, la domanda di energia elettrica in Italia nel 2009, pari a 317,6 TWh⁶, ha subito una contrazione del -6,4% rispetto all'anno precedente.

Nell'ambito di una congiuntura economica che ha spinto verso il basso le quotazioni di tutte le principali Borse elettriche europee, anche in Italia è proseguito il trend negativo registrato nel secondo semestre del 2008. Peraltro, i prezzi all'IPEX (Borsa elettrica italiana) sono risultati più elevati rispetto ai livelli delle altre Borse europee anche nel corso del 2009, confermando una maggiore lentezza di reazione dell'andamento delle quotazioni dei combustibili (Figura 2).

⁶ Fonte Terna SpA - Rapporto mensile sul sistema elettrico consuntivo dicembre 2009

Figura 2: Evoluzione prezzi PUN⁷/BRENT 2008-2009 (Euro)

Fonte dati PUN: Gestore dei Mercati Energetici

Nel 2009, la domanda di energia elettrica del **mercato di maggior tutela** è stata di 96,1 TWh, rispetto ai 100,6 TWh⁸ del 2008 (-4,4%), con una quota sulla domanda totale italiana di energia elettrica del 30% circa, invariata rispetto all'anno 2008.

La stabilità di tale quota è determinata dalla riduzione della domanda complessiva del 2009, che ha interessato principalmente i segmenti delle attività produttive maggiormente rappresentate nel mercato libero (-8% rispetto al 2008) piuttosto che i clienti del mercato di maggior tutela (-4,4%).

Quest'ultima riduzione va attribuita per il 90% al passaggio dei clienti al mercato libero e per il restante 10% alla riduzione della domanda delle piccole imprese presenti nel mercato di maggior tutela.

⁷ PUN: Prezzo Unico Nazionale, art. 42.2, comma c del Testo Integrato della Disciplina del mercato elettrico approvato da D.M. 19 dicembre 2003, successivamente modificato ed integrato.

⁸ Fonte: dato rettificato da Terna di -0,7 TWh a fronte di 101,3 TWh ante rettifica 2008.

Approvvigionamento di energia elettrica

Strategie di approvvigionamento

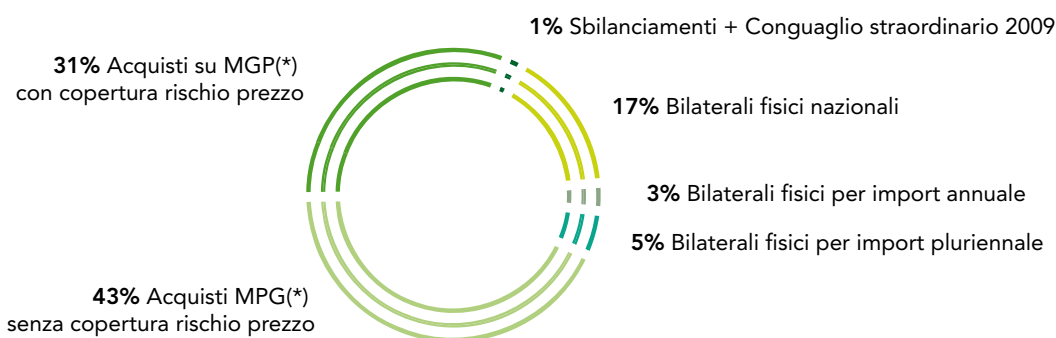
La normativa vigente prevede che la strategia di approvvigionamento di Acquirente Unico debba essere definita sulla base di previsioni dei fabbisogni da soddisfare anche nel medio termine e su ipotesi di composizione del portafoglio coerenti con le esigenze di economicità.

Acquirente Unico ha attivato, anche per il 2009, una diversificazione delle tipologie di approvvigionamento e le opportune azioni di copertura dal rischio di volatilità per gli acquisti in Borsa.

Tale diversificazione ha lo scopo di minimizzare i rischi connessi ai costi e alla volatilità dei prezzi trasferibili ai clienti del mercato di maggior tutela.

La ripartizione degli acquisti per tipologia di fonti di approvvigionamento nell'anno 2009 è evidenziata in Figura 3, mentre i dati relativi agli approvvigionamenti effettuati nell'anno 2009, posti a confronto con l'anno precedente, sono sintetizzati in Tabella 11.

Figura 3: Approvvigionamento di energia elettrica per il mercato di maggior tutela, 2009



(*) MGP: mercato del giorno prima organizzato dal GME

Fonte: Elaborazione interna, Acquirente Unico.

Tabella 11: Approvvigionamenti di energia elettrica per il mercato di maggior tutela

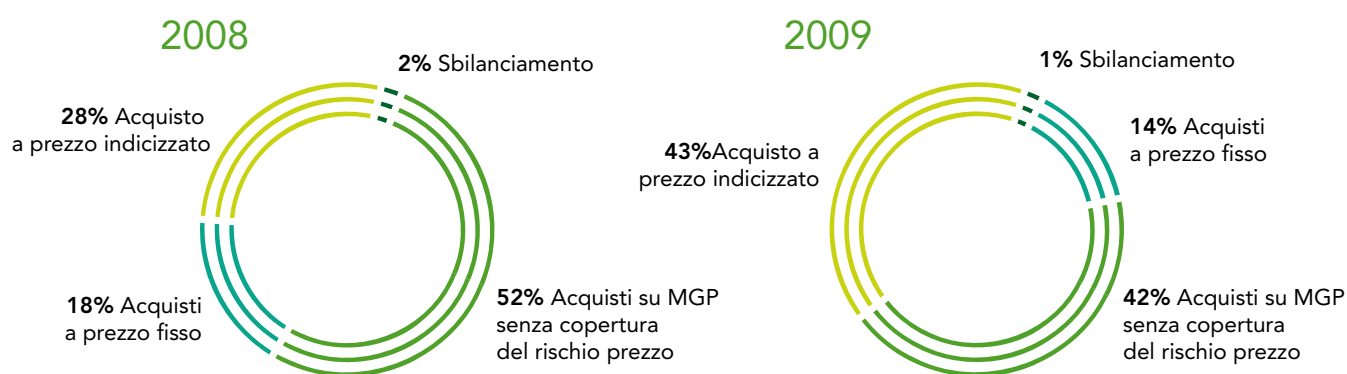
Tipologia di approvvigionamento	2009		2008		Variazione (2009 vs. 2008)	
	GWh	%	GWh	%	GWh	%
a) Acquisti a termine						
Contratti bilaterali fisici:						
- nazionali	16.066,5	16,7%	8.594,8	8,5%	7.471,7	86,9%
- per import annuale	2.923,1	3,0%	5.638,4	5,6%	-2.715,3	-48,2%
- per import pluriennale	5.256,0	5,5%	5.270,4	5,2%	-14,4	-0,3%
a.1) Totale contratti bilaterali fisici	24.245,6	25,2%	19.503,6	19,3%	4.742,0	24,3%
Contratti finanziari:						
- contratto differenziale GSE	7.533,6	7,8%	10.760,4	10,6%	-3.226,8	-30,0%
- contratti differenziali a due vie	22.348,2	23,2%	16.373,2	16,2%	5.975,0	36,5%
a.2) Totale da contratti finanziari	29.881,8	31,1%	27.133,6	26,8%	2.748,2	10,1%
Totale (a.1 + a.2)	54.127,5	56,3%	46.637,2	46,1%	7.490,3	16,1%
b) Acquisti su MGP						
b.1) Acquisti senza copertura rischio prezzo	40.820,6	42,4%	52.315,1	51,7%	-11.494,5	-22,0%
Acquisti con copertura rischio prezzo						
- contratto differenziale GSE	7.533,6	7,8%	10.760,4	10,6%	-3.226,8	-30,0%
- altri contratti differenziali	22.348,2	23,2%	16.373,2	16,2%	5.975,0	36,5%
b.2) Totale acquisti con copertura rischio prezzo	29.881,8	31,1%	27.133,6	26,8%	2.748,2	10,1%
Totale acquisti su MGP (b.1+ b.2)	70.702,4	73,6%	79.448,7	78,5%	-8.746,3	-11,0%
c) Sbilanciamenti	728,5	0,8%	2.305,6	2,3%	-1.577,1	-68,4%
d) Conguaglio straordinario giugno '09	450,9	0,5%	-	-	450,9	-
Totale acquisti di energia (a+b.1+c+d)	96.127,5	100,0%	101.257,9	100,0%	-5.130,4	-5,1%

Fonte: Dati provvisori in attesa della chiusura del bilancio energia da parte di TERNA, aggiornati al 22/02/10.

L'esposizione del portafoglio ai diversi tipi di rischio prezzo è evidenziata nella Figura 4, nella quale si è proceduto ad una riclassificazione delle poste in:

1. acquisti a prezzo fisso;
2. acquisti a prezzo indicizzato;
3. acquisti sul MGP senza copertura dal rischio;
4. sbilanciamenti.

Figura 4: Tipologie di approvvigionamento 2008-2009



Fonte: Elaborazione interna, Acquirente Unico.

Il confronto del portafoglio riclassificato 2009 con quello 2008 evidenzia un incremento della quota di acquisti a prezzo fisso (+15%), una diminuzione degli acquisti a prezzo indicizzato (-4%), una diminuzione di acquisti su MGP senza copertura dal rischio prezzo (-10 %) ed una diminuzione dello sbilanciamento (-1%)⁹.

Tale composizione ha consentito sia la riduzione dell'esposizione dei clienti finali alla variabilità del prezzo del mercato del giorno prima (MGP), sia il mantenimento di prezzi coerenti con quelli dei mercati all'ingrosso.

Il costo medio annuale di approvvigionamento è passato da 100,9 €/MWh nel 2008 a 84,5 €/MWh nel 2009 con una diminuzione pari a - 16,2%.

Composizione del portafoglio acquisti

L'implementazione del portafoglio coerente alla strategia prescelta ha richiesto la programmazione degli acquisti con le seguenti modalità.

Acquisti a Termine

L'energia approvvigionata nel 2009 attraverso i contratti bilaterali fisici, al di fuori del sistema delle offerte, è stata pari a 24.245,5 GWh, classificabile in diverse tipologie: energia da contratti bilaterali fisici nazionali (16.066,5 GWh), importazioni annuali e mensili (2.923,1 GWh) ed import pluriennale (5.256,0 GWh).

⁹ Differenza tra consumi orari ed i programmi vincolanti per la copertura dei fabbisogni del mercato tutelato

Contratti bilaterali fisici nazionali

Nel 2007 Acquirente Unico aveva indetto tre aste (19 sett., 12 dic. e 20 dic.) per la selezione di controparti per forniture relative al triennio 2008, 2009 e 2010. Il risultato di tali aste per l'anno 2009 è stato l'aggiudicazione di 155 MW con la prima (baseload¹⁰ a prezzo fisso e opzione di prezzo indicizzata a scelta della controparte), di 500 MW con la seconda (baseload a prezzo fisso) e di 500 MW con la terza (baseload a prezzo indicizzato al Brent), per un totale di 1.155 MW.

Nel 2008 sono state effettuate tre aste (18 nov., 24 nov. e 9 dic.) sempre per contratti di acquisto di energia elettrica per l'anno 2009 (baseload e peakload¹⁰ standard a prezzo fisso); le ultime due sono relative a contratti biennali (2009 e 2010).

Le suddette aste hanno portato all'acquisto di 16.039,4 GWh a cui vanno aggiunti 27,1 GWh acquisiti tramite la piattaforma MTE per un totale di 16.066,5 GWh di energia tramite contratti bilaterali fisici nazionali, pari al 16,7% dell'energia approvvigionata.

Importazioni annuali e mensili

Le modalità e le condizioni per le importazioni e le esportazioni di elettricità per l'anno 2009 sono state stabilite secondo indirizzi ed atti normativi quali:

- Decreto del Ministro dello Sviluppo economico 11 dicembre 2008, che determina le modalità e le condizioni d'importazione di energia elettrica per l'anno 2009 e le direttive impartite ad Acquirente Unico in materia di contratti pluriennali di importazione per l'anno 2009.
- Delibera dell'Autorità ARG/elt 182/08 "Disposizioni per l'anno 2009 in materia di gestione delle congestioni in importazione ed esportazione sulla rete di interconnessione con l'estero".

I meccanismi di assegnazione dei diritti di utilizzo della capacità di trasporto sono analoghi a quelli utilizzati per l'anno 2007 e 2008 e sono basati su aste esplicite annuali, mensili e giornaliere.

Sulla base di detta regolamentazione, per l'anno 2009 l'assegnazione della capacità di trasporto continua ad essere effettuata con procedure congiunte da parte dei gestori di rete interessati per tutte le frontiere tra Stati appartenenti all'Unione Europea.

Sulla base dei diritti di transito annuali e mensili acquisiti da Acquirente Unico, sono state effettuate aste per la selezione di controparti che, tramite prodotti baseload e peakload standard hanno fornito 2.923,1 GWh, con una quota pari al 3% dell'energia approvvigionata.

¹⁰ Con il termine *baseload* ci si riferisce al prodotto fornito dalle ore 00:00 alle ore 24:00 del periodo in questione, mentre per *peakload* si intende il prodotto fornito dalle ore 08:00 alle ore 20:00 dal lunedì al venerdì di ciascun mese del lasso temporale considerato.

Il 2009 è stato l'ultimo anno in cui i proventi delle aste sono redistribuiti direttamente tra gli utenti del dispacciamento in proporzione alla loro quota di mercato. A partire dal 2010, i proventi delle procedure di assegnazione della capacità di trasporto saranno utilizzati per diminuire i corrispettivi di accesso alla rete per tutti i clienti finali del sistema elettrico nazionale, attraverso la riduzione del corrispettivo per l'approvvigionamento delle risorse nel mercato per i servizi di dispacciamento.

A partire dalla fine del 2008 e nel corso del 2009, Acquirente Unico ha partecipato alle aste annuali e mensili per l'acquisizione dei diritti di capacità di trasporto e ha acquisito capacità di trasporto sulle frontiere di Austria, Francia, Slovenia e Svizzera.

Per quanto concerne gli obblighi relativi alla percentuale di approvvigionamento con garanzia di produzione da fonti rinnovabili, Acquirente Unico ha risposto acquistando energia elettrica con garanzia d'origine in virtù di una maggiore economicità complessiva.

Importazioni pluriennali

L'import pluriennale per il 2009 è consistito nella cessione dell'energia proveniente dai contratti di import pluriennale stipulati da ENEL S.p.A. con fornitori esteri anteriormente al 19 febbraio 1997 e riservati al mercato tutelato, ai sensi del Decreto MiSE del 19 dicembre 2003.

In particolare, si tratta del solo contratto in essere relativo a 600 MW provenienti dalla Svizzera che, in seguito ad accordo tra ENEL S.p.A. e Acquirente Unico, prevede la fornitura diretta sulla Piattaforma Contratti di Energia (PCE).

Le eventuali riduzioni della fornitura previste nel contratto, sono contabilizzate separatamente e valorizzate al PUN, risultando equivalenti in termini di prezzo ad acquisti effettuati sull' MGP.

Il prezzo di acquisto per Acquirente Unico, inizialmente fissato a 78 Euro/MWh, è stato adeguato in corso d'anno, in base all'art. 5 del Decreto 11 dicembre 2008 del MiSE, sino a 56,86 €/MWh per il quarto trimestre 2009.

L'energia totale acquisita nel 2009 attraverso il contratto di import pluriennale è stata pari a 5.256 GWh, corrispondente al 5,5% degli approvvigionamenti complessivi.

Acquisti sul mercato del giorno prima

Nel 2009 il fabbisogno di energia elettrica del mercato di maggior tutela approvvigionato con acquisti su MGP è risultato pari a 70.702,4 GWh (73,6% dell'energia totale) e sono stati coperti tramite contratti differenziali per 29.881,8 GWh, di cui 7.533,6 GWh relativi all'energia CIP6.

Sbilanciamenti

Ai sensi della delibera AEEG n. 111/06, nel corso del 2008 Acquirente Unico ha sostenuto un onere per costi di sbilanciamento mediamente pari a 2,1 Euro/MWh.

Lo scostamento tra i consuntivi orari ed i programmi vincolanti (acquisti in Borsa e contratti bilaterali) per la copertura del fabbisogno di energia del mercato tutelato, è risultato mediamente pari allo 0,8% del consuntivo, corrispondente a 728,5 GWh.

Conguaglio straordinario giugno 2009

Nel corso del 2009 si è verificato un evento eccezionale nella determinazione del consuntivo del fabbisogno per il mercato tutelato. Un errato calcolo dei CRPU, Coefficienti di Ripartizione del Prelievo per Utente del dispacciamento nel mese di giugno 2009, ha causato l'assegnazione di un consuntivo errato ad Acquirente Unico ed agli altri utenti del dispacciamento.

A tale proposito è intervenuta l'AEEG con la delibera ARG/elt 104/09, recante disposizioni urgenti in materia di rettifica dei CRPU per il mese di giugno 2009 e relativo conguaglio. L'intervento ha portato ad un conguaglio straordinario per Acquirente Unico di 450,9 GWh.

Contratti differenziali e gestione dei rischi

Sulla base di quanto previsto dal D. M. delle Attività Produttive del 19 dicembre 2003, Acquirente Unico si approvvigiona mediante acquisti su MGP anche previa stipula di contratti differenziali di copertura del rischio prezzo, al fine di una "stabilizzazione" del prezzo dell'energia elettrica acquistata.

In relazione all'impiego di tali strumenti finanziari, si rileva che nel 2009 non sono state adottate modalità di gestione dei rischi di credito e di liquidità, in quanto tali rischi sono stati considerati irrilevanti.

Contratti differenziali a due vie con controparti operanti nel settore elettrico

I contratti differenziali di tipo "a due vie" impegnano la controparte a riconoscere la differenza positiva ad Acquirente Unico, tra il prezzo di mercato e il prezzo strike di riferimento, moltiplicata per i quantitativi indicati nel contratto. Qualora tale differenza risultasse negativa, l'onere di corrispondere tale ammontare risulterebbe in carico ad Acquirente Unico.

Nel corso del 2009 Acquirente Unico ha svolto 12 aste per la selezione di controparti per la stipula di contratti differenziali a due vie a copertura del rischio PUN 2009 nei mesi di maggio, giugno e luglio, che hanno dato seguito alle aggiudicazioni indicate in Tabella 12. Nella Tabella si forniscono anche i dettagli delle aste effettuate nel corso del 2009.

Tabella 12: Aste aggiudicate nel corso del 2009 per la stipula di contratti differenziali a due vie

Data	Periodo di Riferimento	Tipologia Contratto	Potenza (MW)	Energia (GWh)
5/05/09	2° semestre 2009	peakload a prezzo fisso	125	231
14/05/09	2° semestre 2009	baseload	90	462
		peakload a prezzo fisso	300	554
9/06/09	2° semestre 2009	baseload a prezzo fisso	20	103
16/06/09	2° semestre 2009	baseload	100	514
		peakload a prezzo fisso	280	517
23/06/09	2° semestre 2009	baseload	52	267
		peakload a prezzo fisso	245	453
30/06/09	2° semestre 2009	peakload a prezzo fisso	20	37
07/07/09	2° semestre 2009	baseload	100	293
		peakload a prezzo fisso	185	195
Totale	2° semestre 2009		1.517	3.626

Fonte: Elaborazione interna, Acquirente Unico.

Il numero di aste tenutosi 2009 è in linea con quanto avvenuto negli anni precedenti.

In relazione al fabbisogno 2009, già nel corso del 2008 Acquirente Unico aveva svolto 5 aste per la selezione di controparti per la stipula di contratti differenziali a due vie a copertura del rischio PUN 2009 (30 giugno, 13 ottobre, 21 ottobre, 24 ottobre ed 11 novembre) come riportato nella Tabella sottostante.

Tabella 13: Aste assegnate nel corso del 2008 per la stipula di contratti differenziali a due vie per il fabbisogno 2009

Data	Periodo di Riferimento	Tipologia Contratto	Potenza (MW)	Energia (GWh)
30/07/08	Intero 2009	Baseload prezzo fisso	810	8.059
		Baseload a prezzo indicizzato	110	
		Peakload a prezzo fisso	335	1.112
13/10/08	Intero 2009	Baseload prezzo fisso	250	2.190
		Peakload a prezzo fisso	350	1.096
21/10/08	Intero 2009	Baseload prezzo fisso	10	88
24/10/08	Intero 2009	Baseload prezzo fisso	691	6.053
		Peakload a prezzo fisso	20	63
21/11/08	Intero 2009	Peakload a prezzo fisso	200	626
Totale	Intero 2009		2.776	19.287

Fonte: Elaborazione interna, Acquirente Unico.

In totale, la copertura attraverso contratti differenziali ammonta a 22.348,2 GWh, in linea con gli andamenti degli ultimi quattro anni, anche se in diminuzione di circa il 12% rispetto al 2008 (5.975 GWh).

Contratto differenziale a due vie con GSE

Il Decreto MiSE del 25 novembre 2008 ha assegnato ad Acquirente Unico una quota del 20% della potenza complessiva (in merito ai diritti CIP 6) per l'anno 2009, da effettuarsi tramite un contratto differenziale con prezzo strike indicizzato al PUN, fra Acquirente Unico e il GSE. La potenza assegnata per il 2009 è stata di 860 MW.

Il Decreto ha individuato nel GSE il soggetto incaricato di determinare i criteri di aggiornamento di tali diritti, tenendo in considerazione il passaggio dei clienti dal mercato vincolato al mercato libero. Sulla base dei criteri determinati dal GSE, le quantità assegnate sono state adeguate bimestralmente come segue: 844 MW per il secondo bimestre, 817 MW per il terzo bimestre, 791 MW per il quarto bimestre, 768 MW per il quinto bimestre e 752 MW per il sesto bimestre.

L'energia annua corrispondente al contratto CIP6 è stata pari a 7.533,6 GWh. Inoltre il prezzo strike, aggiornato trimestralmente, ha assunto i seguenti valori: 78 €/MWh per il primo trimestre, 65,87 €/MWh per il secondo trimestre, 48,45 €/MWh per il terzo trimestre, 56,86 €/MWh per il quarto trimestre.

Costi di approvvigionamento di energia

Per l'anno 2009 i costi di approvvigionamento di energia, comprensivi dell'effetto dei contratti di copertura, ammontano ad Euro 8.171.275 mila, dei quali Euro 7.676.193 mila per l'acquisto di energia dalle diverse fonti di approvvigionamento ed i rimanenti Euro 495.082 mila per costi di dispacciamento ed altri servizi (Tabella 14).

Tabella 14: Costi di approvvigionamento dell'energia

Euro mila			
Voci di costo	31/12/2009	31/12/2008	Variazione 2009-2008
Costo di acquisto di energia incluso effetto coperture	7.676.193	9.281.080	(1.604.887)
Costo di dispacciamento	475.200	817.397	(342.197)
Costo per altri servizi	19.882	104.315	(84.433)
Totale costo di approvvigionamento	8.171.275	10.202.792	(2.031.517)

Fonte: Elaborazione interna, Acquirente Unico.

Cessione di energia elettrica alle imprese esercenti il servizio di maggior tutela

Clienti serviti nel mercato di maggior tutela

Il numero dei clienti del mercato tutelato a fine 2009 è stimato in circa 31 milioni, di cui 26 milioni di utenze domestiche e 5 milioni di altri clienti.

Nella Tabella 15 sono riportati i clienti serviti in tutela a dicembre 2008 ed a dicembre 2009, con la relativa variazione.

Tabella 15: Clienti serviti in regime di maggior tutela (Milioni)

	Dicembre 2009	Dicembre 2008	% Variazione
Domestici	26,01	26,93	-3,42
Altri Usi	5,02	5,34	-5,99
Totale	31,03	32,27	-3,84

Fonte: Elaborazione interna, Acquirente Unico.

Nel corso del 2009 le utenze presenti nel mercato tutelato, per effetto delle cessazioni, dei nuovi allacciamenti, dei passaggi al mercato libero e dei rientri nel mercato tutelato, si sono ridotte di circa 900.000 clienti domestici e circa 300.000 clienti per usi diversi dalle abitazioni.

Contratti con le imprese esercenti il servizio di maggior tutela

Nel 2009 alcune imprese esercenti hanno ceduto l'attività o sono state incorporate in imprese già presenti, per cui il loro numero si è ridotto da 138 a 131.

A fine anno si registrano ancora 5 contratti da sottoscrivere ex-novo, per i quali sono state inviate lettere di sollecito agli esercenti interessati, mentre nel 2010 saranno da rinnovare i contratti con le Pubbliche Amministrazioni, per le quali non è consentita la formula del "tacito rinnovo".

Fatturazione dell'energia ceduta da Acquirente Unico

Dal 1° luglio 2004 le quantità mensilmente fatturate da Acquirente Unico alle imprese distributrici sono definite in base alla metodologia del "Load Profiling", come disposto dalla delibera AEEG n. 118/03, in seguito modificata dalla delibera ARG/elt 107/09 (Testo Integrato Settlement, TIS).

In particolare, il prelievo residuo di area attribuito ad Acquirente Unico, comunicato dai distributori di riferimento, è stato ripartito tra tutti gli esercenti dell'area in funzione delle quote di energia destinate ai clienti del mercato tutelato.

Nel corso del 2009, a seguito della definizione dei conguagli da parte di Terna con gli utenti del dispacciamento, Acquirente Unico ha effettuati i conguagli verso tutti gli esercenti il servizio di maggior tutela per l'energia ceduta negli anni 2007 e 2008.

Prezzo di cessione

Il prezzo di cessione dell'energia elettrica per la vendita agli esercenti il servizio di maggior tutela è determinato secondo i criteri fissati dalla delibera AEEG n. 156/07 ed è pari alla somma di tre componenti:

- a. la media ponderata dei costi unitari sostenuti da Acquirente Unico nelle ore comprese in una determinata fascia oraria (F1, F2, F3), per le rispettive quantità di energia elettrica;
- b. il costo unitario sostenuto da Acquirente Unico, in qualità di utente del dispacciamento per il servizio di maggior tutela, nelle ore comprese in dette fasce orarie;
- c. il corrispettivo unitario riconosciuto ad Acquirente Unico per l'attività di acquisto e vendita dell'energia elettrica per il mercato di maggior tutela.

La Tabella 16 riporta l'andamento del prezzo di cessione nei singoli mesi del 2009.

Tabella 16: Prezzi di cessione (€/MWh)

	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
F1	109,04	102,35	103,82	105,73	107,10	104,64	105,22	105,25	106,08	101,56	95,01	96,20
F2	100,97	97,02	93,10	80,24	84,17	76,71	71,21	93,71	81,47	79,45	77,22	79,02
F3	79,11	75,48	66,60	62,27	64,47	60,77	55,12	64,48	57,86	56,34	58,79	63,11
Medio	96,58	92,64	88,84	83,59	85,22	81,48	79,48	86,29	83,29	80,49	77,87	79,43

Fonte: Elaborazione interna, Acquirente Unico.

Gestione dei crediti commerciali

Acquirente Unico provvede al recupero dei crediti non incassati alla scadenza, vantati nei confronti degli esercenti il servizio di maggior tutela, in prima fase in via stragiudiziale, con contatti informali e lettere di sollecito e in seconda fase in via giudiziale mediante ricorsi per decreto ingiuntivo.

I crediti di Acquirente Unico derivano dalla cessione di energia elettrica effettuata sulla base del contratto-tipo approvato dalla delibera dell'Autorità ARG/elt n. 76/08.

I soggetti verso cui Acquirente Unico vanta i crediti scaduti sono principalmente Comuni o soggetti a capitale pubblico titolari di concessione di distribuzione rilasciata dal MiSE, nei cui confronti si possono esperire i rimedi di cui al codice di Procedura Civile in tema di procedimento esecutivo.

Al fine di ottimizzare il recupero, Acquirente Unico ha attivato nel corso del 2009 cessioni "pro soluto" a società di factoring dei crediti vantati. La soluzione prevede il pagamento alla scadenza dei crediti ceduti, senza oneri aggiuntivi per la Società. Operazioni di questo tipo sono state perfezionate nel corso dell'esercizio, con esito positivo, nei confronti di uno dei principali esercenti il servizio di maggior tutela.

Il rischio di mancato recupero dei crediti commerciali vantati da Acquirente Unico verso gli esercenti la maggior tutela è contenuto, sia per la loro natura (si tratta di crediti certi, liquidi ed esigibili, in quanto regolarmente fatturati secondo la disciplina regolatoria in vigore), sia per la tipologia giuridica dei soggetti debitori. In Bilancio sono comunque previsti accantonamenti in un apposito Fondo svalutazione crediti, come evidenziato nella Nota Integrativa allegata.

Si evidenzia che nel 2009, Acquirente Unico si è costituito nel giudizio di opposizione ad un decreto ingiuntivo promosso da un Comune come controparte nel contratto di cessione di energia elettrica. Il giudizio è in fase istruttoria; il Giudice ha dato provvisoria esecutività al decreto ingiuntivo, ma la controparte ha proposto una conciliazione. Acquirente Unico ha inoltre attivato un ulteriore ricorso per decreto ingiuntivo nei confronti di un'altra controparte che non ha provveduto ad effettuare il pagamento nei termini dovuti.

Procedura concorsuale per l'assegnazione del servizio di fornitura di ultima istanza nel mercato del gas naturale

Il legislatore ha definito una tutela di continuità che, mediante l'individuazione del cosiddetto **Fornitore di Ultima Istanza** (di seguito FUI), consente di assicurare la fornitura ai clienti che siano rimasti senza fornitore di gas indipendentemente dalla loro volontà.

Come disciplinato dall'art. 1 c. 46 e 47 della Legge n. 239/04, il FUI viene individuato dall'AEEG mediante procedure concorsuali ad evidenza pubblica.

Con l'approvazione della Legge n. 99/09, Acquirente Unico è stato chiamato ad assumere la funzione di FUI per i clienti domestici con consumi fino a 200.000 metri cubi (art. 30, c. 5), rimandando a successivi atti (art.30, c. 8) la definizione degli indirizzi e dei tempi per l'espletamento della funzione.

Il MiSE (D.M. 3 settembre 2009), nelle more dell'adozione di una completa disciplina attuativa ed al fine di effettuare una prima e graduale attuazione del mandato normativo, ha attribuito ad Acquirente Unico l'espletamento delle procedure concorsuali per l'individuazione del FUI per l'anno termico 2009-2010, nel rispetto delle modalità indicate dall'Autorità nella delibera ARG/gas 119/09.

Per ciascuna delle 5 macroaree termiche in cui è stato ripartito il territorio nazionale, sono stati individuati i Fornitori di Ultima Istanza (Tabella 19) con le diverse priorità di erogazione del servizio, individuate in base alla variazione di prezzo offerto rispetto alla Componente di Commercializzazione all'Ingrosso (CCI, di cui al c. 5.1 lettera a) del TIVG) e del quantitativo di gas naturale che l'impresa partecipante ha dichiarato di rendere disponibile in qualità di FUI (con un valore minimo di 30 milioni di Smc).

Tabella 19: Esiti della procedura per l'anno termico 2009-2010

Area di Prelievo	N. Aziende	Disponibilità minima annua complessiva (espresso in Smc)
Nord Piemonte (E1), Sud Piemonte e Liguria (E2)	2	60 milioni
Lombardia orientale (C) Lombardia occidentale (D)	3	100 milioni
Friuli-Venezia-Giulia (A), Trentino Alto Adige e Veneto (B), Basso Veneto (G)	3	100 milioni
Emilia e Liguria (F), Romagna (I), Toscana e Lazio (H), Umbria e Marche (L)	3	100 milioni
Lazio (N), Marche e Abruzzo (M), Basilicata e Puglia (O), Campania (P), Calabria (Q) e Sicilia (R)	2	60 milioni
Totale	13	420 milioni

Fonte: Elaborazione interna, Acquirente Unico.

Attività a supporto degli operatori e dei clienti finali

Sportello per il Consumatore di Energia

L'Autorità, ai sensi della deliberazione del 14 maggio 2008 GOP 28/08, ha istituito lo **Sportello per il consumatore di energia** (di seguito Sportello), costituito dal Call Center e dall'Unità Reclami, decidendo di avvalersi della Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico (di seguito Cassa) per la sua attivazione e gestione. La Cassa, in data 6 marzo 2009, ha stipulato una convenzione con il GSE e con l'Acquirente Unico, per garantire una rapida ed ottimale realizzazione delle attività operative dello Sportello.

In attuazione dell'art. 27 c. 2 della Legge 99/09, l'Autorità con deliberazione GOP 35/09 si avvale direttamente di Acquirente Unico per la gestione dello Sportello, a decorrere dal **1° dicembre 2009**.

Lo Sportello deve rispondere ai seguenti obiettivi:

- fornire informazioni ai consumatori di energia elettrica e gas sui diritti e sulle opportunità derivanti dalla liberalizzazione dei mercati energetici e sui provvedimenti dell'AEEG, con l'obiettivo di fornire tutti gli strumenti necessari per una scelta consapevole del proprio fornitore di energia;
- assistere i clienti finali in caso di controversie relative al rispetto dei livelli qualitativi e tariffari dei servizi dell'energia elettrica e del gas, non direttamente risolte dai fornitori o distributori.

Nella seconda metà del 2009, Acquirente Unico ha predisposto le azioni necessarie per la sua gestione in termini di risorse, processi e infrastrutture logistiche e tecnologiche, in funzione delle previsioni dei volumi del traffico telefonico e dei reclami.

Sono state inoltre definite le specifiche funzionali della piattaforma di Customer Relationship Management (CRM) ed è stato attivato il sistema di protocollazione dedicato. Lo Sportello è soggetto alla valutazione dell'Autorità e al rispetto di stringenti livelli di servizio (Service Level Agreement – di seguito SLA). L'Unità Reclami è valutata in base ai tempi di gestione delle richieste ed alla qualità delle risposte fornite, mentre il Call Center deve rispettare gli SLA previsti dalla deliberazione 18 novembre 2008 – ARG/com 164/08 (TIQV). Tale normativa, pur riguardando solo gli esercenti il servizio di vendita di energia elettrica e gas, è stata estesa allo Sportello d'intesa con l'Autorità, con l'obiettivo di garantire una **“best in practice”**. Ciò ha rappresentato una novità significativa nelle modalità di gestione del servizio di informazione al consumatore.

Figura 5: Identikit dello Sportello per il Consumatore di Energia

	Call Center	Unità Reclami
Canali	Numero verde*: 800 166 654 Fax verde: 800 185 024 E-mail: info.sportello@acquirenteunico.it	Posta tradizionale: Sportello per il consumatore di energia c/o Acquirente Unico Via Guidubaldo del Monte 72 - 00197 Roma Fax verde: 800 185 025 E-mail: reclami.sportello@acquirenteunico.it
Sito web	AU: www.acquirenteunico.it	AEEG www.autorita.energia.it
Strumenti	Piattaforma telefonica CRM integrato Reportistica interna e istituzionale (AEEG)	Protocollo elettronico Portale web per interfaccia con Esercenti

* Per le chiamate da telefono mobile è attivo il numero nero 06.8013.406, con costo a carico dell'utente secondo il proprio piano tariffario

Call Center

Il Numero Verde 800 166 654 offre servizio dalle ore 8:00 alle ore 18:00 dei giorni feriali ed è nato per supportare i consumatori di energia elettrica e gas nella comprensione delle opportunità offerte dalla liberalizzazione dei mercati e delle modalità di inoltro di reclami all'AEEG, a fronte di comportamenti ritenuti scorretti da parte degli esercenti il servizio.

Nel corso del 2009 il Call Center ha ampliato i servizi offerti, estendendoli alla gestione dell'informativa sui Bonus Sociali a favore dei clienti disagiati, promossi dall'Autorità e dal MiSE:

- da maggio ha offerto informazioni sulle modalità di presentazione del Bonus Elettrico e sullo stato delle domande presentate ai Comuni, mediante l'accesso al portale SGATE di Ancitel;
- da metà dicembre, con l'avvio di una nuova campagna informativa, ha fornito informazioni anche sul Bonus Gas.

Nel 2009 il Numero Verde 800 166 654 ha ricevuto ca. 300.000 chiamate, passando dalle ca. 8.500 chiamate nel mese di gennaio alle 19.000 chiamate nel mese di dicembre, con una media di ca. 1.200 chiamate/giorno, un tasso di risposta del 95% e un tempo d'attesa medio dell'operatore di 45".

In particolare, dal mese di marzo al mese di giugno 2009 il Numero Verde del Call Center (800 166 654) è stato diffuso su diversi media (RAI, radio, comunicazione in bolletta, pubblicità su stampa, brochure), con la finalità di offrire ai consumatori tutti i dettagli sui criteri di accesso al Bonus Elettrico e informazioni sullo stato delle domande già presentate.

In considerazione dell'elevato numero di chiamate attese in risposta alla campagna RAI (8 spot al giorno, per 5 settimane), si è provveduto all'attivazione tempestiva di un servizio di co-sourcing, che ha permesso di attivare fino a **240 linee** telefoniche in ingresso e di una task force in grado di gestire fino a 1.000 chiamate/ora post evento pubblicitario.

La struttura così attivata ha gestito ca. **150.000 chiamate** in 4 mesi - con un traffico giornaliero medio di 5.700 chiamate e picchi che hanno raggiunto anche le 14.000 chiamate - rispondendo al 94% delle chiamate in ingresso, con un tempo medio di attesa operatore di 36".

Nel 2009 le chiamate ricevute hanno riguardato per il 52% il Bonus Elettrico, per il 12% il Bonus Gas, per il 19% informazioni sulle modalità di presentazione o sullo stato di un reclamo inviato all'Autorità e per il 17% altre informazioni.

Acquirente Unico, pur non vincolato ad alcuno specifico livello di servizio, ha concordato con l'Autorità il **rispetto dei parametri di qualità** imposti agli esercenti con la deliberazione ARG/com 164/08 (livello di servizio, tempi di risposta e accessibilità).

Il Call Center ha inoltre aderito al Protocollo "**Mettiamoci la faccia**" per la rilevazione della customer satisfaction, promosso dal Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, comunicando agli utenti la possibilità di fornire il giudizio sul servizio ricevuto al termine della conversazione con l'operatore.

I risultati 2009 hanno confermato l'elevato grado di preparazione degli operatori del Call Center. In particolare, oltre l'85% degli utenti si è dichiarato molto soddisfatto, il 5% moderatamente soddisfatto e solo il 3% si è dichiarato insoddisfatto. Si evidenzia che la formazione degli operatori è continua e consiste in corsi specialistici sui temi del settore elettrico e del gas, e in sessioni sulle tecniche di customer satisfaction mirate al Call Center.

Reclami

L'Unità Reclami gestisce le istanze e le segnalazioni inoltrate dai consumatori relativamente a disservizi ricevuti dagli Esercenti i servizi di vendita e distribuzione di energia elettrica e gas.

Il 2009 ha registrato **12.000 nuovi reclami** (+50% vs. 2008) con la ricezione media di 3.000 lettere /mese.

A metà 2009 è stata avviata l'attività di gestione dei reclami in collaborazione con l'Autorità e dal 1° dicembre è stata attribuita ad Acquirente Unico la piena titolarità di tale funzione.

Nel corso del mese di dicembre sono state ricevute 3.450 lettere e sono state inviate ca. 1.350 lettere di risposta ai consumatori di energia e gas.

La struttura, in fase di start up nel 2009, prevede un piano di potenziamento nel 2010 e punterà sulla presenza di personale esperto e specializzato per settore, sull'integrazione dei canali di accesso (posta, fax, mail), sulla semplificazione dei processi e sull'automazione e tracciabilità delle attività tramite CRM.

I reclami ricevuti dallo Sportello trattano problemi di fatturazione, problemi derivanti da pratiche scorrette degli operatori del mercato libero, problemi di gestione dei contratti e di qualità del servizio erogato dagli operatori.

L'Unità Reclami funge anche da "antenna" dell'Autorità sul mercato, fornendo un servizio di segnalazione dei comportamenti scorretti e lesivi dei diritti dei consumatori da parte di uno o più operatori e dei vuoti regolatori da colmare.

Attività del Gruppo di Lavoro Utenti e Consumatori

Rapporti con le associazioni dei consumatori

Il "Gruppo di Lavoro Utenti e Consumatori" (di seguito GLUC), è stato costituito presso l'Acquirente Unico il 3 marzo 2006 (OdS n. 1/2006) allo scopo di sviluppare proposte e approfondire tematiche di interesse dei consumatori, dei piccoli utenti elettrici e dell'Autorità.

Il GLUC è composto da rappresentanti di Acquirente Unico, da rappresentanti delle principali Associazioni dei Consumatori (Adiconsum, ADOC, Altroconsumo, Casa del Consumatore, Cittadinanzattiva, Federconsumatori, Lega Consumatori, Movimento Consumatori, Movimento Difesa del Cittadino, Unione Consumatori), delle Associazioni di Categoria delle piccole e medie imprese, degli artigiani e dei titolari di attività nel settore del commercio-turismo e delle associazioni di professionisti, nonché da rappresentanti dell'Autorità (Direzione Mercati, Direzione Tariffe e Direzione Consumatori).

Nel corso del 2009 gli incontri del GLUC hanno trattato temi di particolare interesse e attualità per il cliente finale e si sono articolati in:

- *5 tavole rotonde sui seguenti argomenti:*
- Armonizzazione e trasparenza dei documenti di fatturazione dei consumi di energia elettrica e gas.
- Sportello del Consumatore: aggiornamenti sullo stato dell'arte.
- Situazione Bonus elettricità: aggiornamenti sullo stato dell'arte.
- Stato dell'arte della riforma del mercato elettrico. Art. 3 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 18 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2.
- Avvio della Piattaforma di Confronto delle Offerte Commerciali.

- Documento di Segnalazione dell'AEEG PAS 18/09 ed eventuali ulteriori ruoli AU.
 - Prezzi Biorari.
 - Implementazione del Bonus gas.
 - Mercato del gas naturale.
- 3 seminari (di cui due in collaborazione con il Tavolo Clienti e Consumatori del GSE) sui seguenti argomenti:
- La filiera della generazione elettrica ed il mercato elettrico: dalla generazione al mercato retail”.
 - “Legge 23 luglio 2009 n. 99 Disposizioni per lo Sviluppo e internazionalizzazione delle imprese nonché in materia di energia”.
 - Terzo pacchetto energia della Commissione Europea.

Altre attività della gestione aziendale

Risorse umane

L'assegnazione di nuove attività alla Società ha comportato, per il 2009, importanti impegni in termini di sviluppo dell'organico e delle competenze.

Per rispondere in maniera adeguata, il Consiglio di Amministrazione in data 12 novembre 2009, ha approvato una nuova struttura organizzativa che risponde alle seguenti linee guida:

- ottimizzazione del processo degli acquisti di energia per il mercato di maggior tutela;
- efficace presidio dei rischi di mercato e operativi a cui è soggetta, rafforzando la dialettica tra funzioni operative e funzioni di controllo;
- presidio tempestivo ed efficace delle nuove attività attribuite, garantendo i livelli di servizio obiettivo;
- aumento dell'efficienza dei processi ed ulteriore sviluppo delle sinergie con la Capogruppo.

In particolare, a fine 2009 sono state avviate le attività necessarie:

- attribuire la responsabilità dell'intero processo degli acquisti di energia alla Direzione Operativa Energia e di riorganizzare le attività nelle due Funzioni "Previsione e Misure" e "Acquisti di Energia";
- creare la Funzione "Controllo rischi", a diretto riporto dell'Amministratore Delegato, a presidio dei rischi di mercato e operativi a cui è soggetta la Società;
- attivare la struttura dedicata allo "Sportello del Consumatore di Energia" ed organizzare le attività in due Funzioni a presidio del servizio di "Call Center" e dei "Reclami";
- creare, a diretto riporto dell'Amministratore Delegato, la Funzione "Relazioni esterne e Analisi di Mercato", anche a presidio dello sviluppo delle nuove attività attribuite alla Società;
- concentrare la supervisione di processi, procedure e sviluppo del personale nell'"Area Legale, Processi e Risorse Umane".

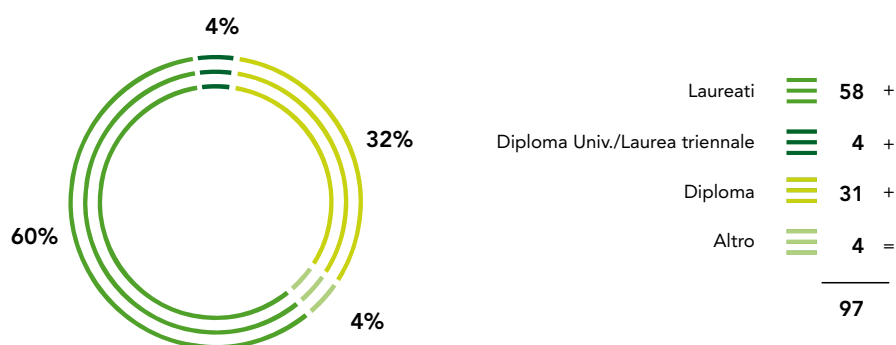
Sviluppo dell'organico

Il 2009 ha registrato l'incremento di organico previsto nel Budget di 24 risorse, con 26 assunzioni e due cessazioni nel corso dell'anno. In particolare, al 31 dicembre 2009 i dipendenti di Acquirente Unico erano pari a 97 unità, con una media mensile di 80,8 risorse (inferiore rispetto al dato di Budget pari a 86,7 risorse).

I nuovi inserimenti hanno avuto l'obiettivo di rafforzare i nuovi ambiti in cui Acquirente Unico è stata chiamata ad operare nel 2009: lo Sportello del Consumatore di energia (GOP 41/09 e GOP 42/09) e le nuove attività attribuite dalla Legge 99/09, privilegiando i titoli di istruzione superiore come laurea e diplomi di laurea triennali.

La situazione dell'organico al 31 dicembre, suddivisa per titolo di studio, è riportata in figura 6.

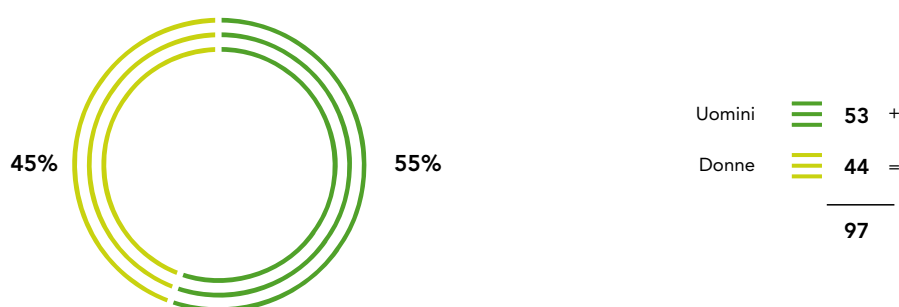
Figura 6: Composizione dell'organico per titolo di studio



Fonte: Elaborazione interna Acquirente Unico, al 31 dicembre 2009.

Si evidenzia, inoltre, la forte attenzione che la Società ha prestato nel garantire la presenza della componente femminile.

Figura 7: Composizione dell'organico per genere



Fonte: Elaborazione interna Acquirente Unico, al 31 dicembre 2009.

Nel 2009, l'attività di ricerca delle candidature più idonee per la Società ha previsto l'attivazione del Job Posting di Gruppo (GSE-GME- AU) con l'obiettivo di favorire:

- nuove opportunità di sviluppo professionale alle risorse del Gruppo con caratteristiche attitudinali coerenti con i profili attesi;
- un efficace meccanismo di job rotation quale fattore di integrazione culturale;
- l'adeguamento dell'organico riducendo il ricorso al mercato esterno.

Il Job Posting è stato attivato attraverso la pubblicazione della ricerca – contesto e profilo target - sulla Intranet di ciascuna Società del Gruppo: l'iniziativa ha ottenuto un buon riscontro in termini di candidature e inserimento di personale.

Sviluppo delle competenze

L'anno 2009 ha registrato un forte impegno della Società in ambito formativo, funzionale sia al presidio delle nuove necessità sia al consolidamento delle competenze già presenti.

Le iniziative formative attivate sono state declinate in:

- percorso di rafforzamento delle competenze nell'area gestionale e relazionale per tutte le risorse della Società;
- corsi di formazione tecnico-specialistica specifica per ogni Direzione;
- interventi di formazione volti all'ottimizzazione della qualità del servizio erogato dallo Sportello, rivolti sia agli operatori del Call Center (tecniche di comunicazione efficace e di customer satisfaction) sia ai tecnici dei Reclami e dei Servizi Comuni (**training on the job** e sessioni sulla normativa di riferimento e sulle procedure, in sinergia con l'Autorità).

A tale attività si è aggiunta la formazione così detta “obbligatoria”, a cura della Capogruppo, sulle tematiche relative al D.Lgs. 81/2008 e sui temi “Antincendio” e “Primo Soccorso”.

Infine, sono state attivate convenzioni con Università e Master di settore al fine di stabilire un contatto privilegiato con il mondo universitario e attivare un canale preferenziale di ricerca delle risorse junior da inserire nell'area Energia.

Sistemi informativi aziendali

Area Energia

Nell'area Energia è stata realizzata, nel periodo da luglio a ottobre 2009, l'interfaccia tra l'applicazione “Energy Retail” e la piattaforma PDE (Piattaforma Dati Esterni) gestita dal GME. L'integrazione assolve agli obblighi informativi relativi alle vendite ed agli acquisti di contratti a termine negoziati nel mercato elettrico, come previsto dalle delibere AEEG n.115/08 e n. 60/09. La PDE è stata attivata ufficialmente a gennaio 2010.

Il sistema a supporto del calcolo del Prezzo di Cessione realizzato negli anni precedenti è stato oggetto di limitati interventi di manutenzione evolutiva, per l'adeguamento dei modelli di calcolo utilizzati e delle piattaforme software di base.

Sportello per il Consumatore di Energia

Nel mese di gennaio 2009 Acquirente Unico ha avviato, su richiesta dell'Autorità, la sperimentazione di un sistema CRM (Customer Relationship Management) per la gestione dei reclami presentati dai consumatori. Il progetto aveva l'obiettivo di individuare il sistema CRM che meglio rispondesse alle nuove esigenze, sia tecniche che funzionali, di gestione efficiente delle richieste presentate allo Sportello.

L'analisi ha individuato la soluzione Oracle CRM On Demand che garantisce, attraverso lo standard SaaS (Software as a Service), la possibilità di realizzare rapidamente sistemi CRM con bassi investimenti iniziali. L'attività di realizzazione è concentrata sulla personalizzazione e customizzazione del sistema standard, mentre la componente tecnologica, sia hardware che software, è su piattaforma Internet.

La sperimentazione si è conclusa positivamente nel mese di marzo 2009 ed è successivamente stato avviato il progetto di migrazione di funzioni e dati al nuovo sistema CRM. Il sistema è stato rilasciato ad inizio luglio 2009.

Nel periodo da settembre a novembre 2009 sono stati apportati alcuni miglioramenti al sistema, relativi l'automazione dello scambio di informazioni con il sistema di protocollo della corrispondenza in arrivo e in partenza.

Sistemi di sicurezza informatica

Nel campo della sicurezza informatica è stato realizzato un sistema di registrazione accessi logici (Log Management), ai fini del provvedimento del Garante della Privacy del 27 novembre 2008 che prescriveva di adottare, entro il 15 dicembre 2009, sistemi idonei alla registrazione degli accessi logici (autenticazione informatica) da parte degli amministratori di sistema.

Acquirente Unico ha adottato il sistema di gestione dei Log in uso presso il GSE, in quanto il provvedimento interessa i sistemi di entrambe le Società.

Sempre nell'area della sicurezza informatica, nel mese di ottobre 2009 è stato avviato il progetto per la realizzazione di un sito di Disaster Recovery per il sistema informatico di Acquirente Unico, che si concluderà nel primo semestre 2010.

Un ulteriore progetto avviato nel 2009 e che si concluderà nel corso del 2010, riguarda la dematerializzazione dei documenti del ciclo attivo e passivo di fatturazione attraverso l'utilizzo di archivi documentali, di sistemi di firma digitale e di servizi di conservazione sostitutiva a norma dei documenti contabili.

Studi e Ricerche

Al fine di monitorare costantemente i mercati energetici, nazionali ed internazionali e di poter disporre di previsioni sempre aggiornate sui trend di mercato, Acquirente Unico si avvale costantemente di analisi e studi forniti da primari istituti di ricerca, con un particolare focus sul mercato dell'energia elettrica.

Nell'ambito delle attività più strettamente connesse agli approvvigionamenti di energia elettrica, Acquirente Unico ha svolto una ricerca sulla **previsione del prezzo dei Certificati Verdi**, al fine di identificarne l'economicità rispetto alla garanzia di origine. Sempre in ambito operativo, è stato effettuato uno studio per delineare le previsioni mensili del PUN, di fondamentale importanza per la gestione del fabbisogno di energia elettrica e per la copertura del rischio di prezzo legato alle variazioni di MGP.

In particolare, relativamente al mercato di maggior tutela è stato avviato uno studio sui **comportamenti di consumo elettrico della clientela residenziale**. Attraverso un'indagine campionaria, la ricerca ha analizzato le caratteristiche di prelievo delle famiglie italiane ed ha valutato la diffusione della conoscenza del processo di liberalizzazione del mercato elettrico. Lo studio si è focalizzato anche sull'impatto economico che l'introduzione della tariffa bioraria (1° luglio 2010) potrà avere sui consumi elettrici residenziali.

Acquirente Unico ha inoltre partecipato alla seconda edizione dell'**indagine sul comportamento dei consumatori tutelati nei mercati dell'elettricità e del gas**, condotta su un campione rappresentativo di famiglie e volta a conoscere il livello di consapevolezza dei consumatori sulle opportunità offerte dai mercati liberalizzati.

La ricerca ha evidenziato le criticità legate ad una corretta informazione dei clienti finali ed ha individuato una scarsa propensione al cambiamento del fornitore, nel mercato elettrico e in maggior misura nel mercato del gas.

Inoltre la Società ha promosso uno studio sui **contratti di lungo periodo** per il finanziamento di nuova capacità di generazione elettrica, volto all'individuazione di modelli teorici di riferimento e alla valutazione del possibile ruolo di Acquirente Unico in questo ambito. La ricerca ha permesso di individuare i principali modelli di riferimento internazionali che consentono di aumentare la sicurezza di approvvigionamento energetico nel lungo periodo e di delineare i principali problemi e le maggiori sfide che i soggetti operanti nel mercato dell'energia dovranno affrontare nel corso dei prossimi anni.

Infine, a seguito della deliberazione con cui l'Autorità ha deciso di avvalersi di Acquirente Unico per la progettazione e la realizzazione del SICC, sono stati avviati studi volti alla mappatura dei processi sottostanti lo scambio di flussi informativi per la gestione dei rapporti contrattuali tra operatori, con particolare riferimento al processo di cambio del fornitore.

Sono state attivate collaborazioni con primari Istituti di ricerca del settore energetico per identificare nuove proposte progettuali, che permettano di risolvere le attuali criticità di individuare l'architettura tecnologica ed informatica del Sistema.

Affiancamento in giudizio all'AEEG

Nel 2009 Acquirente Unico è intervenuto ad opponendum in 36 ricorsi innanzi al Tar Lombardia, sezione Milano, promossi da alcuni produttori avverso le delibere dell'Autorità che disciplinano le modalità attraverso le quali la stessa esercita il potere di vigilanza sul rispetto del divieto di traslazione della maggiorazione d'imposta, di cui all'art. 81, c. 16, decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla Legge 133/08.

L'obiettivo dell'intervento di Acquirente Unico era quello di sostenere le ragioni dell'Autorità. Il TAR si è quindi pronunciato sui ricorsi, rigettandoli in parte e accogliendo le più significative eccezioni sollevate dagli intervenienti, tra cui Acquirente Unico.

Attività del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili

Le attività poste in essere dal Dirigente preposto, propedeutiche al rilascio dell'attestazione formale in ordine al Bilancio di esercizio del 2009, sono state svolte senza ricorrere a consulenze esterne e possono essere così riepilogate:

- Aggiornamento delle attività di rilevazione strutturata dei processi alimentanti il sistema di bilancio.
- Emissione della c.d. Circolare di bilancio 2009, con apposite istruzioni per le singole funzioni coinvolte nel processo di redazione del bilancio, unitamente alla richiesta ai process owner delle lettere di attestazione per le attività di propria pertinenza.
- Aggiornamento della manualistica aziendale in materia contabile.
- Pubblicazione sul sito intranet aziendale degli aggiornamenti dei principali documenti in materia (analisi dei processi, normativa, manualistica).

- Svolgimento di test sui processi amministrativi, mediante analisi generali e verifiche di singole voci contabili, ed estrazione di campioni mirati di documenti. Tali test sono stati attuati, sulla scorta di metodologie e check-list condivise tra il Dirigente preposto e la Funzione Audit del GSE, a cura degli addetti della stessa Funzione.

Rapporti con l'impresa controllante e le imprese sottoposte al controllo di quest'ultima

Acquirente Unico è una società controllata totalmente dal GSE, così come il Gestore dei Mercati Energetici-GME, società che gestisce la Borsa elettrica. Nel corso del 2009 Acquirente Unico ha intrattenuto con la controllante GSE rapporti economici in forza di contratti di seguito descritti.

Per quanto riguarda l'area tecnico-commerciale, la Società ha gestito con la capogruppo partite economiche di conguaglio relative ad esercizi precedenti.

Con apposito contratto differenziale a due vie, Acquirente Unico ha regolato con la controllante le differenze di prezzo, relativamente alle quantità di energia CIP6 assegnate, tra prezzo fissato in via amministrativa e prezzi di mercato formatisi in Borsa.

Nell'esercizio 2009 Acquirente Unico si è inoltre avvalsa del supporto di GSE per mezzo di appositi contratti di service, riguardanti la locazione della sede e i servizi connessi, la fornitura di servizi informatici di assistenza e di consulenza a carattere continuativo.

Con riferimento ai rapporti con il GME, si evidenzia che a partire dal 2005 con l'avvio della domanda attiva in Borsa, la stessa è divenuta la principale controparte commerciale di Acquirente Unico, caratteristica confermata nell'esercizio 2009 con acquisti di energia sul Mercato del Giorno Prima per complessivi Euro 7.613.037 mila.

Di seguito si espongono schemi riassuntivi dei rapporti intervenuti con la controllante GSE e con il GME, sotto il profilo patrimoniale ed economico.

Tabella 20: Sintesi dei rapporti tra Acquirente Unico e GSE S.p.A. (Euro mila)

Crediti	2009	2008	Variazioni
Crediti relativi all'energia	43.933	137.438	(93.505)
Crediti non commerciali	215	150	65
Crediti per IVA infragruppo	-	2.575	(2.575)
Crediti per interessi su conto corrente intersocietario	170	-	170
Totale Crediti	44.318	140.163	(95.845)
Debiti			
Debiti per IVA infragruppo	11.450	18.480	(7.030)
Debiti relativi all'energia	1.815	35.266	(33.451)
Debiti per contratto di servizio e varie	592	324	268
Debiti per interessi su conto corrente intersocietario	-	23	(23)
Totale Debiti	13.857	54.093	(40.236)
Ricavi			
Ricavi relativi all'energia	71.175	150.537	(79.362)
Altri ricavi	185	117	68
Interessi attivi su conto corrente intersocietario	234	-	234
Totale Ricavi	71.594	150.654	(79.060)
Costi			
Costi relativi all'energia	53.193	3.402	49.791
Altri costi	2.499	2.400	99
Interessi passivi conto corrente intersocietario	-	23	(23)
Totale Costi	55.692	5.825	49.867

Fonte: Elaborazione interna, Acquirente Unico.

Rapporti con GSE

La voce principale è costituita dai crediti relativi all'energia (Euro 43.933 mila) composti dall'importo versato alla Capogruppo (Euro 35.207 mila) a titolo di deposito cauzionale sul contratto differenziale CIP 6 per l'anno 2009 e dal credito per Certificati Verdi riconosciuti tardivamente (Euro 8.051 mila). Rispetto all'anno precedente, il decremento, pari a Euro 95.845 mila, è da imputare alla riduzione del deposito cauzionale CIP 6 ed alla risoluzione di conguagli relativi ad esercizi precedenti (load profiling 2004-2005, etc.).

Relativamente ai debiti, la voce principale è riferita all'ammontare per IVA a debito da riversare alla controllante (Euro 11.450 mila). In tale contesto si evidenzia il debito relativo al contratto differenziale CIP 6 (Euro 1.815 mila), dovuto al conguaglio effettuato dal GSE nel mese di Novembre 2009 per effetto del passaggio di clienti finali dal mercato tutelato al mercato libero.

Nell'ambito dei ricavi, la voce interessi attivi è il risultato della remunerazione (Euro 234 mila) dei finanziamenti di breve termine concessi da Acquirente Unico alla controllante GSE, in virtù del conto corrente intersocietario vigente.

Maggiori dettagli sono esplicitati nella Nota Integrativa allegata.

Rapporti con GME

In merito ai rapporti con GME, esposti in Tabella 21, la voce principale è costituita dal debito relativo agli acquisti di energia elettrica effettuati sul Mercato Elettrico nei mesi di novembre e dicembre 2009 (Euro 738.072 mila), la cui regolazione finanziaria è avvenuta nei mesi di gennaio e febbraio 2010.

Il decremento di tale voce (Euro 638.527 mila) è dovuto alla diminuzione dei volumi degli acquisti di energia sul mercato elettrico da parte di Acquirente Unico e alla variazione del PUN.

Tabella 21: Sintesi dei rapporti tra Acquirente Unico e GME S.p.A. (Euro mila)

	2009	2008	Variazioni
Crediti per ricavi da capacità di trasporto - CCT	147	136	11
Totale Crediti	147	136	11
Debiti per acquisto energia su MGP	738.072	1.376.599	(638.527)
Debiti per oneri assegnazione capacità di trasporto - CCT	1.238	2.873	(1.635)
Debiti per corrispettivi di funzionamento	377	448	(71)
Debiti per corrispettivi per servizi su piattaforma conti energia (PCE)	101	95	6
Totale Debiti	739.788	1.380.015	(640.227)
Ricavi per assegnazione diritti di utilizzo capacità di trasporto (CCT)	699	1.129	(430)
Ricavi per cessione energia per sbilanciamento a programma	24	-	24
Totale Ricavi	723	1.129	(406)
Costi per acquisto energia su mercato elettrico	4.982.120	7.613.037	(2.630.917)
Costi per assegnazione diritti di utilizzo capacità di trasporto (CCT)	7.703	22.440	(14.737)
Costi per corrispettivi di funzionamento	2.232	2.494	(262)
Costi per servizi su piattaforma conti energia (PCE)	551	535	16
Totale Costi	4.992.606	7.638.506	(2.645.900)

Fonte: Elaborazione interna, Acquirente Unico.

Tutte le transazioni con la controllante GSE e con il GME avvengono ai prezzi di mercato nel rispetto delle condizioni che si applicherebbero a controparti indipendenti.

Informativa sulle altre parti correlate

Le società del Gruppo hanno molteplici rapporti con società controllate, direttamente o indirettamente, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. I principali rapporti in essere sono intrattenuti con i maggiori operatori del settore energetico italiano quali le società del Gruppo ENEL, le società del Gruppo ENI e TERNA. Tutte le transazioni con le parti correlate avvengono ai prezzi di mercato nel rispetto delle condizioni che si applicherebbero a controparti indipendenti.

Evoluzione prevedibile della gestione

Approvvigionamento di energia

Acquirente Unico ha già stipulato contratti a copertura del fabbisogno 2010 per il mercato di maggior tutela, sulla base di una previsione pari a 88 TWh .

Più in dettaglio, nel periodo compreso tra maggio e ottobre 2009 sono state svolte 6 aste per contratti bilaterali fisici in cui in cui sono stati assegnati complessivamente 1.362 MW baseload e 1.030 MW peakload. Tali contratti vanno ad aggiungersi ai 1.400 MW baseload e 625 MW peakload di bilaterali fisici pluriennali stipulati nel 2007 e 2008 per la fornitura del 2010.

Nel complesso l'insieme dei contratti bilaterali fisici rappresentano 29,4 TWh di energia approvvigionata, corrispondente al 33% del fabbisogno previsto.

Nel mese di ottobre 2009 Acquirente Unico ha partecipato all'asta di ENEL Produzione SpA per l'assegnazione di capacità virtuale VPP¹¹ per gli anni 2010-2014, ottenendo un contratto differenziale verso il PUN da 13 MW. L'energia sottostante il suddetto contratto è pari a 0,11 TWh per il 2010.

Il Decreto del MiSE 27 novembre 2009 ha riservato ad Acquirente Unico 697 MW di diritti CIP6 per l'anno 2010, pari al 17% della potenza assegnabile, da utilizzare tramite contratto differenziale verso il PUN con GSE. L'energia sottostante i diritti CIP6 è pari a 6,1 TWh, corrispondente a circa il 7% del fabbisogno previsto.

Il Decreto del MiSE 18 dicembre 2009 ha confermato, anche per il 2010, la destinazione ad Acquirente Unico per il mercato di maggior tutela del contratto di 600 MW, pari a circa 5,3 TWh (6% del fabbisogno previsto), derivante dai contratti pluriennali di importazione in essere stipulati da ENEL SpA anteriormente alla data del 19 febbraio 1997.

Infine, a seguito della partecipazione nel mese di dicembre 2009 alle aste indette dai gestori di rete estera, Francia e Svizzera, Acquirente Unico ha svolto aste per l'importazione di energia elettrica in cui sono stati assegnati contratti annuali 2010 per prodotti di tipo baseload per complessivi 200 MW e di tipo peakload per 150 MW. L'energia di importazione corrispondente ai contratti annuali è pari a 1,9 TWh, corrispondenti al 2% del fabbisogno previsto.

A partire da novembre 2009 Acquirente Unico partecipa alle contrattazioni giornaliere sul mercato a termine MTE. L'energia contrattualizzata fino alla seduta del 16 febbraio 2010 per i diversi prodotti annuali e trimestrali, sia di tipo base sia di tipo peak, ammonta a circa 0,1 TWh .

¹¹ VPP: Virtual Power Plant.

Attività a supporto degli operatori e dei clienti finali

Sistema Informativo Centralizzato dei Clienti

Per favorire lo sviluppo di un mercato realmente concorrenziale, l'Autorità ha avviato (delibera ARG/com 134/08) un procedimento per la definizione di un sistema informativo centralizzato per la gestione dei profili dei clienti finali (di seguito SICC) nei mercati dell'energia elettrica e del gas, relativamente alla gestione dei rapporti contrattuali e alle loro variazioni nel mercato al dettaglio.

Con la deliberazione del 28 dicembre 2009 GOP 71/09, l'Autorità ha deciso di avvalersi di Acquirente Unico per la progettazione e la realizzazione del suddetto sistema per passare da un approccio di scambio di informazioni tra le parti, ad una gestione che consenta l'accesso ai profili descrittivi del cliente finale.

La disponibilità agli operatori di questo set informativo rappresenta un fondamentale passo avanti nello sviluppo della liberalizzazione del mercato al dettaglio, migliorando la gestione del processo di switching.

Una migliore diffusione delle informazioni ha effetti benefici nella promozione della trasparenza e della concorrenzialità del mercato al dettaglio, consentendo agli operatori sia di diminuire i costi di acquisizione e gestione dei rapporti contrattuali, sia di proporre ai clienti potenziali nuove offerte commerciali.

Le informazioni puntuali dei dati di misura e dei profili contrattuali dei punti di prelievo, possono inoltre consentire di elaborare ed aggregare i dati di consumo, ottenendo il profilo cumulato di fabbisogno di energia elettrica.

Il progetto SICC prevede che attraverso la collaborazione tra Acquirente Unico, l'Autorità e gli altri soggetti interessati, si definisca un percorso che permetta l'avvio delle procedure di selezione dei fornitori del sistema nel corso del 2010.

Sistema Indennitario per gli esercenti la vendita per morosità dei clienti finali

L'Autorità, con la deliberazione ARG/elt 191/09 approvata nel dicembre 2009, ha previsto l'istituzione di un Sistema Indennitario a favore degli esercenti la vendita per morosità dei clienti finali.

Il Sistema dovrà garantire tempi brevi e scambio di informazioni sicure tra gli operatori per quanto riguarda il recupero di crediti di clienti morosi che effettuano il cambio di fornitore.

Un ruolo rilevante sarà rivestito dal Gestore del sistema che riceve le richieste di ammissione, ne verifica l'esattezza e la completezza ed avvia la procedura di recupero del credito.

Il ruolo di Acquirente Unico consiste nel predisporre e inviare all'Autorità un apposito Regolamento, nel rispetto dei criteri previsti nella citata delibera, entro 6 mesi dall'entrata in vigore della stessa.

Decorsi 60 giorni dal termine di cui sopra Acquirente Unico pubblica nel proprio sito lo schema di Regolamento, che recepisce le eventuali osservazioni dell'Autorità, per le consultazioni dei soggetti interessati.

La durata delle consultazioni è di 45 giorni. In tale periodo, tutti i soggetti interessati, tra i quali venditori, esercenti la maggior tutela, imprese distributrici ed Associazioni dei clienti finali, possono avanzare osservazioni sul Regolamento proposto.

Decorsi i termini della consultazione, il Regolamento sarà trasmesso all'Autorità, ai fini della sua approvazione, unitamente ad una sintesi delle osservazioni e delle principali esigenze emerse dalla consultazione, evidenziando quelle non considerate, con le motivazioni correlate.

Altre Informazioni

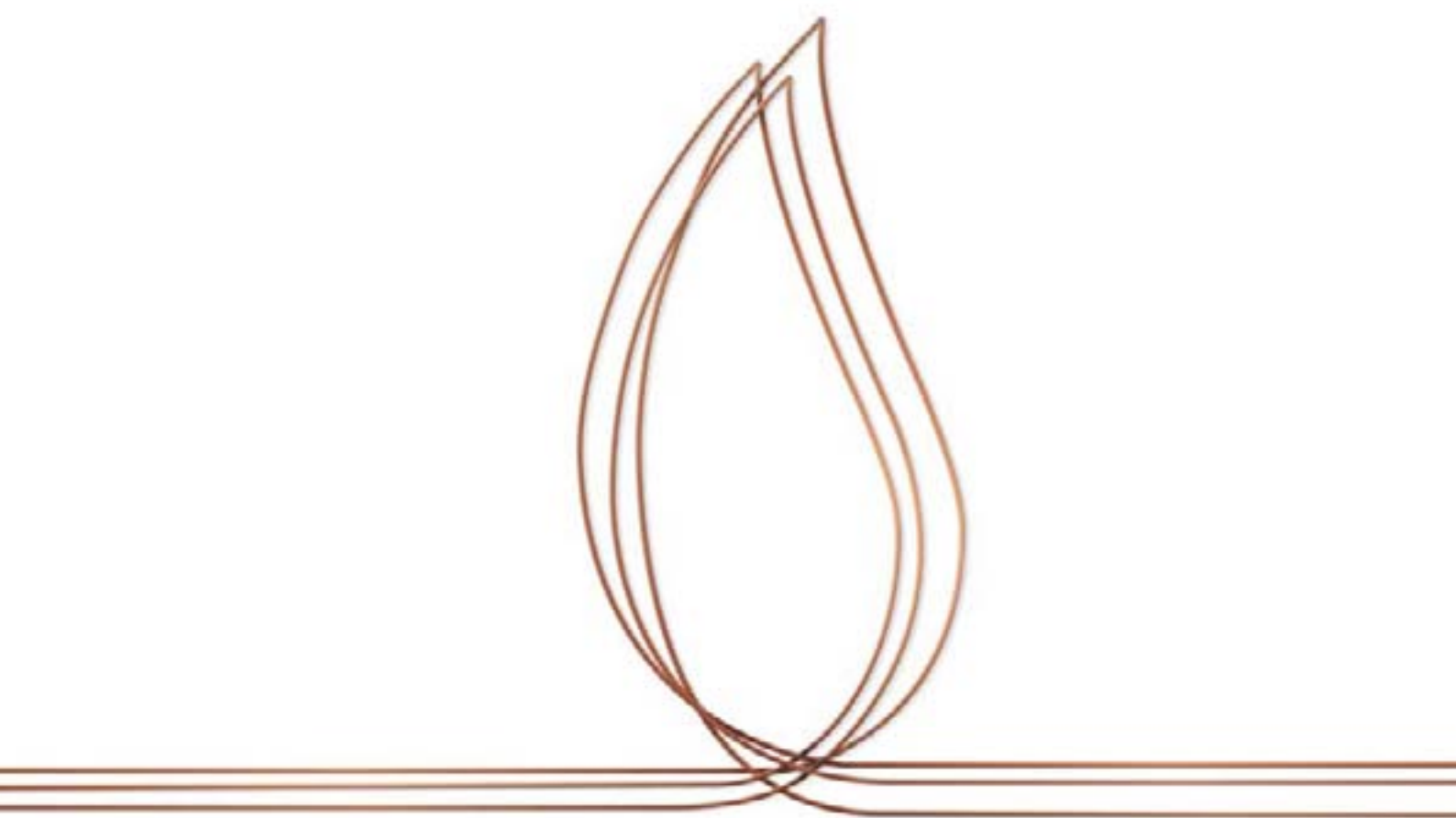
Per quanto attiene alle tempistiche di approvazione del bilancio 2009, si evidenzia quanto segue:

- l'assemblea di approvazione del bilancio verrà convocata entro i termini ordinari previsti dal Codice Civile;
- per la redazione del progetto di bilancio è stato necessario attendere la pubblicazione della delibera ARG/elt 31/10 dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, avvenuta il 22 marzo 2010, ai fini della contabilizzazione del corrispettivo a copertura dei costi di funzionamento per le attività relative alla compravendita dell'energia elettrica;
- il Consiglio di Amministrazione per l'approvazione del progetto di bilancio è stato convocato nei termini atti a garantire il deposito dei documenti ai sensi dell'articolo 2429 del Codice Civile, fermo restando che il Collegio Sindacale redigerà, nel rispetto degli stessi termini, la propria relazione al bilancio.

Con riferimento alle indicazioni previste al 2° comma dell'art. 2428 codice Civile, si precisa che la Società non possiede, non ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio – neanche tramite società fiduciaria o per interposta persona – azioni della controllante o azioni proprie.

La Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo nel corso del 2009.

Si precisa, inoltre, che non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.



Stato patrimoniale
esercizio 2009



STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	31.12.2009 Euro		31.12.2008 Euro		
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Variazioni
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		-		-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI					
I.Immateriali					
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	289.651		333.660		(44.009)
4) Concessioni, licenze marchi e diritti simili	2.314		2.720		(406)
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	9.502		38.760		(29.258)
7) Altre	64.778		77.498		(12.720)
		366.245		452.638	(86.393)
II.Materiali					
4) Altri beni	156.633		96.777		59.856
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	17.850		73.909		(56.059)
		174.483		170.686	3.797
	<i>Esigibili entro 12 mesi</i>		<i>Esigibili entro 12 mesi</i>		
III.Finanziarie					
2) Crediti:					
d) verso altri	8.969	55.239	8.483	63.723	(8.484)
		55.239		63.723	(8.484)
Totale Immobilizzazioni		595.967		687.047	(91.080)

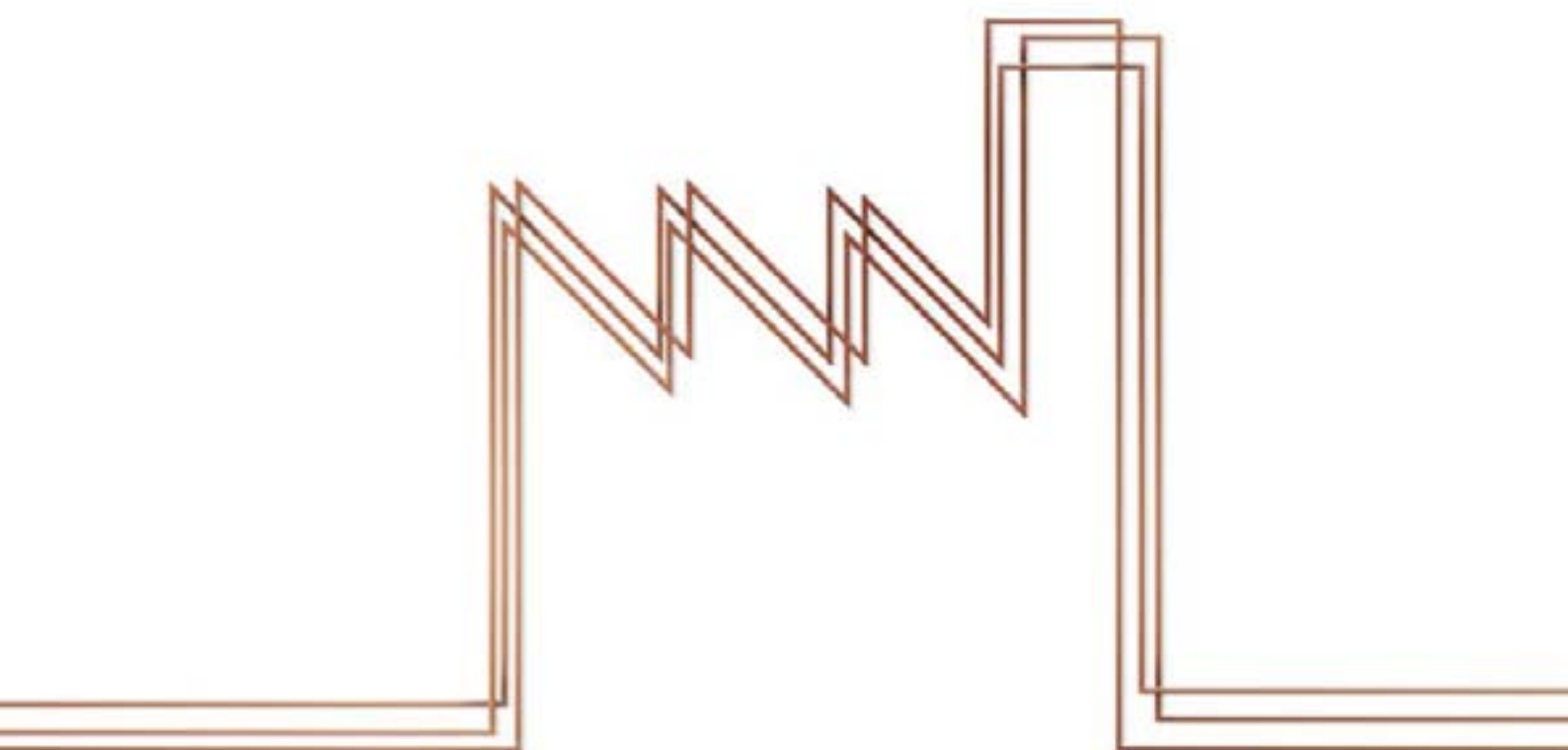
		31.12.2009 Euro		31.12.2008 Euro		
		Parziali	Totali	Parziali	Totali	Variazioni
	<i>Esigibili oltre 12 mesi</i>			<i>Esigibili oltre 12 mesi</i>		
C) ATTIVO CIRCOLANTE						
I.Rimanenze		-		-	-	-
II.Crediti						
1) Verso clienti	4.281.530	1.285.974.353		1.725.795.284		(439.820.931)
4) Verso controllanti		44.318.407		140.162.793		(95.844.386)
4 bis) Crediti tributari		4.588.041		4.868.809		(280.768)
4 ter) Imposte anticipate	2.766	6.831		6.831	12.627	(5.796)
5) Verso altri		3.414.540		2.280.762		1.133.778
		1.338.302.172		1.873.120.275		(534.818.103)
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		-	-	-	-	-
IV. Disponibilità liquide						
1) Depositi bancari e postali		40.186.712		160.094.877		(119.908.165)
3) Danaro e valori in cassa		20.685		8.770		11.915
		40.207.397		160.103.647		(119.896.250)
Totale attivo circolante		1.378.509.569		2.033.223.922		(654.714.353)
D) RATEI E RISCONTI						
Risconti attivi		40.263		49.199		(8.936)
Totale ratei e risconti		40.263		49.199		(8.936)
Totale attivo		1.379.145.799		2.033.960.168		(654.814.369)

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

	31.12.2009 Euro		31.12.2008 Euro		
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Variazioni
A) PATRIMONIO NETTO					
I. Capitale	7.500.000		7.500.000		-
IV. Riserva legale	855.000		690.163		164.837
VII. Altre riserve:					
- Riserva straordinaria	5.781.248		5.781.248		-
IX. Utile dell'esercizio	1.143.341		3.296.721		(2.153.380)
Totale patrimonio netto		15.279.589		17.268.132	(1.988.543)
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
2) Per imposte anche differite	3.562.236		3.006.296		555.940
3) Altri	109.985		350.000		(240.015)
Totale fondi per rischi e oneri		3.672.221		3.356.296	315.925
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		571.505		563.137	8.368
	<i>Esigibili oltre 12 mesi</i>		<i>Esigibili oltre 12 mesi</i>		
D) DEBITI					
7) Debiti verso fornitori	1.332.927.867		1.894.567.290		(561.639.423)
11) Debiti verso controllanti	13.857.149		54.092.831		(40.235.682)
12) Debiti tributari	194.013		155.925		38.088
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	263.463		220.804		42.659
14) Altri debiti	12.376.437		63.732.137		(51.355.700)

	31.12.2009 Euro		31.12.2008 Euro		
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Variazioni
a) debiti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico	9.523.939		9.523.939		-
b) altri	2.852.498		54.208.198		(51.355.700)
Totale debiti		1.359.618.929		2.012.768.987	(653.150.058)
E) RATEI E RISCONTI					
Ratei passivi	3.555		3.616		(61)
Totale ratei e risconti		3.555		3.616	(61)
Totale passivo		1.363.866.210		2.016.692.036	(652.825.826)
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		1.379.145.799		2.033.960.168	(654.814.369)
CONTI D'ORDINE					
Altri:		1.656.265.272		1.648.380.238	
a) garanzie reali e personali ricevute	1.647.251.369		1.647.766.335		(514.966)
b) garanzie reali e personali prestate	8.950.000		550.000		8.400.000
c) anticipazioni su TFR	63.903		63.903		-
Beni della capogruppo presso l'azienda		7.500.000		7.500.000	-
Valore corrente dei contratti di copertura		(10.102.990)		(547.179.930)	537.076.940
Totale conti d'ordine		1.653.662.282		1.108.700.308	544.961.974



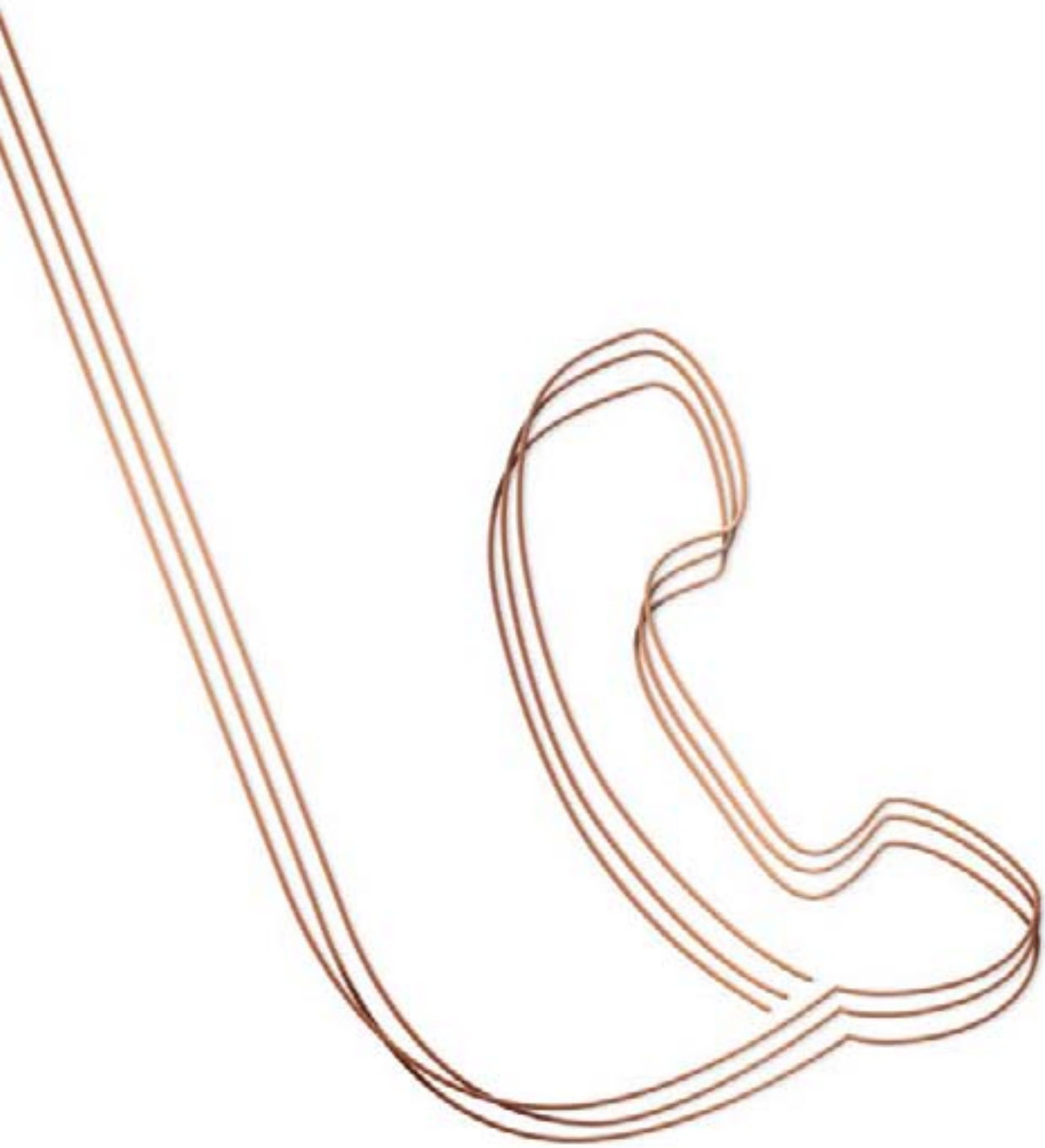
Conto economico
esercizio 2009



CONTO ECONOMICO

	2009 Euro		2008 Euro		
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Variazioni
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni:					
a) ricavi da cessione di energia elettrica a distributori	8.150.583.655		10.150.545.472		(1.999.961.817)
b) ricavi da contratti di copertura	35.236.688		215.681.223		(180.444.535)
c) altri ricavi relativi all'energia	59.018.484		89.628.845		(30.610.361)
		8.244.838.827		10.455.855.540	(2.211.016.713)
5) Altri ricavi e proventi:					
a) sopravvenienze attive relative all'energia	586.906.631		287.141.737		299.764.894
b) proventi e ricavi diversi	2.616.992		796.472		1.820.520
		589.523.623		287.938.209	301.585.414
Totale valore della produzione		8.834.362.450		10.743.793.749	(1.909.431.299)
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci:					
a) acquisti di energia su mercato elettrico	4.982.119.927		7.613.036.482		(2.630.916.555)
b) acquisti di energia a fronte di contratti di import pluriennale	328.019.484		386.652.389		(58.632.905)
c) acquisti di energia per import annuale	305.801.073		446.169.629		(140.368.556)
d) costi da contratti di copertura	644.662.021		74.369.061		570.292.960
e) corrispettivi di sbilanciamento	247.440.610		356.879.391		(109.438.781)
f) corrispettivi load profiling conguaglio straordinario Del.104/09	28.118.067		-		28.118.067
g) acquisti di energia contratti bilaterali	1.194.164.602		640.772.370		553.392.232
h) altri acquisti di energia	8.130.953		9.358.427		(1.227.474)
i) altre	20.495		24.766		(4.271)
		7.738.477.232		9.527.262.515	(1.788.785.283)
7) Per servizi:					
a) dispacciamento e servizi relativi all'energia	495.082.090		921.712.207		(426.630.117)
b) servizi diversi	6.281.147		4.300.895		1.980.252
		501.363.237		926.013.102	(424.649.865)
8) Per godimento di beni di terzi		602.105		568.650	33.455
9) Per il personale:					
a) salari e stipendi	4.070.641		3.408.881		661.760
b) oneri sociali	1.134.260		917.750		216.510
c) trattamento di fine rapporto	268.345		239.996		28.349
e) altri costi	116.652		100.072		16.580
		5.589.898		4.666.699	923.199
10) Ammortamenti e svalutazioni:					
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	203.089		131.584		71.505
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	64.215		205.673		(141.458)
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-		2.029.827		(2.029.827)
		267.304		2.367.084	(2.099.780)

	2009 Euro		2008 Euro		
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Variazioni
13) Altri accantonamenti		-	-	250.000	(250.000)
14) Oneri diversi di gestione:					
a) sopravvenienze passive relative all'energia	586.906.631		287.141.737		299.764.894
c) altri oneri	2.309.345		255.103		2.054.242
		589.215.976		287.396.840	301.819.136
Totale costi della produzione		8.835.515.752		10.748.524.890	(1.913.009.138)
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		(1.153.302)		(4.731.141)	3.577.839
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
16) Altri proventi finanziari:					
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:					
altri	1.382		1.543		(161)
d) proventi diversi dai precedenti:					
verso controllanti	234.112				234.112
altri	2.830.324		9.434.049		(6.603.725)
		3.065.818		9.435.592	(6.369.774)
17) Interessi e altri oneri finanziari:					
verso controllanti			22.983		(22.983)
altri	796		50.675		(49.879)
		796		73.658	(72.862)
Totale Proventi e oneri finanziari		3.065.022		9.361.934	(6.296.912)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		-		-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
21) Oneri:					
varie		-		-	-
Totale delle partite straordinarie		-		-	-
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		1.911.720		4.630.793	(2.719.073)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate					
a) imposte correnti	206.643				206.643
b) imposte differite	555.940		270.474		285.466
c) imposte anticipate	5.796		1.063.598		(1.057.802)
		768.379		1.334.072	(565.693)
23) Utile dell'esercizio		1.143.341		3.296.721	(2.153.380)



Nota integrativa al Bilancio d'esercizio 2009

Struttura e contenuto del Bilancio

La struttura, la composizione, nonché la classificazione delle voci dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa sono conformi a quanto previsto dal D.Lgs. 9 aprile 1991, n.127 e in ottemperanza alle norme del Codice Civile.

Inoltre, si è tenuto conto delle modifiche e delle integrazioni ai principi contabili apportate dai documenti elaborati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità), resesi necessarie a seguito della riforma operata dal legislatore in materia di diritto societario con il D.Lgs. del 17 gennaio 2003, n.6 e sue successive modificazioni.

La struttura, la composizione, nonché le classificazioni delle voci dello stato patrimoniale sono conformi allo schema indicato dall'art. 2424 del Codice Civile nonché dall'OIC 12.

Come previsto dall'art. 2423, 5° comma del Codice Civile, lo stato patrimoniale ed il conto economico sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, mentre nella Nota Integrativa, nel rispetto della normativa vigente, i valori sono espressi in migliaia di Euro.

Tutte le voci dell'attivo e del passivo al 31 dicembre 2009 sono poste a confronto con le corrispondenti consistenze dell'esercizio precedente, come previsto dall'art. 2423 – ter, 5° comma del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma del Codice Civile; pertanto, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nel rispetto delle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile.

Per una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società sono stati predisposti – a corredo della relazione sulla gestione – lo stato patrimoniale e il conto economico riclassificati in forma sintetica, nonché il rendiconto finanziario.

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Nel rispetto di quanto indicato dall'art. 2423-ter (Struttura dello stato patrimoniale e del conto economico), sono state opportunamente adattate ed aggiunte alcune voci del bilancio.

I principi contabili più significativi adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2009, nonché il contenuto e le variazioni delle singole voci dello stesso, sono esposti di seguito.

Principi contabili e criteri di valutazione

Per la redazione del Bilancio dell'esercizio 2009 sono stati adottati i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, interpretati ed integrati dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e da quello dei Ragionieri e dai documenti predisposti dall' Organismo Italiano di Contabilità, in particolare l' "OIC 1" e l' "OIC 3" (relativi, rispettivamente, ai principali effetti della riforma del diritto societario sulla redazione del bilancio di esercizio ed alle informazioni sugli strumenti finanziari da includere nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione).

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisizione ai sensi dell'art. 2426, 5° comma del Codice Civile.

I costi di impianto e ampliamento aventi utilità pluriennale sono stati iscritti, previo consenso del Collegio Sindacale, e sono ammortizzati in un periodo di cinque anni.

I costi per i diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno sono ammortizzati sulla base di un periodo di presunta utilità futura di tre esercizi.

I marchi si riferiscono a costi sostenuti per il loro acquisto e sono ammortizzati nell'arco temporale di dieci anni.

La voce altre immobilizzazioni immateriali è ammortizzata nel periodo di prevista utilità futura di tre esercizi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione, inclusivo anche dei costi accessori direttamente imputabili e sono ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti, sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo.

In particolare:

- i pc client fissi ed i pc portatili sono ammortizzati in un periodo di tre anni;
- gli altri cespiti sono ammortizzati in un periodo di cinque anni.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria, in quanto non modificativi della consistenza o della potenzialità delle immobilizzazioni, sono addebitati integralmente al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione aventi, invece, funzione incrementativa di valore sono attribuiti ai relativi cespiti ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono i "crediti verso il personale" per prestiti ai dipendenti, erogati in accordo con la normativa contrattuale vigente. La voce è iscritta al valore nominale.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo e classificati, in relazione alla loro natura e destinazione, fra le “Immobilizzazioni Finanziarie” o l’ “Attivo Circolante”.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono determinati in funzione del principio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri comprendono costi ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare e/o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di bilancio, al netto delle anticipazioni corrisposte ai sensi di legge, nonché delle quote destinate a previdenza integrativa. A seguito dell'entrata in vigore della L. 27 dicembre 2006, n.296 (Legge Finanziaria 2007), il TFR viene ridotto anche delle quote trasferite al Fondo Tesoreria istituito presso l'INPS.

Conti d'ordine

I criteri di valutazione ed il contenuto di tali conti sono conformi al Documento n. 22 OIC.

Ricavi e costi

Sono rilevati in base al principio della prudenza e competenza economica e sono iscritti in Bilancio al netto degli abbuoni e degli sconti.

I ricavi per prestazioni e cessioni di beni sono rilevati al momento della fornitura della prestazione o al momento del passaggio di proprietà dei beni stessi.

I ricavi e i costi relativi all'attività di compravendita di energia elettrica sono integrati con opportuni accertamenti contabili, stimati in base all'applicazione dei provvedimenti di legge e dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas, in vigore nel periodo di riferimento. Tali stime, tipiche dell'attività svolta dalla Società, sono frutto di elaborazioni svolte a cura degli Uffici tecnico-commerciali sulla scorta delle informazioni disponibili, anche mediante il confronto con le principali controparti.

Con riferimento alla gestione tipica, che si riferisce alla compravendita di energia ed alle operazioni correlate, l'applicazione della normativa riferibile ad Acquirente Unico, nonché il rispetto dei principi generali di corretta contabilizzazione per competenza e di correlazione tra ricavi e costi, comportano il realizzarsi del pareggio, per mezzo delle opportune valutazioni contabili, tra ricavi e costi dell'energia.

Il pareggio della gestione istituzionale di Acquirente Unico consegue, più in particolare, dal combinato disposto delle seguenti norme:

- l'art. 4, 6° comma, del D. Lgs. n. 79/99, Il quale prevede che sia assicurato l'equilibrio del bilancio di AU. Il principio dell'equilibrio di AU è stato, tra l'altro, richiamato dall'art. 4 del Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 19 dicembre 2003;
- l'art. 11.3, All. A della Delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas n. 156/07, che - nel prevedere i criteri di determinazione dei prezzi di cessione dell'energia agli esercenti il servizio di maggior tutela - stabilisce, nella sostanza, che AU debba coprire i propri costi operativi, senza la possibilità di applicare un margine di profitto aggiuntivo.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte correnti sul reddito d'esercizio sono iscritte tra i debiti tributari in base alla stima del reddito imponibile, determinato in conformità alle disposizioni in vigore e tenendo conto delle agevolazioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

In applicazione del Documento n. 25 OIC vengono rilevate, qualora ne esistano i presupposti, imposte differite ed anticipate sulla base delle differenze di natura temporanea tra il risultato lordo civilistico e l'imponibile fiscale.

Se dal ricalcolo emerge un onere fiscale anticipato, esso viene iscritto in bilancio nelle imposte anticipate nei limiti in cui esista la ragionevole certezza del suo futuro recupero.

Le imposte differite non sono rilevate al fondo per imposte qualora esistano scarse probabilità che tale debito insorga.

Contratti di copertura per energia

Le componenti economiche, positive e negative, dei contratti stipulati a copertura dal rischio di oscillazione dei prezzi della Borsa elettrica vengono registrate per competenza nel conto economico a "saldi aperti", fra i costi di acquisto ed i ricavi di vendita.

Ai sensi dell'art. 2427-bis e dell'art. 2428 del Codice Civile sono state riportate in specifici paragrafi della Nota Integrativa e della Relazione sulla Gestione informazioni rilevanti relative ai contratti di copertura sottoscritti dalla Società.

Più in particolare, si evidenzia che in una sezione specifica della Nota Integrativa sono compendiate le informazioni, relativamente a ciascuna tipologia di contratti differenziali in essere alla data di chiusura dell'esercizio, circa la valutazione a "fair value", calcolata alla stessa data, nonché i dati quantitativi rilevanti (in termini di sottostante e di nozionale).

Il valore corrente al 31 dicembre 2009 dei contratti differenziali è, infine, appostato in una voce specifica dei Conti d'ordine.

STATO PATRIMONIALE

Attivo

CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Al 31 dicembre 2009 la voce presenta un saldo nullo.

IMMOBILIZZAZIONI – Euro 596 mila

Immobilizzazioni immateriali – Euro 366 mila

L'analisi di tale voce e i movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

Euro mila

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale
Situazione al 31.12.2008					
Costo originario	755	4	39	853	1.651
Ammortamenti	(422)	(1)	-	(775)	(1.198)
Saldo al 31.12.2008	333	3	39	78	453
Movimenti dell'esercizio 2009					
Incrementi	83	-	9	24	116
Passaggi in esercizio	39	-	(39)	-	-
Ammortamenti	(165)	(1)	-	(37)	(203)
Saldo movimenti dell'esercizio 2009	(43)	(1)	(30)	(13)	(87)
Situazione al 31.12.2009					
Costo originario	877	4	9	877	1.767
Ammortamenti cumulati	(587)	(2)	-	(812)	(1.401)
Saldo al 31.12.2009	290	2	9	65	366

La posta *diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno*, pari a Euro 290 mila, si riferisce a pacchetti applicativi specifici e a prodotti software di base.

Gli incrementi dell'anno sono dovuti principalmente all'acquisto di licenze Oracle, relative ad un sistema per la gestione documentale ed a licenze software per l'ampliamento del sistema di fax-server.

La voce *concessioni, licenze, marchi e diritti simili* (Euro 2 mila) rileva le spese sostenute dalla società per la realizzazione del logo aziendale.

Le *immobilizzazioni in corso e acconti*, pari ad Euro 9 mila, si riferiscono alla componente software del progetto di *disaster recovery*, ancora in corso alla fine dell'esercizio.

La voce *Altre immobilizzazioni immateriali*, pari ad Euro 65 mila, si riferisce al software applicativo del “Sistema Informatico Integrato”, relativo alle seguenti funzionalità:

- Trading nella Borsa elettrica (gestione delle transazioni di acquisto di energia elettrica sulla piattaforma informatica IPEX);
- Gestione dei contratti bilaterali fisici nazionali e di import;
- Gestione dei contratti di copertura.

Gli incrementi si riferiscono allo sviluppo di software applicativo. Rientrano in tale ambito la personalizzazione del sistema CRM, la manutenzione evolutiva del sistema per il calcolo del prezzo di cessione e l'adeguamento del sistema per la gestione degli acquisti di energia elettrica.

Immobilizzazioni materiali – Euro 175 mila

Nel prospetto riportato di seguito sono esposte la consistenza e la movimentazione per singola voce:

Euro mila

	Altri beni	Immobilizzazioni in corso ed acconti	Totale
Situazione al 31.12.2008			
Costo originario	928	74	1.002
Fondo ammortamento	(831)	-	(831)
Saldo al 31.12.2008	97	74	171
Movimenti dell'esercizio 2009			
Acquisizioni del periodo: investimenti	50	18	68
Passaggi in esercizio	74	(74)	-
Ammortamenti	(64)	-	(64)
Saldo movimenti dell'esercizio 2009	60	(56)	4
Situazione al 31.12.2009			
Costo originario	1.052	18	1.070
Fondo ammortamento	(895)	-	(895)
Saldo al 31.12.2009	157	18	175

La voce altri beni, pari a Euro 157 mila, si riferisce principalmente alle apparecchiature hardware che compongono il “Sistema Informatico Integrato”, quali: server, unità di memorizzazione di massa, apparati di rete e sistemi di sicurezza.

Gli incrementi dell'anno 2009 sono dovuti all'acquisto di apparecchiature per l'informatica individuale (personal computer, monitor LCD, notebook, stampanti ed accessori) per nuove postazioni di lavoro e per il rinnovo tecnologico degli apparati esistenti.

La voce *immobilizzazioni in corso e acconti*, pari a Euro 18 mila, si riferisce alla componente hardware del progetto di disaster recovery, ancora in corso alla fine dell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie – Euro 55 mila

Crediti verso altri – Euro 55 mila

Tale voce di Bilancio comprende i prestiti erogati ai dipendenti in accordo con la normativa contrattuale di riferimento (acquisto prima casa, importanti necessità familiari, ecc.), Per un importo pari a Euro 55 mila.

Nell'apposita tabella di dettaglio, inserita a completamento dell'esposizione delle voci dell'attivo, è stato indicato l'importo dei crediti con scadenza entro e oltre i cinque anni.

ATTIVO CIRCOLANTE – Euro 1.378.510 mila

CREDITI – Euro 1.338.302 mila

L'indicazione degli importi con scadenza entro ed oltre 5 anni è riportata nell'apposito prospetto di dettaglio a completamento del commento dell'attivo.

Crediti verso clienti – Euro 1.285.974 mila

La composizione di tale saldo è riportata nel seguente prospetto:

Euro mila

	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Crediti per vendita energia elettrica a distributori ed esercenti maggior tutela	1.285.635	1.686.887	(401.252)
Crediti per interessi di mora	135	179	(44)
Crediti per differenze maturate su contratti di copertura	-	10.859	(10.859)
Crediti verso GME per ricavi da CCT (Del.111/06)	147	136	11
Altri crediti relativi all'energia	3.212	30.889	(27.677)
Totale crediti verso clienti	1.289.129	1.728.950	(439.821)
Fondo svalutazione crediti	(3.155)	(3.155)	-
Totale	1.285.974	1.725.795	(439.821)

La voce si riferisce principalmente al credito verso gli esercenti il servizio di maggior tutela (Euro 1.285.635 mila). Tale importo è essenzialmente ascrivibile all'accertamento del credito per la competenza di novembre e dicembre 2009; in relazione a tale credito sono state emesse fatture - rispettivamente - nei mesi di gennaio e febbraio 2010.

La posta risulta rettificata ed integrata, in ossequio al principio della competenza economica, a fronte dei congruagli attesi.

Tali accertamenti sono contabilizzati sulla base delle migliori stime delle quantità e dei relativi importi, in osservanza delle Delibere dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas e del postulato del pareggio della gestione istituzionale, richiamato nel paragrafo relativo ai principi contabili.

Sono altresì compresi crediti per interessi di mora per ritardati pagamenti (Euro 135 mila), crediti verso GME per Euro 147 mila e l'importo maturato per altri corrispettivi relativi all'energia (capacità di trasporto su interconnessione estera, rettifiche tardive anni precedenti verso Terna, etc.), per complessivi Euro 3.212 mila.

L'importo dei crediti verso clienti è espresso al netto del Fondo svalutazione crediti (pari a Euro 3.155 mila), per allineamento al valore di presunto realizzo.

Tale allineamento consegue, in particolare, all'esame delle posizioni verso distributori ed esercenti la maggior tutela scadute alla fine dell'esercizio, avendo considerazione dell'anzianità dello scaduto, dell'attivazione di azioni legali, etc..

Crediti verso controllanti – Euro 44.318 mila

La voce è costituita principalmente dal credito relativo all'importo versato (Euro 35.207 mila) alla Capogruppo a titolo di deposito cauzionale sul contratto differenziale CIP 6 per l'anno 2009 e dal credito per certificati verdi riconosciuti tardivamente (Euro 8.051 mila).

Il dettaglio delle sotto-voci è desumibile dalla seguente tabella.

Euro mila

	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Crediti verso controllanti:			
per differenze da regolare su CfD (CIP 6)	522	10.468	(9.946)
per importi versati a titolo cauzionale su contratti CFD (CIP 6)	35.207	70.913	(35.706)
per vendita certificati verdi riconosciuti tardivamente - fatture da emettere	8.051	-	8.051
per fatture da emettere rettifiche tardive conguagli anni precedenti	153	-	153
per conguaglio energia load profiling - 2004-2005	-	27.947	(27.947)
per corrispettivo di sbilanciamento UP ex D.lgs.387/03 eccedenze CIP 6 - fatture da emettere	-	1.320	(1.320)
per conguaglio dispacciamento - n/c da ricevere	-	26.790	(26.790)
per IVA a credito	-	2.575	(2.575)
per conto corrente intersocietario - interessi	170	-	170
per prestazioni diverse	215	150	65
Totale	44.318	140.163	(95.845)

Rispetto all'anno precedente la voce registra complessivamente un decremento pari a Euro 95.845 mila, per la riduzione del deposito cauzionale CIP 6 e per l'effetto derivante dalla risoluzione di conguagli relativi ad esercizi precedenti (load profiling 2004-2005, etc.).

Crediti tributari – Euro 4.588 mila

Il decremento della voce rispetto al 2008, pari ad Euro 281 mila, è dovuto alla diminuzione dei crediti per ritenute su interessi bancari (Euro 74 mila) ed allo scomputo del debito tributario per le imposte correnti (IRAP), pari ad Euro 207 mila.

Imposte anticipate – Euro 7 mila

La movimentazione dei crediti per imposte anticipate è di seguito evidenziata:

Euro mila

	Crediti per imposte anticipate al 31.12.2008	Utilizzi 2009	Stanziamenti 2009	Totale al 31.12.2009
IRES	11	(5)	-	6
IRAP	2	(1)	-	1
Totale	13	(6)	-	7

Il decremento della posta rispetto all'anno precedente è dovuto al rigiro delle imposte anticipate iscritte sulle spese di rappresentanza degli esercizi fino al 2007.

Si evidenzia che le imposte anticipate relative alle differenze temporanee deducibili in esercizi successivi sorte nel 2009 non sono state iscritte, in assenza dei presupposti di ragionevole certezza del recupero attraverso la produzione di basi imponibili future.

Crediti verso altri – Euro 3.415 mila

Le sottovoci più rilevanti si riferiscono al credito verso la CCSE, pari ad Euro 2.334 mila, essenzialmente riferito al rimborso degli oneri sopportati dalla società in relazione alla gestione dello "Sportello per il consumatore" per Euro 2.320 mila (al riguardo si precisa che nel mese di marzo 2010 sono stati fatturati a CCSE gli importi relativi agli oneri sopportati nel periodo gennaio - novembre 2009 per un ammontare complessivo pari ad Euro 2.094 mila) ed agli anticipi a fornitori. Gli anticipi (Euro 938 mila), più in particolare, si riferiscono principalmente a quanto corrisposto al gestore di rete svizzero (Swissgrid), per un importo pari a Euro 893 mila, a seguito dell'assegnazione dei diritti di capacità d'interconnessione con la frontiera svizzera. La posta accoglie, inoltre, i crediti verso l'amministrazione svizzera, per IVA regolata per la fornitura di energia a territori italiani situati entro il confine svizzero (Campione d'Italia), ed altre di minore rilevanza.

Il seguente dettaglio evidenzia le variazioni rispetto al precedente esercizio:

Euro mila

	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Crediti V/CCSE	2.334	506	1.828
Anticipi a fornitori	938	1.603	(665)
Crediti V/AEEG	-	4	(4)
Credito per IVA da recuperare da stato estero	103	124	(21)
Altre	40	44	(4)
Totale	3.415	2.281	1.134

Il decremento, rispetto all'anno precedente, dell'importo per anticipi a fornitori è dovuto alla diminuzione di quanto corrisposto al gestore di rete svizzero, per la variazione delle quantità e dei prezzi della capacità d'interconnessione assegnata.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE – Euro 40.208 mila

La composizione della voce è riportata nel seguente prospetto:

Euro mila

	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Depositi bancari	40.187	160.095	(119.908)
Danaro e valori in cassa	21	9	12
Totale	40.208	160.104	(119.896)

L'ammontare della voce si riferisce essenzialmente a disponibilità su conti correnti bancari.

Rispetto al 2008 la voce si è decrementata di Euro 119.896 mila; tale decremento è determinato principalmente dalla regolazione finanziaria dei conguagli di partite energia relative ad esercizi precedenti.

RATEI E RISCONTI ATTIVI – Euro 40 mila

La posta di bilancio è costituita esclusivamente da risconti attivi relativi a premi assicurativi, spese postali, canoni per supporto tecnico per i prodotti software, manutenzione hardware, etc..

L'ammontare di tale voce si decrementa complessivamente, rispetto all'esercizio 2008, per un importo di Euro 9 mila.

Nella tabella seguente è riportata la ripartizione dei crediti in relazione al loro periodo di scadenza:

Euro mila

	Entro l'anno successivo	Dal 2° al 5° anno successivo	Oltre il 5° anno successivo	Totale
Crediti delle Immobilizzazioni Finanziarie				
Crediti verso altri	9	30	16	55
Totale crediti delle immobilizzazioni finanziarie	9	30	16	55
Crediti del circolante				
Crediti verso clienti	1.281.692	4.282	-	1.285.974
Crediti verso controllanti	44.318	-	-	44.318
Crediti tributari	4.588	-	-	4.588
Imposte anticipate	4	3	-	7
Crediti verso altri	3.415	-	-	3.415
Totale crediti del circolante	1.334.017	4.285	-	1.338.302
TOTALE	1.334.026	4.315	16	1.338.357

Gli importi scadenti oltre l'esercizio successivo si riferiscono alla quota dei prestiti erogati ai dipendenti, iscritti alla voce Immobilizzazioni Finanziarie, dei crediti verso clienti rientranti nei piani di dilazione e dei crediti per imposte anticipate.

Patrimonio Netto e Passivo

PATRIMONIO NETTO – Euro 15.279 mila

La movimentazione del patrimonio netto nel corso dell'esercizio 2009 è rappresentata nel seguente prospetto:

Euro mila

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utile dell'esercizio	Totale
Saldo al 31.12.2007	7.500	596	5.781	1.886	15.763
Destinazione dell'utile 2007:					
- a riserva legale	-	94	-	(94)	-
- a riserva straordinaria	-	-	-	-	-
- distribuzione del dividendo	-	-	-	(1.792)	(1.792)
Risultato dell'esercizio 2008					
- Utile dell'esercizio	-	-	-	3.297	3.297
Saldo al 31.12.2008	7.500	690	5.781	3.297	17.268
Destinazione dell'utile 2008:					
- a riserva legale	-	165	-	(165)	-
- a riserva straordinaria	-	-	-	-	-
- distribuzione del dividendo	-	-	-	(3.132)	(3.132)
Risultato dell'esercizio 2009					
- Utile dell'esercizio	-	-	-	1.143	1.143
Saldo al 31.12.2009	7.500	855	5.781	1.143	15.279

Per quanto riguarda le singole voci del Patrimonio netto, si fornisce inoltre un'analisi sull'origine, la possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle riserve:

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota Disponibile
Capitale Sociale	7.500		
Riserva Legale	855	B	855
Altre riserve - Riserva Straordinaria distribuibile	5.781	A, B, C	5.781
Totale	14.136		6.636

Legenda: A) per aumento di capitale sociale; B) per copertura perdite; C) per distribuzione ai soci

CAPITALE SOCIALE – Euro 7.500 mila

Il valore del capitale sociale, che risulta interamente versato, è pari a Euro 7.500.000 ed è rappresentato da n. 7.500.000 azioni ordinarie di valore nominale di Euro 1.

Riserva legale – Euro 855 mila**Altre riserve – Euro 5.781 mila**

La voce accoglie l'ammontare della Riserva straordinaria, costituita in sede di destinazione dell'utile negli esercizi precedenti.

Utile dell'esercizio – Euro 1.143 mila

La posta accoglie il risultato netto dell'esercizio 2009.

FONDI PER RISCHI ED ONERI – Euro 3.672 mila**Fondo per imposte anche differite – Euro 3.562 mila**

Il fondo accoglie lo stanziamento per imposte differite, principalmente a fronte di differenze temporanee a titolo IRES collegate alle svalutazioni dei crediti dedotte a soli fini fiscali.

La movimentazione del fondo per imposte differite è rappresentata nella tabella seguente:

Movimentazione del fondo per imposte differite (Euro mila)

	Importo
Fondo al 31.12.2008	3.006
Utilizzi	(25)
Accantonamenti	581
Fondo al 31.12.2009	3.562

Gli utilizzi si riferiscono al rigiro di imposte differite per la quota di interessi di mora incassata nell'anno, pari a Euro 25 mila.

Gli accantonamenti si riferiscono:

- alle differenze temporanee tassabili in esercizi successivi, relative agli interessi di mora di competenza dell'esercizio ma non ancora incassati (Euro 16 mila);
- al ricalcolo della fiscalità differita pregressa per incremento dell'aliquota fiscale applicabile, passata dal 33 % al 34 %, pari a Euro 91 mila; si precisa che le aliquote utilizzate per il calcolo della fiscalità differita e anticipata sono state le seguenti: IRES (aliquota del 34 %, comprensiva dell'addizionale di 6,5 punti percentuali, in applicazione della Legge 6 agosto 2008, n. 133, di conversione con modificazioni del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112) e IRAP (aliquota del 4,82 %).
- all'adeguamento del Fondo in relazione alle variazioni del beneficio relativo alle perdite fiscali pregresse (Euro 474 mila).

Altri – Euro 110 mila

La posta si riferisce alla stima, effettuata su basi prudenziali, del compenso dell'Amministratore Delegato (ex art. 2389, 3° comma), non ancora formalmente deliberato dagli organi competenti alla data di redazione del bilancio.

La voce registra un decremento di Euro 240 mila rispetto al dato del 2008, per effetto dell'utilizzo del fondo conseguente alla chiusura transattiva di una causa di lavoro, avvenuta nel corso del 2009 (senza dar luogo ad oneri aggiuntivi rispetto a quanto accantonato), e per annullamento dello stanziamento per acquisto di certificati verdi.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO – Euro 572 mila

La movimentazione della voce nel corso dell'esercizio 2009 è di seguito esposta:

Euro mila	
Saldo al 31/12/2008	563
Accantonamenti	268
Utilizzi	(3)
Altri movimenti	(256)
Totale al 31/12/2009	572

Il fondo copre tutte le spettanze di indennità di fine rapporto maturate al 31 dicembre 2009 dal personale dipendente, dovute ai sensi di legge.

La voce Altri movimenti include la quota del contributo aggiuntivo dello 0,50 % ex art. 3 della Legge n.297/82, a carico dei dipendenti, la quota di TFR trasferita ai fondi di previdenza integrativa (FONDENEL e FOPEN), nonché la quota maturata nell'anno e trasferita al Fondo Tesoreria istituito presso l'INPS.

DEBITI – Euro 1.359.619 mila

Debiti verso fornitori – Euro 1.332.928 mila

La voce accoglie i debiti, a fronte di fatture già ricevute o da ricevere al 31 dicembre 2009, complessivamente riferibili all'acquisto di energia e di servizi correlati, mediante i vari "canali" utilizzati dalla Società, oltre che ai contratti di copertura posti in essere a valere sull'esercizio 2009. Il dettaglio delle diverse partite è riepilogato nella tabella esposta di seguito, che riporta il confronto con i dati del 2008.

Va altresì precisato che i debiti attinenti ai rapporti con il GSE sono contabilizzati alla voce *Debiti verso controllanti*.

In corrispondenza con la dinamica degli incassi dei crediti verso clienti anche i contratti relativi all'energia acquistata, unitamente ai contratti di copertura ed ai contratti per servizi correlati all'energia (dispacciamento, ecc.), vengono regolati nel secondo mese successivo a quello di riferimento.

I debiti iscritti, pertanto, sono principalmente da correlare ai costi sostenuti per i mesi di novembre e dicembre 2009.

Euro mila

	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Debiti per acquisto energia elettrica dall'estero "contratti annuali" in base alla capacità di importazione assegnata	54.136	94.254	(40.118)
Debiti per acquisto energia elettrica "contratti pluriennali"	52.762	70.284	(17.522)
Debiti per acquisto energia "contratti bilaterali"	210.783	108.257	102.526
Debiti per "contratti di copertura"	142.065	53.663	88.402
Debiti per acquisto energia elettrica "ex D.Lgs. 387/03"	350	995	(645)
Debiti per acquisto energia elettrica "extra-maglia"	258	268	(10)
Debiti verso Terna per corrispettivi di sbilanciamento	68.950	14.034	54.916
Debiti verso Terna per dispacciamento ed altri servizi legati all'energia	58.337	164.130	(105.793)
Debiti verso produttori per acquisto certificati garanzia di origine su import energia	5.383	8.667	(3.284)
Debiti verso GME per acquisto energia	738.072	1.376.599	(638.527)
Debiti verso GME per servizi legati all'energia	1.716	3.416	(1.700)
Debiti per acquisto diritti di utilizzo capacità di trasporto	116	-	116
Totale	1.332.928	1.894.567	(561.639)

La posta presenta rispetto al precedente esercizio un decremento, pari ad Euro 561.639 mila, riferito principalmente alla voce “debiti verso GME per acquisto energia”.

Debiti verso controllanti – Euro 13.857 mila

La voce si compone come articolato nella seguente tabella, che espone anche le variazioni rispetto al precedente esercizio:

Euro mila

	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Debiti verso controllanti:			
- per oneri di dispacciamento	-	17.949	(17.949)
- per acquisto energia elettrica ex D.Lgs.387/03	-	4.573	(4.573)
- per corrispettivi di sbilanciamento e non arbitraggio	-	3.348	(3.348)
- per differenze da regolare su contratti differenziali (CIP 6)	1.815	9.396	(7.581)
- per IVA a debito	11.450	18.480	(7.030)
- per interessi su conto corrente intersocietario	-	23	(23)
- per contratto di servizio ed altri	592	324	268
Totale	13.857	54.093	(40.236)

La voce si riferisce principalmente all'ammontare per IVA a debito da riversare alla controllante (Euro 11.450 mila). Essa accoglie inoltre il debito su contratto differenziale CIP 6 (Euro 1.815 mila), dovuto al conguaglio effettuato dal GSE, relativo al mese di novembre 2009, per effetto del passaggio di clienti finali dal mercato tutelato al mercato libero, ed infine i debiti derivanti dai contratti di servizio stipulati con la controllante ed altri connessi (Euro 592 mila).

Rispetto al 2008 tale voce ha subito un decremento pari, nel suo insieme, ad Euro 40.236 mila.

Tale diminuzione è principalmente ascrivibile alla sistemazione di partite di conguaglio relative ad esercizi precedenti, avvenuta nel corso del 2009.

Debiti tributari – Euro 194 mila

La voce, costituita essenzialmente dal debito verso l'Erario a titolo di sostituto d'imposta per ritenute effettuate sul pagamento delle prestazioni di lavoro dipendente, si incrementa rispetto al dato al 31 dicembre 2008 di Euro 38 mila. Si fa presente che i debiti per imposte correnti (IRAP), pari a Euro 207 mila, sono stati portati a diminuzione dei crediti tributari.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale – Euro 264 mila

La composizione della voce è dettagliata nella seguente tabella:

Euro mila

	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Debiti Verso INPS	189	159	30
Debiti diversi	75	62	13
Totale	264	221	43

La voce accoglie debiti relativi a contributi a carico della Società, gravanti sia sulle retribuzioni erogate che sugli oneri maturati e non corrisposti al personale per ferie maturate e non godute, lavoro straordinario e altre indennità, nonché per trattenute al personale dipendente.

La posta si è incrementata rispetto al precedente esercizio per un importo pari ad Euro 43 mila.

Altri debiti – Euro 12.376 mila

Il dettaglio della voce è così composto:

Euro mila

	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Debiti V/CCSE per la copertura temporanea dell'esposizione finanziaria sostenuta dalla società AU spa - Del.95/07 AEEG	9.524	9.524	-
Debiti verso amministratori e sindaci	11	15	(4)
Debiti v/personale per premi da liquidare, ferie maturate e non godute e altre competenze da erogare	787	534	253
Debiti verso consulenti e fornitori per fatture da regolare	399	381	18
Debiti verso consulenti e fornitori per fatture da ricevere	645	857	(212)
Acconti per corrispettivi di funzionamento esercizi successivi	959	2.498	(1.539)
Debiti verso ENEL Distribuzione per N/C da emettere	-	49.871	(49.871)
Partite diverse	51	52	(1)
Totale	12.376	63.732	(51.356)

La voce afferisce principalmente all'importo residuo del finanziamento ricevuto da Cassa Conguaglio, per Euro 9.524 mila, ai sensi del comma 3 dell'articolo 5 della Delibera AEEG n. 95/07, in merito alla copertura temporanea dell'esposizione finanziaria di Acquirente Unico, nascente da somme fatturate in applicazione della normativa in materia di load profiling 2004. Va rilevato che detto residuo è stato interamente saldato, con versamento effettuato alla Cassa Conguaglio nel mese di marzo 2010.

La voce accoglie, inoltre, il residuo della posta *Acconti per corrispettivi di funzionamento esercizi successivi*, che quantificava, in relazione al corrispettivo per lo svolgimento dell'attività di AU, la differenza tra quanto fatturato a titolo di acconto e quanto deliberato a titolo definitivo dall'AEEG, a valere sugli esercizi 2007 e 2008.

Tale differenza, che ammontava complessivamente a Euro 2.498 mila al 31 dicembre 2008, è stata parzialmente portata (Euro 1.539 mila, per un residuo di Euro 959 mila al 31.12.2009), secondo quanto disposto dalla Delibera AEEG ARG/elt n.31 del 22 marzo 2010, ad integrazione di quanto fatturato agli esercenti la maggior tutela nell'esercizio 2009, a copertura del corrispettivo di AU per lo stesso 2009.

Sono, infine, incluse nella posta i debiti verso consulenti e fornitori, verso il personale e verso gli amministratori e sindaci.

La forte diminuzione rispetto al precedente esercizio è essenzialmente dovuta alla completa estinzione del debito verso ENEL Distribuzione, per importi riconosciuti a quest'ultima a fronte di partite relative al 1° trimestre 2004, a seguito della Decisione del Consiglio di Stato del 16 gennaio 2006 che, con l'accoglimento dell'appello dell'autorità per l'energia elettrica e il gas avverso la sentenza del TAR di annullamento della Delibera n. 20/04, ha definitivamente confermato l'efficacia della stessa Delibera n. 20/2004.

RATEI E RISCONTI PASSIVI – Euro 4 mila

La posta si riferisce unicamente a ratei passivi pari ad Euro 4 mila, relativi principalmente a costi per contributi di solidarietà FISDE.

Rispetto all'esercizio precedente la posta si mantiene sostanzialmente invariata.

In ordine alla ripartizione dei debiti in relazione al loro grado temporale di esigibilità, si specifica che tutti i debiti iscritti in Bilancio scadranno entro l'esercizio successivo.

Si evidenzia di seguito lo schema con la ripartizione dei debiti della Società per area geografica.

Euro mila

Debiti per area geografica	ITALIA	ALTRI PAESI U.E.	RESTO D'EUROPA	TOTALE
Debiti verso fornitori	1.256.670	51.350	24.908	1.332.928
Debiti verso controllanti	13.857	-	-	13.857
Debiti tributari	194	-	-	194
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	264	-	-	264
Altri debiti	12.376	-	-	12.376
Totale debiti	1.283.361	51.350	24.908	1.359.619

CONTI D'ORDINE

Altri – Euro 1.656.265 mila

La voce si compone delle seguenti poste:

Garanzie reali e personali ricevute – Euro 1.647.251 mila

Sono iscritte nella voce le garanzie fideiussorie, per un ammontare garantito di Euro 1.647.226 mila, rilasciate a favore di AU, a seconda dei casi, da banche o dalle società capogruppo, nell'interesse delle società esercenti il servizio di maggior tutela cui la società fattura l'energia.

Tali fideiussioni, rilasciate ai sensi dell'art. 10 del contratto di cessione di energia elettrica tra Acquirente Unico e le imprese esercenti il servizio di maggior tutela, come approvato dalla delibera n. 76/08 dell'AEEG, garantiscono i crediti di AU verso le società esercenti il servizio di maggior tutela, per un ammontare non inferiore ad 1/6 del costo annuo, IVA inclusa, sostenuto da ciascun esercente nell'anno solare precedente, per l'approvvigionamento di energia dei propri clienti del mercato tutelato.

La voce è costituita principalmente da una fideiussione pari ad Euro 1.441.000 mila, rilasciata a favore di AU, nell'interesse di ENEL Servizio Elettrico S.p.A., da parte di ENEL S.p.A., a garanzia delle obbligazioni derivanti dal relativo contratto di cessione di energia elettrica.

La voce comprende altresì garanzie ipotecarie su immobili, per un totale garantito di Euro 25 mila, rilasciate da dipendenti a fronte dell'erogazione a questi ultimi, da parte della società, di prestiti finalizzati all'acquisto della prima casa.

Garanzie reali e personali prestate - Euro 8.950 mila

La voce si riferisce alle fideiussioni rilasciate a seguito delle gare per l'assegnazione dei diritti di capacità d'interconnessione con le frontiere austriaca, svizzera e francese. Nello specifico le garanzie in essere sono: una garanzia di Euro 50 mila, rilasciata in favore di Verbund – Austrian Power Grid AG, con validità sino al 31 marzo 2011; tre fideiussioni di importo complessivo pari a Euro 8.100 mila, rilasciate in favore di Swissgrid AG, di cui due con validità sino al 31 gennaio 2010 per un importo complessivo pari a Euro 8.050 mila, la terza con validità sino al 31 gennaio 2011 per un importo pari a Euro 50 mila; infine tre fideiussioni rilasciate a favore di RTE- CNES, di importo complessivo pari a Euro 800 mila, di cui due con validità sino al 30 giugno 2010 per un importo complessivo pari a Euro 500 mila, la terza con validità sino all'1 dicembre 2010 per un importo pari a Euro 300 mila.

Anticipazioni su TFR – Euro 64 mila

La voce si riferisce ad anticipazioni su TFR per spese sanitarie e per acquisto prima casa, nonché ad anticipazioni ricevute da personale dipendente “ex ENEL” per acquisto di titoli emessi da ENEL.

Valore corrente dei contratti alle differenze – Euro 10.103 mila

La posta accoglie il valore corrente dei contratti alle differenze, pari ad un ammontare netto di Euro 10.103 mila, che evidenzia la stima complessiva a “fair value”, ottenuta adottando idonee metodologie di stima, dei contratti di copertura (C.d. contratti alle differenze) in essere alla data di chiusura dell'esercizio 2009.

Detta valutazione è stata operata sulla base delle informazioni disponibili in prossimità della fine dell'esercizio 2009. In apposita sezione della Nota Integrativa sono evidenziate, distintamente per ogni tipologia di contratto di copertura, le informazioni relative al “fair value”, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427-bis del Codice Civile.

Beni della Capogruppo presso l'azienda – Euro 7.500 mila

Si tratta del certificato azionario intestato alla Capogruppo, rappresentante n. 7.500.000 azioni ordinarie di Acquirente Unico S.p.A., del valore nominale di Euro 1 per azione, depositato presso la società stessa.

INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO ("FAIR VALUE") DEGLI STRUMENTI FINANZIARI IN ESSERE AL 31.12.2009

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427-bis del Codice Civile, e tenendo presente quanto esposto nella Relazione sulla gestione circa gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione dei rischi e relative operazioni di copertura, si espongono di seguito, per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati in essere alla data di chiusura dell'esercizio, il rispettivo *fair value* ed informazioni sulla loro entità (in termini di quantità sottostanti e nozionali).

Alla chiusura dell'esercizio 2009 sono in essere contratti di copertura delle seguenti tipologie:

- contratto differenziale a due vie con GSE per energia CIP 6;
- contratti differenziali a due vie con altre controparti (VPP con ENEL).

Tali contratti non sono negoziati in mercati regolamentati, ragione per cui il *fair value* non può essere determinato utilizzando quotazioni ufficiali. Il *fair value* è, pertanto, stimato, come previsto dal comma 3, punto b) dell'articolo 2427-bis Cod. Civ., mediante modelli di valutazione di generale accettazione.

I flussi di cassa attesi sono attualizzati sulla base di modelli di stime del PUN (Prezzo Unico Nazionale) oggetto dei contratti, pari alle quotazioni sul mercato IDEX delle tipologie di prodotti mensili baseload, quando disponibili, o in assenza di quest'ultimi delle quotazioni dei prodotti trimestrali.

I dati inseriti nel modello valutativo sono coerenti con le informazioni disponibili alla data di chiusura del bilancio. Si precisa, comunque, che si tratta di stime che per loro natura possono discostarsi dai dati consuntivi.

Tali contratti sono posti in essere per quantità nozionali (flussi di energia) inferiori a quelle dei flussi oggetto di copertura (acquisti di energia dall'IPEX), cosicché ogni variazione nel *fair value* e/o nei flussi di cassa attesi di tali contratti, è bilanciato da una corrispondente variazione del *fair value* e/o nei flussi di cassa attesi della posizione sottostante.

Va anche evidenziato che, in data prossima al momento di approvazione del progetto di bilancio, la stima a *fair value* è stata oggetto di una controverifica, operata mediante informazioni aggiornate, relative soprattutto all'evoluzione dei prezzi di mercato. La valutazione che è risultata dal processo di aggiornamento delle variabili rilevanti non ha, comunque, fornito variazioni di rilievo rispetto alla stima svolta alla data di chiusura dell'esercizio.

Le tabelle che seguono presentano, per ciascuna tipologia di contratto, il valore sottostante ed il valore nozionale di energia elettrica, oltre alla valorizzazione del relativo *fair value* alla data del 31 dicembre 2009.

Quantitativi di energia (in termini di sottostante e nozionale)

Coperture su Borsa Elettrica	TWh
Contratto differenziale a due vie per Cip 6 con GSE	6,1
Contratti differenziali a due vie con altri operatori (VPP)	0,1
Totale nozionale	6,2
Totale sottostante	70,7
Rapporto nozionale/sottostante	8,8%

Valorizzazione al *fair value* delle coperture

Fair Value	Euro migliaia
Contratto differenziale a due vie per Cip 6 con GSE	10.277
Contratti differenziali a due vie con altri operatori (VPP)	-174
Totale	10.103

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE – Euro 8.834.363 mila

Ricavi delle vendite e delle prestazioni – Euro 8.244.839 mila

La voce include le seguenti sotto-voci.

a. Ricavi da cessione di energia elettrica – Euro 8.150.584 mila

La voce si riferisce ai corrispettivi per la cessione di energia agli esercenti il servizio di maggior tutela ascrivibili per competenza al 2009, inclusi degli importi fatturati nei primi due mesi del 2010 per la competenza di novembre e dicembre. L'importo risulta integrato da accertamenti per partite varie di conguaglio.

b. Ricavi da contratti di copertura – Euro 35.237 mila

La posta si riferisce ai ricavi di competenza dell'esercizio relativi ai contratti di copertura del rischio prezzo dell'energia elettrica, come da seguente tabella comparativa, che mette in luce i relativi andamenti rispetto al 2008:

Euro mila

	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
per contratti differenziali "due vie"	640	67.107	(66.467)
per contratto differenziale "due vie" CIP 6 - GSE	34.597	148.574	(113.977)
Totale	35.237	215.681	(180.444)

Si precisa che le componenti economiche maturate sui singoli contratti (differenziali di prezzo) vengono espone in conto economico tra i ricavi, se positive e tra i costi, se negative (C.d. Contabilizzazione a saldi aperti).

In relazione a tali contratti, si specifica che essi hanno tutti data di scadenza nell'ultimo giorno dell'esercizio e che le relative componenti economiche sono maturate con certezza alla data del bilancio e non sono soggette ad alcuna aleatorietà residua.

c. Altri ricavi relativi all'energia – Euro 59.018 mila

La posta si riferisce alle componenti riepilogate nella seguente tabella, che ne evidenzia le variazioni intervenute rispetto al precedente esercizio.

Euro mila

	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Ricavi per corrispettivi di sbilanciamento	25.793	29.297	(3.504)
Ricavi per corrispettivi relativi alla ripartizione dei proventi Del.288/06	23.524	48.549	(25.025)
Ricavi per corrispettivi di non arbitraggio	6.851	8.799	(1.948)
Altri ricavi	2.850	2.984	(134)
Totale	59.018	89.629	(30.611)

Nel suo insieme la voce, rispetto al precedente esercizio, si è decrementata per un importo di Euro 30.611 mila; la variazione più significativa (Euro - 25.025 mila) è riferita ai ricavi relativi alla ripartizione dei proventi Del. 288/06, il cui decremento è determinato dal duplice effetto della riduzione della quota d'import assegnata ad AU e dalla riduzione del prezzo di assegnazione.

Altri ricavi e proventi – Euro 589.524 mila

La posta si riferisce alle sotto-voci descritte di seguito.

a. Sopravvenienze attive relative all'energia – Euro 586.907 mila

La voce si riferisce agli effetti economici di conguagli relativi all'energia, di competenza del periodo 2004 - 2008, definiti sulla base delle valutazioni operate dagli uffici tecnico-commerciali della Società, sulla scorta delle informazioni disponibili. È inclusa, alla voce "variazione conguaglio generale v/distributori ed esercenti", la stima complessiva dell'accertamento per partite economiche nei confronti degli esercenti la maggior tutela, iscritta quale conseguenza del principio del pareggio economico della gestione istituzionale, come richiamato nel paragrafo relativo ai principi contabili.

Nel prospetto che segue sono evidenziate sotto-voci di dettaglio, riferite alle varie tipologie esistenti e separatamente per le tempistiche di generazione delle sopravvenienze, nonché le variazioni intervenute rispetto all'anno precedente.

Euro mila

	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Anno 2005 e precedenti			
conguaglio CCT Del. 53/08 - GSE	-	1.963	(1.963)
variazione infrannuale per destinazione saldo 2005	16.455	1.610	14.845
rettifiche misurazioni orarie	-	2.107	(2.107)
per conguaglio dispacciamento - GSE	14.929	-	14.929
per attuazione delibera 61/09 relativa al corrispettivo di non arbitraggio - GSE	13.447	-	13.447
per vendita certificati verdi - GSE	8.051	-	8.051
conguaglio load profiling	183	3.555	(3.372)
Altre	-	1.696	(1.696)
Totale	53.065	10.931	42.134
Anno 2006			
conguaglio load profiling - TERNA	-	126.873	(126.873)
conguaglio energia ex D.Lgs.387/03	-	2.028	(2.028)
oneri di dispacciamento (ex Del.168/03) - TERNA	12	12.990	(12.978)
variazione conguaglio generale v/distributori ed esercenti	2.926	-	2.926
conguaglio load profiling	-	43.499	(43.499)
rettifiche tardive per conguagli	1.511	-	1.511
Totale	4.449	185.390	(180.941)
Anno 2007			
conguaglio energia ex D.Lgs.387/03 (Del.48/08)	-	83.661	(83.661)
oneri di dispacciamento (ex Del.168/03) - TERNA	232	5.454	(5.222)
conguaglio energia ex D.Lgs.387/03	-	1.706	(1.706)
corrispettivo oneri mensili per redistribuzione proventi ex Del.288/06 - TERNA	256	-	256
conguaglio load profiling - TERNA	56.530	-	56.530
conguaglio load profiling energia ceduta da AU	71.640	-	71.640
sbilanciamento e non arbitraggio - TERNA	17.418	-	17.418
sistemazione certificati verdi	50	-	50
Totale	146.126	90.821	55.305
Anno 2008			
conguaglio dispacciamento - TERNA	4.157	-	4.157
conguaglio load profiling - TERNA	304.676	-	304.676
conguaglio sbilanciamento - TERNA	55.144	-	55.144
conguaglio load profiling esercenti maggior tutela	19.290	-	19.290
Totale	383.267	-	383.267
Totale	586.907	287.142	299.765

b. Proventi e ricavi diversi – Euro 2.617 mila

La voce comprende le poste specificamente indicate nella tabella sotto riportata, con l'evidenza delle relative variazioni avvenute rispetto al 2008.

Tale voce si incrementa complessivamente, rispetto al precedente esercizio, di Euro 1.821 mila.

Euro mila

	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Recupero costi Sportello del Consumatore	2.320	494	1.826
Rimborsi spese dipendenti distaccati	1	8	(7)
Rimborso costo personale distaccato	247	163	84
Proventi e ricavi diversi	10	17	(7)
Sopravvenienze diverse relative alla gestione non energy	39	114	(75)
Totale	2.617	796	1.821

La sottovoce più significativa si riferisce all'importo del corrispettivo per recupero dei costi di funzionamento dello Sportello, maturato nell'esercizio alla luce delle norme regolatorie che disciplinano la materia (in particolare, le delibere AEEG GOP 29/08 e GOP 41/09).

COSTI DELLA PRODUZIONE – Euro 8.835.516 mila*Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci – Euro 7.738.478 mila*

La posta si riferisce essenzialmente agli oneri per acquisto di energia attraverso i vari canali di approvvigionamento di cui AU, compatibilmente con il quadro regolatorio di riferimento, si avvale (Euro 7.738.457 mila), come da tabella esposta di seguito. Essa include, inoltre, acquisti non relativi all'energia (materiali di consumo, cancelleria, etc.), per un importo residuale pari a Euro 21 mila.

Qui di seguito è esposta una più puntuale articolazione dei costi di acquisto di energia per tipologia di fornitura, con l'evidenza delle specifiche variazioni rispetto al precedente esercizio.

Euro mila

	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Costo acquisto energia			
Import annuale	305.801	446.170	(140.369)
Acquisto di Energia a fronte di import pluriennale	328.019	386.652	(58.633)
Acquisto energia elettrica "contratti bilaterali"	1.194.165	640.772	553.393
Acquisto di energia su mercato elettrico	4.982.120	7.613.037	(2.630.917)
Corrispettivi di sbilanciamento delle unità di consumo - TERNA	247.441	356.879	(109.438)
Costi per CFD a due vie	619.579	74.369	545.210
Costi per CFD a due vie CIP 6	25.083	-	25.083
Costi per corrispettivi load profiling conguaglio straordinario Del.104/09 - TERNA	28.118	-	28.118
Altri acquisti di energia			
Acquisti c.d. extra-maglia e varie	1.234	1.181	53
Corrispettivi di non Arbitraggio	4.314	1.895	2.419
Acquisto certificati garanzia di origine su import energia	2.583	6.283	(3.700)
Totale	7.738.457	9.527.238	(1.788.781)

Va evidenziato che la principale controparte è stata rappresentata dal GME, per acquisti di energia sul mercato elettrico.

La voce include i costi relativi ai contratti di copertura di competenza dell'esercizio (contratti differenziali "a due vie").

Come detto a commento della corrispondente voce di ricavo, le componenti economiche maturate sui singoli contratti di copertura vengono esposte in conto economico con il criterio della contabilizzazione a saldi aperti.

Le poste relative ai contratti di copertura, nel loro insieme (ricavi e costi), configurano sostanzialmente una voce correttiva dell'onere per l'acquisto dell'energia in Borsa. Pertanto, il saldo tra proventi e costi da contratti di copertura, pari globalmente a Euro – 609.425 mila, scomponibile nelle varie tipologie di coperture come da prospetto esposto di seguito, assume ulteriore rappresentatività se interpretato a integrazione del costo per acquisto dell'energia sul mercato elettrico, come evidenziato nel medesimo prospetto:

Euro mila

2009

Costo energia	Importo
Costo 2009 Acquisto energia in Borsa	(4.982.120)
Saldo netto cfd due vie	(618.939)
Primo margine (costo energia Borsa rettificato da coperture di mercato)	(5.601.059)
Saldo netto cfd due vie per energia CIP 6	9.514
Costo energia Borsa al netto delle coperture complessive	(5.591.545)

Costi per servizi – Euro 501.363 mila

La voce riguarda principalmente gli oneri per dispacciamento, i quali sono applicati al totale dell'energia ceduta agli esercenti la maggior tutela, ed altri servizi relativi all'energia, pari complessivamente a Euro 495.082 mila, oltre a costi per servizi diversi, che ammontano ad Euro 6.281 mila. Gli oneri per servizi relativi all'energia sono stati principalmente addebitati dalla società Terna S.p.A. (Euro 476.245 mila).

Il dettaglio delle singole voci è esposto nel prospetto seguente, con il raffronto rispetto all'esercizio precedente:

Euro mila

	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Costo Dispacciamento:	475.200	817.397	(342.197)
Corrispettivo Approvvigionamento delle Risorse nel Mercato per Servizio Dispacciamento - UPLIFT	290.255	604.978	(314.723)
Corrispettivo Copertura dei Costi delle Unità Essenziali per Sicurezza del Sistema - UESS	7.943	9.625	(1.682)
Corrispettivo Copertura dei Costi Riconosciuti per Funzionamento - DIS	13.395	13.164	231
Corrispettivo Copertura Costi Remunerazione delle Disponibilità di Capacità Produttiva - CD	20.092	37.740	(17.648)
Corrispettivo Copertura Costi Remunerazione del Servizio Interrompibilità del Carico - INT	143.515	151.890	(8.375)
Altri servizi relativi all'energia:	19.882	104.315	(84.433)
Corrispettivi per l'assegnazione dei diritti d'utilizzo della capacità di trasporto	16.054	101.276	(85.222)
Altri corrispettivi minori			
Costi per corrispettivo aggregazione misure in prelievo - TERNA	1.045	10	1.035
Costi per corrispettivi di funzionamento GME	2.232	2.494	(262)
Costi per servizi da GME su piattaforma conti energia (PCE)	551	535	16
Totale	495.082	921.712	(426.630)

I costi per servizi diversi, pari a complessivi Euro 6.281 mila, possono così riepilogarsi:

Euro mila

	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Contratti di servizio con la controllante	1.798	1.696	102
Emolumenti amministratori	463	458	5
Emolumenti sindaci	69	76	(7)
Emolumenti organo di vigilanza D.Lgs.231/01	34	28	6
Spese per interventi ad opponendum in giudizi AEEG per "Robin Tax"	872	-	872
Consulenze tecniche, legali e notarili, amministrative	862	622	240
Servizi di manutenzione e prestazioni per attività informatiche	171	205	(34)
Spese per l'immagine e la comunicazione	233	148	85
Prestazioni per contratti a progetto	203	91	112
Spese per il personale	99	122	(23)
Spese per servizio di somministrazione lavoro	777	518	259
Spese di trasporto e noleggio	113	50	63
Costi per personale distaccato	53	-	53
Spese per servizi bancari	78	26	52
Spese per servizi esterni attività di call center	107	-	107
Altri servizi	257	175	82
Altri minori	92	86	6
Totale	6.281	4.301	1.980

La voce, rispetto al precedente esercizio, si è incrementata di Euro 1.980 mila; le variazioni più significative sono ascrivibili alle spese (Euro 872 mila) per affiancamento in giudizio all'AEEG per interventi *ad opponendum* in 36 ricorsi innanzi al TAR Lombardia, sezione Milano, promossi da alcuni produttori avverso le delibere dell'autorità e alle spese (Euro 259 mila) per il servizio di somministrazione lavoro, incrementatesi a seguito dell'aumento del numero delle risorse umane dedicate allo Sportello.

Godimento beni di terzi – Euro 602 mila

La voce è composta principalmente dal canone di locazione pagato alla società controllante per l'affitto dell'edificio in cui ha sede la società (Euro 506 mila). Nella sua globalità, la voce evidenzia un lieve incremento rispetto al dato del precedente esercizio (Euro 569 mila).

Costi del personale – Euro 5.590 mila

Le voci che compongono il complessivo costo del personale sono riepilogate nel prospetto che segue, con l'evidenza delle variazioni rispetto al 2008.

Euro mila

	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Salari e stipendi	4.071	3.409	662
Oneri sociali	1.134	918	216
Trattamento di fine rapporto	268	240	28
Altri costi	117	100	17
Totale	5.590	4.667	923

Nelle seguenti tabelle si riportano, con riferimento agli ultimi due esercizi e per categoria contrattuale di appartenenza, le variazioni mensili dell'organico, le consistenze a fine esercizio nonché la forza media:

1.1 - 31.12.2009

	Consistenza al 31 Dicembre 2008	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Consistenza al 31 Dicembre 2009	Forza Media 2009
Dirigenti	4	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	5	4,58
Quadri	14	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	15	14,75
Impiegati	55	0	3	0	0	-1	-1	5	0	4	0	2	10	77	61,50
Totale	73	0	3	0	1	-1	0	5	0	4	0	2	10	97	80,83

Costo medio del personale 2009 € 69.156 Forza media del personale 2009 N° 80,83 Costo del personale 2009 € 5.589.898

1.1 - 31.12.2008

	Consistenza al 31 Dicembre 2007	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Consistenza al 31 Dicembre 2008	Forza Media 2008
Dirigenti	5	-1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	4,00
Quadri	14	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	14	14,00
Impiegati	46	1	0	0	0	2	0	2	0	0	1	0	3	55	49,83
Totale	65	0	0	0	0	2	0	2	0	0	1	0	3	73	67,83

Costo medio del personale 2008 € 68.800 Forza media del personale 2008 N° 67,83 Costo del personale 2008 € 4.666.699

L'importo della voce si è incrementato di Euro 923 mila rispetto al precedente esercizio.

Ammortamenti e svalutazioni – Euro 267 mila

La posta è composta esclusivamente da ammortamenti, pari ad Euro 267 mila. Le quote di ammortamento, calcolate come già commentato nella voce delle immobilizzazioni, riguardano per Euro 203 mila quelle immateriali e per Euro 64 mila quelle materiali. Con specifico riferimento agli ammortamenti, la voce si è decrementata, rispetto al precedente esercizio, di Euro 70 mila.

Oneri diversi di gestione – Euro 589.216 mila

La posta si articola nelle sotto-voci di seguito analizzate.

a) sopravvenienze passive relative all'energia – Euro 586.907 mila

Nel prospetto esposto nella pagina seguente sono evidenziate nel dettaglio le sopravvenienze passive relative all'energia. Tali voci trovano corrispondenza, nel loro ammontare, con analoghe componenti di ricavo, iscritte tra le sopravvenienze attive relative all'energia, quale conseguenza del pareggio della gestione istituzionale, richiamato nel paragrafo relativo ai principi contabili.

È inclusa, alla voce “variazione congruaggio generale v/distributori ed esercenti”, la stima complessiva dell'accertamento per partite economiche nei confronti dei distributori, iscritta quale conseguenza del principio del pareggio economico della gestione istituzionale, come richiamato nel paragrafo relativo ai principi contabili.

Nel prospetto che segue sono evidenziate sotto-voci di dettaglio, riferite alle varie tipologie esistenti, separatamente per le tempistiche di generazione delle sopravvenienze (2005 e precedenti, 2006, 2007 e 2008).

Euro mila

	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Anno 2005 e precedenti:			
conguaglio energia ex D.lgs. 387/03	-	400	(400)
conguaglio load profiling	26.827	409	26.418
rettifiche di misurazioni orarie	-	4.231	(4.231)
rettifiche tardive comunicate da Terna	184	-	184
variazione conguaglio generale v/distributori ed esercenti - 2005	8.051	-	8.051
variazione conguaglio generale v/distributori ed esercenti - 2004	16.205	1.956	14.249
conguaglio sbilanciamento - GSE	1.320	781	539
Altre	478	3.154	(2.676)
Totale	53.065	10.931	42.134
Anno 2006:			
conguaglio energia ex D. Lgs. 387/03	16	320	(304)
variazione conguaglio generale v/distributori ed esercenti	-	12.508	(12.508)
oneri dispacciamento - TERNA	-	9.790	(9.790)
conguaglio load profiling	6	162.772	(162.766)
per corrispettivo di sbilanciamento up ex D.Lgs.387/03	2.903	-	2.903
per rettifiche tardive per conguagli	1.524	-	1.524
Totale	4.449	185.390	(180.941)
Anno 2007:			
conguaglio energia ex D.lgs. 387/03 (Del.48/08)	-	84.112	(84.112)
conguaglio energia ex D. Lgs. 387/03	318	6.283	(5.965)
variazione conguaglio generale v/distributori ed esercenti	8.975	353	8.622
conguaglio load profiling - TERNA	34.974	-	34.974
sbilanciamento e non arbitraggio - TERNA	5.530	-	5.530
conguaglio load profiling energia ceduta da AU	96.253	-	96.253
Altre	76	73	3
Totale	146.126	90.821	55.305
Anno 2008:			
conguaglio dispacciamento - TERNA	9.619	-	9.619
conguaglio load profiling - TERNA	120.028	-	120.028
conguaglio sbilanciamento - TERNA	96.313	-	96.313
conguaglio load profiling esercenti maggior tutela	154.533	-	154.533
variazione conguaglio generale v/distributori ed esercenti	2.774	-	2.774
Totale	383.267	-	383.267
Totale	586.907	287.142	299.765

b) altri oneri – Euro 2.309 mila

Il dettaglio della voce è così composto:

Euro mila

	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Contributo agli oneri di funzionamento dell'AEEG art.2 Legge 481/95	2.084	-	2.084
Spese di rappresentanza	123	118	5
Sopravvenienze diverse relative alla gestione non energy	25	58	(33)
Imposte e tasse	44	43	1
Acquisti giornali, libri e riviste ecc.	13	17	(4)
Altri oneri	20	19	1
Totale	2.309	255	2.054

La posta denota, rispetto al precedente esercizio, un incremento di Euro 2.054 mila. L'incremento è ascrivibile al Contributo per spese di funzionamento AEEG Legge 481/95, sostenuto nel corso del 2009, pari a Euro 2.084 mila.

DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE – Euro (- 1.153) mila

La differenza tra valore e costi della produzione, negativa per Euro 1.153 mila, coincide con il saldo tra i costi di funzionamento, che ammontano complessivamente a Euro 15.070 mila, e l'ammontare delle “coperture” (Euro 13.917 mila totali), che includono l'importo del corrispettivo 2009 per l'esercizio dell'attività (Euro 13.620 mila, dei quali Euro 2.320 mila per i costi sostenuti per il funzionamento dello Sportello), e proventi diversi per Euro 297 mila.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI – Euro 3.065 mila

Altri proventi finanziari – Euro 3.066 mila

Sono principalmente costituiti da interessi attivi maturati su depositi bancari presso istituti italiani (Euro 1.638 mila), oltre che da interessi e penalità per ritardato pagamento da esercenti la maggior tutela (Euro 1.192 mila), di cui incassati nell'anno Euro 1.142 mila, da interessi su prestiti erogati al personale (Euro 1 mila), questi ultimi erogati in accordo con la normativa contrattuale di riferimento e da interessi attivi su conto corrente intrattenuto con la controllante per un importo di Euro 234 mila e da differenze positive di cambio pari ad Euro 1 mila. Rispetto all'esercizio 2008 la voce rileva un decremento pari a Euro 6.370 mila.

Interessi e altri oneri finanziari – Euro 1 mila

Sono costituiti da differenze negative di cambio per Euro 1 mila.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI – Euro 0 mila

La voce proventi e oneri straordinari presenta, alla data di chiusura dell'esercizio, un saldo nullo.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO – Euro 769 mila

Il dettaglio della voce, unitamente alle variazioni intervenute rispetto al precedente esercizio, si compendia nello schema seguente:

Euro mila

	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Imposte correnti:	207	-	207
- IRAP	207	-	207
Imposte differite:	556	270	286
- IRES	556	270	286
Imposte anticipate:	6	1.064	(1.058)
- IRES	5	906	(901)
- IRAP	1	158	(157)
Totale	769	1.334	(565)

a) Imposte correnti – Euro 207 mila

Il saldo delle imposte correnti si riferisce all'IRAP di competenza dell'esercizio.

b) Imposte differite – Euro 556 mila

Il saldo delle imposte differite è rappresentato principalmente dall'effetto incrementale ascrivibile all'adeguamento del valore del Fondo, in relazione alla variazione del beneficio relativo alle perdite fiscali pregresse ed alla nuova aliquota applicabile.

c) Imposte anticipate – Euro 6 mila

La posta accoglie il riversamento del credito iscritto in precedenti esercizi, pari ad Euro 1 mila per IRAP e di Euro 5 mila per IRES, ascrivibile alla quota delle spese di rappresentanza dei precedenti esercizi deducibile nell'anno.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

Conformemente a quanto previsto dal Documento n. 25 dell'OIC, nei prospetti illustrati a pagina successiva sono riportati, per l'IRES, il dettaglio della riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal Bilancio e l'onere fiscale teorico, e per l'IRAP la determinazione dell'imponibile.

Euro mila

Riconciliazione IRES	Imponibile	IRES
Risultato prima delle imposte	1.912	
Onere fiscale teorico (34%)		650
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	(50)	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	153	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(296)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	187	
Utilizzo perdita nell'esercizio	(1.906)	
Imponibile fiscale	-	
IRES corrente sul reddito di esercizio		-

Le differenze temporanee tassabili in esercizi successivi (Euro 50 mila) sono relative agli interessi attivi di mora di competenza dell'esercizio, ma non ancora incassati; rispetto al valore del precedente esercizio (Euro 164 mila) il dato presenta un decremento pari a Euro 114 mila, ascrivibile alla diminuzione del valore degli interessi di mora non incassati nell'esercizio.

Le differenze temporanee deducibili in esercizi successivi (Euro 153 mila) sono riferite ai compensi del CdA non pagati nell'esercizio (Euro 140 mila) ed alla differenza (Euro 13 mila) tra l'aliquota applicata e quella massima fiscale, per gli ammortamenti dei sistemi locali di informatica individuale (personal computer fissi e portatili); rispetto al valore del precedente esercizio il dato presenta un decremento pari a Euro 348 mila, dovuto principalmente a minori accantonamenti a fondi per rischi e oneri.

Il rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti é riferito all'utilizzo del fondo rischi, al pagamento dei compensi agli amministratori ed alla quota delle spese di rappresentanza di anni precedenti.

Le differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi sono dovute principalmente alla quota indeducibile delle spese di rappresentanza accertate nell'esercizio, alle spese relative agli autoveicoli ed altre spese non documentate.

La perdita fiscale residua ammonta ad Euro 1.478 mila.

Euro mila

IRAP	Imponibile	IRAP
Differenza tra valore e costi della produzione	(1.153)	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	5.590	
TOTALE	4.437	
Onere fiscale teorico (aliquota 4,82%)		214
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	-	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	-	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(50)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	1.482	
Deduzioni	(1.581)	
Imponibile IRAP	4.288	
IRAP corrente per l'esercizio		207

Le differenze temporanee deducibili in esercizi successivi, così come le differenze temporanee tassabili negli esercizi successivi, non sono presenti.

Il rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti è riferito principalmente al rilascio del fondo per acquisti di certificati verdi accantonati in anni precedenti.

Le differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi sono essenzialmente dovute a costi per prestazioni di lavoro indeducibili.

Da ultimo si precisa che le aliquote utilizzate per il calcolo della fiscalità differita e anticipata sono state le seguenti: IRES (aliquota del 34 %, comprensiva dell'addizionale di 6,5 punti percentuali, in applicazione della Legge 6 agosto 2008, n. 133, di conversione con modificazioni del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112) e IRAP (aliquota del 4,82 %).

Altre informazioni

Con riferimento all'articolo 2497-bis, comma 4, si espone un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo Bilancio della Società controllante, che esercita su Acquirente Unico attività di direzione e coordinamento.

Gestore dei Servizi Elettrici - GSE S.p.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO - 2008 STATO PATRIMONIALE

	IMPORTO
ATTIVO	
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-
Immobilizzazioni	56.046.950
Attivo circolante	2.276.961.998
Ratei e risconti	296.244
Totale attivo	2.333.305.192
PASSIVO	
Patrimonio netto:	
- Capitale sociale	26.000.000
- Riserve	67.356.911
- Utile dell'esercizio	13.533.899
Fondi per rischi e oneri	51.195.123
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.478.538
Debiti	2.107.461.320
Ratei e risconti	63.279.401
Totale passivo	2.333.305.192

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	7.269.638.440
Costi della produzione	7.278.604.700
Proventi e oneri finanziari	25.597.074
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-
Proventi e oneri straordinari	(656.162)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(2.440.753)
Utile dell'esercizio	13.533.899

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio, ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.

Per quanto si riferisce alle informazioni di cui all'articolo 2427, punto 22 bis) – operazioni realizzate con parti correlate, si rimanda a quanto espressamente indicato nell'ambito della relazione sulla gestione.

Si evidenzia, inoltre, l'inesistenza delle seguenti fattispecie:

- partecipazioni, possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, in imprese controllate e collegate;
- crediti e debiti di natura commerciale di durata residua superiore a cinque anni e di debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali;
- oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale;
- proventi da partecipazioni;
- emissione di azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni o titoli similari.

Allegati



ACQUIRENTE UNICO S.p.A.

Sede in Via Guidubaldo Del Monte, 72 - 00197 Roma
Capitale sociale Euro 7.500.000 i.v.

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Gli importi sono espressi in euro

All'Assemblea dei Soci dell'ACQUIRENTE UNICO S.p.A.

Signor Azionista,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2009 il Collegio Sindacale ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti del Codice Civile, ispirando la propria attività anche alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- nel corso dell'esercizio ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione partecipando alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione. A tale riguardo il Collegio Sindacale dà atto di aver ottenuto dall'organo amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla Società. Il Collegio può ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ha valutato e vigilato – per quanto di propria competenza – sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal soggetto incaricato del controllo contabile e l'esame dei documenti aziendali. A tale

riguardo non ha osservazioni particolari da riferire. Si segnala altresì che ai sensi dell'art. 26 dello Statuto Sociale, che ha introdotto la figura del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di cui all'art. 154-bis del D. Lgs. n. 58/98, l'Amministratore Delegato ed il Dirigente Preposto hanno attestato con apposita relazione da allegare al bilancio *"l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2009"*, nonché la corrispondenza del bilancio *"alle risultanze dei libri e delle scritture contabili"* e che lo stesso *"è redatto in conformità alle norme del Codice Civile, nonché alle regole dettate dai Principi Contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come modificate dall'OIC e, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Acquirente Unico SpA"*;

- ha tenuto riunioni con il soggetto incaricato del controllo contabile e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai Direttori delle singole Direzioni aziendali e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire;
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 Codice Civile;
- nel corso dell'esercizio 2009 il Collegio Sindacale ha rilasciato i seguenti pareri richiesti e di competenza, in particolare:
 - in data 19 novembre 2009 ha espresso parere favorevole sullo schema di linee guida contenenti la disciplina della figura del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari presentato al Consiglio di Amministrazione;
 - in data 3 dicembre 2009 ha espresso parere favorevole in merito alla nomina del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della società al 31/12/2009 redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e da questi comunicato al Collegio Sindacale, unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio, nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 14 aprile 2010.

STATO PATRIMONIALE**ATTIVO**

Importi espressi in Euro	31 dicembre 2009	31 dicembre 2008
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
Immobilizzazioni	595.967	687.047
Attivo circolante	1.378.509.569	2.033.223.922
Ratei e risconti	40.263	49.199
TOTALE ATTIVO	1.379.145.799	2.033.960.168

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO

Importi espressi in Euro	31 dicembre 2009	31 dicembre 2008
Patrimonio netto		
<i>I Capitale</i>	7.500.000	7.500.000
<i>IV Riserva legale</i>	855.000	690.163
<i>VII Altre riserve (riserva straordinaria)</i>	5.781.248	5.781.248
<i>IX Utile (perdita) d'esercizio</i>	1.143.341	3.296.721
Totale Patrimonio netto	15.279.589	17.268.132
Fondo per rischi ed oneri	3.672.221	3.356.296
T.F.R. di lavoro subordinato	571.505	563.137
Debiti	1.359.618.929	2.012.768.987
Ratei e risconti	3.555	3.616
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	1.379.145.799	2.033.960.168

Importi espressi in Euro	31 dicembre 2009	31 dicembre 2008
Conti d'ordine	1.653.662.282	1.108.700.308

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO

Importi espressi in Euro	31 dicembre 2009	31 dicembre 2008
Valore della produzione	8.834.362.450	10.743.793.749
Costi della produzione	8.835.515.752	10.748.524.890
Differenza tra valore e costi di produzione	(1.153.302)	(4.731.141)
Proventi e oneri finanziari	3.065.022	9.361.934
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
Proventi e oneri straordinari	-	-
Risultato prima delle imposte	1.911.720	4.630.793
Imposte sul reddito dell'esercizio	768.379	1.334.072
UTILE DELL'ESERCIZIO	1.143.341	3.296.721

In merito all'esame del bilancio si riferisce quanto segue:

- non essendo demandato al Collegio Sindacale il controllo contabile, esso ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire;
- ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire; nella propria relazione al bilancio, rilasciata in data 14/4/2010, la Società di Revisione ha altresì attestato che la Relazione sulla Gestione risulta coerente con il Bilancio d'esercizio della Società;
- per quanto a conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile;
- non ha rilevato operazioni atipiche o inusuali e gli Amministratori nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa hanno illustrato i rapporti di natura finanziaria, gli scambi commerciali e le prestazioni di servizi fra le società del gruppo;
- ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ha avuto conoscenza in seguito all'espletamento dei propri doveri e non ha osservazioni al riguardo.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato del controllo contabile che sono illustrate nella relazione di revisione, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2009, in conformità a quanto predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

ACQUIRENTE UNICO S.p.A.

Roma, 14 aprile 2010

Il Presidente
DOTT. FRANCESCO MASSICCI
Il Sindaco effettivo
DOTT. GIAMPIETRO BRUNELLO
Il Sindaco effettivo
DOTT. GIOVANNI ZACCAGNA



Deloitte & Touche S.p.A.
Via della Cavallaccia, 58964
00135 Roma
Italia

Tel. +39 06 367451
Fax: +39 06 36745282
www.deloitte.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI
SENSI DELL'ART. 2409-TER DEL CODICE CIVILE
(ORA ART. 14 DEL D. LGS. 27.1.2010, n. 39)**

**All'Azionista di
ACQUIRENTE UNICO S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Acquirente Unico S.p.A. ("Società") chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La revisione contabile sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 è stata svolta in conformità alla normativa vigente nel corso di tale esercizio.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 aprile 2009.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Acquirente Unico S.p.A. al 31 dicembre 2009 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori della Società. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Acquirente Unico S.p.A. al 31 dicembre 2009.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Domenico Falcone
Socio

Roma, 14 aprile 2010

Arcore Bari Bergamo Bologna Brescia Capriani Firenze Genova Milano Napoli Padova Palermo Perugia
Roma Torino Trento Venezia

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.028.270.000 i.v.
Codice Fiscale/Registrazione della Società: 03847560965 - R.G.A. Milano n. 1720275
Partita IVA n. 03847560965

Member of Deloitte Touche Tohmatsu



**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 26
DELLO STATUTO SOCIALE**

I. I sottoscritti Paolo Vigevano, in qualità di Amministratore Delegato e Paolo Lisi, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Acquirente Unico S.p.A.,

ATTESTANO

- *l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e*
- *l'effettiva applicazione,*

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.

2. Al riguardo sono emersi i seguenti aspetti di rilievo:

- la Direzione Operativa Energia e la Direzione Vendite e Marketing di Acquirente Unico S.p.A., oltre che la Direzione Amministrazione Finanza e Controllo e la Direzione Personale Organizzazione e Servizi della Capogruppo Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. (GSE), in relazione ai processi posti sotto la propria sfera di responsabilità, hanno attestato con dichiarazione sottoscritta dal rispettivo Direttore che i dati e le informazioni necessari all'alimentazione della contabilità e del bilancio dell'esercizio 2009 sono stati correttamente elaborati e rappresentati;
- la Direzione Sistemi Informativi della Società e la Direzione Sistemi del GSE, in relazione ai processi posti sotto la propria sfera di responsabilità, hanno attestato con dichiarazione sottoscritta dal rispettivo Direttore l'adeguatezza dei sistemi informatici a presidio dei fenomeni



che hanno impatto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Acquirente Unico S.p.A., ed in particolare circa:

- il corretto funzionamento delle infrastrutture e delle applicazioni aziendali funzionali all'acquisizione, l'elaborazione e la rappresentazione delle informazioni amministrativo-contabili e delle informazioni che comunque alimentano il sistema contabile e hanno prodotto, quindi, un impatto sull'informativa di bilancio dell'esercizio 2009;
 - l'esistenza di adeguate procedure idonee a garantire la salvaguardia del patrimonio informativo aziendale;
- la Direzione Audit del GSE, a seguito del completamento dei test svolti sui processi di alimentazione del bilancio di Acquirente Unico S.p.A., ha attestato a cura del Responsabile quanto segue:
- le verifiche svolte hanno permesso di evidenziare che le procedure relative ai processi analizzati:
 - a. sono state predisposte in modo coerente con l'effettivo svolgimento delle attività e l'organizzazione della Società;
 - b. sono state predisposte in modo da fornire la ragionevole assicurazione che i fatti di gestione siano adeguatamente rappresentati nei documenti amministrativo-contabili;
 - c. sono state applicate dai soggetti coinvolti nei processi in questione.

3. Si attesta, inoltre, che

3.1 il bilancio d'esercizio, che chiude con un utile netto di 1.143.341 Euro ed un patrimonio netto di 15.279.589 Euro:

- a) *corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;*
- b) *è redatto in conformità alle norme del Codice Civile, nonché alle regole dettate dai Principi Contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così*



come modificate dall'OIC e, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Acquirente Unico S.p.A.

3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione di Acquirente Unico S.p.A., unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui la Società è esposta.

Roma, 14 aprile 2010

L'Amministratore Delegato


Il Dirigente Preposto


Progetto grafico e impaginazione
Crea Identity s.r.l.
www.creaidentity.com

Stampato nel mese di luglio da
Graphein Digital